Il ministro del Lavoro dice:

"NON AUMENTARE I SALARI PIÙ DELL'INFLAZIONE„

A PAGINA 2

Juve: la festa dello scudetto !!!!!

una estetista specializzata di
Elizabeth Arden
sarà a vostra disposizione
dall' 8 al 13 maggio
PROFUMI
Servetti
in Piazza Sabotino 1

Anno 110 - Numero 103
Lunedì 8 Maggio 1978

Torino - Via Marenco 32 - Centr. tel. 65681 - Selez. passante 6568 (**)
L. 200 (arretrati il doppio) - (Sped. abbonam. postale G. 1/70)

STAMPA SERA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI

18 I SERVIZI NELLO SPORT

Stamane alle 9 all'ingresso dell'ambulatorio

FERITO ALLE GAMBE (DALLE BR?) MEDICO DELL'INAM DI MILANO

MILANO — Un medico capo dell'Inam, il professor Diego Fava, è stato ferito alle gambe stamane da un «commando» composto da almeno cinque persone. (Servizio a pag. 2)

Rapinatori fuggono con un ostaggio: catturati

BOLOGNA — Tre banditi che avevano rapinato un ufficio postale sono stati arrestati dalla polizia dopo sparatorie con feriti, inseguimenti e liberazione di un ostaggio. E' accaduto alle 9,15 di questa mattina nei pressi di via Vasari dove ha sede un ufficio postale.

I banditi di via Vasari sono stati sfortunati. Appena si sono allontanati sono stati intercettati da un'auto della polizia.

Un bandito è fuggito a piedi, inseguito da un agente. C'è stato uno scontro a fuoco. Entrambi sono caduti a terra feriti in modo lieve.

Gli altri due rapinatori sono entrati in un negozio immobilizzando la proprietaria ed una commessa, Bruna Tommasini. Poco dopo vedendo che la polizia perquisiva la zona, hanno costretto la ragazza a salire sulla sua 128 per cercare di fuggire. Loro si sono nascosti sul sedile posteriore. Ma poco dopo la vettura è stata fermata in un posto di blocco dai carabinieri. I due banditi, Rocco Vanutti, 24 anni e Antonio Dellpieri, 20 anni, non hanno opposto resistenza.

ELEONORA MORO SPERA ANCORA

Roma. La signora Moro ha fatto nelle ultime ore una serie di importanti telefonate che lasciano ancora sperare che il presidente della dc sia vivo. Nell'imminenza delle elezioni amministrative riprende vigore il fronte delle trattative (Pagina 3)

Le due famiglie massacrate dai padri in 3 giorni

SERVIZIO A PAGINA 5

IL PUNTO

di ENNIO CARETTO

LA proposta del ministro del Lavoro Scotti di non consentire che gli aumenti salariali superino il tasso d'inflazione non è nuova. La presentò per la prima volta in Inghilterra l'allora cancelliere dello scacchiere Selwyn Lloyd. Salutata ufficialmente da un feroce rifiuto, venne in realtà appoggiata sia dal governo (conservatori) che dall'opposizione (laboristi). Ciò accadeva 16 anni fa. Da allora, un qualche tipo di controllo indiretto degli stipendi e dei salari è stato patrimonio comune in Inghilterra, Paese anche in questo più serio dell'Italia.

Naturalmente, patrimonio comune in Inghilterra è altresì che tutti pagano le tasse per intero; che gli evasori fiscali finiscono in galera, così come i colpevoli di corruzione e i protagonisti degli scandali; che il governo è essenzialmente un pubblico servizio e non un gioco di potere. La classe politica e imprenditoriale sono migliori delle nostre; mentre i sindacati, che invece non lo sono, non si trovano però schiacciati tra l'autonomia e il terrorismo.

C'è da augurarsi che il ministro Scotti venga appoggiato da Malfatti alle Finanze, da Pandolfi al Tesoro, da Bonifacio alla Giustizia e via di seguito, affinché la sua proposta non arrechi danno solo a Pantalone, come in Italia accade troppo spesso. Esiste una solidarietà internazionale (aiuti dal Fondo monetario ecc.) per il rilancio della nostra economia; esiste un impegno del governo a ridimensionare il bilancio dello Stato; esiste un proposito imprenditoriale d'intensificare gli investimenti. I responsabili dimostrino che a tutto ciò s'accompagna anche una volontà precisa di giustizia.

L'attentato non è ancora stato rivendicato

SOVRAINTENDE ALLE VISITE FISCALI IL MEDICO INAM FERITO A MILANO

MILANO — Quattro giovani hanno ferito stamane alle gambe il professor Diego Fava, medico dell'Inam. L'uomo è stato raggiunto da tre proiettili. I medici del Policlinico gli hanno riscontrato la frattura del femore sinistro. Le sue condizioni non sono gravi. L'agguato è avvenuto poco dopo le 8,30 in via Emilio Gola 22, nella zona di Porta Ticinese, dove hanno sede gli uffici dell'Inam. Come tutte le mattine, il professor Fava è giunto con la sua «500» nel cortile dove si trova il parcheggio per i dipendenti. I quattro attentatori hanno atteso che aprisse la portiera. Uno di loro ha sparato mentre il professore scendeva dalla vettura.

Il medico si è accasciato sul sedile. I giovani sono fuggiti a piedi, due in via Emilio Gola; dove li attendeva un'auto guidata da un altro complice, i rimanenti due in via Magolfa. Secondo alcuni passanti, la vettura di via Gola era una «Simca» targata Novara.

Diego Fava è stato immediatamente portato al Policlinico. Perdeva molto sangue. All'agguato hanno assistito numerosi impiegati che in quel momento erano affacciati alle finestre del palazzo dell'Inam. Secondo le prime testimonianze, uno degli attentatori aveva un fazzoletto rosso che gli copriva parte del volto. Gli inquirenti hanno rinvenuto tre bossoli calibro 7,65. Due erano a terra accanto all'utilitaria; uno era sulla vettura.

Il professor Diego Fava ha 52 anni. E' sposato, ha un figlio. Lavora all'Inam da 15 anni. E' il primo medico della «sezione Ticinese». Sovraintende cioè tutta l'attività sanitaria, comprese le visite di controllo richieste dalle aziende, a norma dello statuto dei lavoratori, per i dipendenti che si assentano dal lavoro per malattia. E' probabile che l'agguato di stamane sia proprio in relazione a questa sua ultima particolare qualifica.

Subito dopo la sparatoria, appena la notizia è giunta alla polizia, sono scattati numerosi posti di blocco in tutta la zona. Sul luogo dove il medico è stato ferito sono giunti i funzionari della «Digos» milanese. Le indagini non hanno finora portato a risultati concreti. Gli inquirenti sembrano particolarmente interessati ad una delle vetture usata dagli sparatori per fuggire.

Hanno fatto notare che un'auto dello stesso tipo, una «Simca», era servita al «commando» che sabato scorso aveva ferito il dottor Giorgio Rossanigo, medico delle carceri di Novara. L'attentato, allora, era stato rivendicato dai «*Proletari armati per il comunismo*», uno dei tanti gruppi che sono venuti alla ribalta negli ultimi mesi.

Al momento attuale, nessuna organizzazione si è assunta la paternità del nuovo ferimento.

r. d. m.

Milano. Il prof. Diego Fava all'ospedale

A Bergamo, per un accendino

MAROCCHINO ASSASSINATO

BERGAMO — Un giovane marocchino che girava per le strade e per i bar vendendo piccoli oggetti è stato ucciso ieri sera con incredibile ferocia da un uomo che dopo aver finto di voler comperare qualche cosa gli aveva rubato un accendino ma era stato scoperto.

Il marocchino dopo essere stato percosso e minacciato con un coltello è stato preso a rivoltellate e quando è crollato a terra morto l'assassino ha infierito ancora su di lui prendendolo a calci in faccia.

L'atroce delitto è avvenuto verso le 18 nel ristorante albergo «Annunciata», nella frazione Rossino di calolziocorte. La vittima si chiamava Mohamed Ali Talha El Massan, aveva 30 anni ed era nato a Fez.

L'assassino arrestato poche ore dopo mentre cercava rifugio nella propria abitazione, è un calabrese, Francesco Tigani, di 43 anni; abitava a Rossino da sei anni dopo averne scontato 7 in carcere per aver ucciso a Laurentana Borrello (Reggio Calabria), suo paese nativo, un cognato.

Il marocchino era giunto nel piccolo paese con un fratello, uno zio ed un amico per vendere accendini, occhiali da sole, portachiavi e radioline.

Le indicazioni del ministro del Lavoro Scotti

Non si aumentino i salari oltre il tasso d'inflazione

ROMA 5 «*Gli aumenti salariali non dovrebbero superare il recupero dell'inflazione*». Lo afferma in un intervista a «Panorama» il ministro del lavoro, Vincenzo Scotti, precisando la linea a cui il governo intende attenersi per arrivare al contenimento del costo del lavoro.

Secondo Scotti, gli obiettivi generali della politica economica del governo sono due: «Riassorbire la disoccupazione nuova e quella strutturale, e assicurare un aumento del reddito nazionale non inferiore al 4%». E' per raggiungere questi obiettivi che la crescita salariale va contenuta entro il tasso d'inflazione. «Poiché con la scala mobile si recupera in media il 40-45%, prosegue Scotti, «la dinamica aggiuntiva dei salari dovrebbe limitarsi al restante 55-60%.

Questi limiti il governo deve indicarli, ma non imporli: «Non ci muoviamo all'interno di una logica di programmazione autoritaria. Il governo ha posto al Paese un obiettivo, ha il dovere di spiegare in quale modo questo obiettivo diventa credibile e fattivo. Poi le parti sociali si muoveranno autonomamente».

Nell'intervista a «Panorama» Scotti affronta anche il problema della giungla retributiva. «Nella contrattazione del settore pubblico», sostiene il ministro del lavoro, «il governo si impegna a omogeneizzare i trattamenti di settori che sono omogenei.

L'esempio più noto è quello di ferrovieri e ferrotranvieri: una sperequazione di trattamento su cui si è scritto tanto. Sono situazioni che vanno superate. Gradualmente, ma vanno superate».

IL TEMPO CHE FARA'

Tempo previsto: sulle regioni nord occidentali, su quelle centrali tirreniche, sulle isole maggiori e sulla Campania alternanza di schiarite e di annuvolamenti anche intensi, localmente associati a brevi piogge e rovesci. Su tutte le altre regioni generalmente molto nuvoloso con piogge e temporali. Parziale attenuazione della nuvolosità e dei fenomeni in prevalenza durante le ore notturne. **Temperatura:** senza notevoli variazioni. **Venti:** in prevalenza da nord ovest deboli, localmente moderati sulle regioni meridionali e sulle isole maggiori.

In Italia			Nel mondo		
Bolzano	+10	+21	Belgrado	+14	+18
Cagliari	+10	+18	Bruxelles	+12	+20
Catania	+11	+12	Copenaghen	+ 9	+15
Genova	+11	+16	Londra	+ 9	+19
Milano	+ 8	+19	Madrid	+ 3	+19
Napoli	+11	+18	Mosca	+ 3	+13
Palermo	+14	+17	New York	+ 6	+ 9
Roma	+14	+18	Parigi	+ 8	+12

TEMPERATURE DI OGGI

massima	+20,4
minima	+12
media	+14,5

Rilevazioni del **Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle** alle ore 8: pressione a livello del mare 1007 mb; temp. +14; umidità 82%. Cielo poco nuvoloso. Temperatura massima +18,9, minima +9,9, media +13,9. **Previsioni:** Cielo con nuvolosità in aumento.

STAMPA SERA
Direttore responsabile Ennio Caretto
Editrice **LA STAMPA S.p.A.**
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale Umberto Cuttica
Consiglieri Vittorino Chiusano, Carlo Mosca, Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferrero (pres.), Pierluigi Bertola, Secondino Riolfo

© 1978 Ed. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 79 DEL 5-4-78

Trattativa per ospedali, treni, aerei

Settimana decisiva per i servizi pubblici

ROMA — Il settore dei servizi pubblici continua ad essere travagliato da scioperi e agitazioni. Negli OSPEDALI i medici attuano lo «sciopero bianco» che consiste nel rispettare in modo burocratico le norme contrattuali. La protesta si concluderà mercoledì. In questi giorni i rappresentanti di categoria si incontreranno con il ministro della Sanità, Anselmi.

Per i **TRENI** pende sempre la minaccia di sciopero, sia dei ferrovieri confederali sia di quelli autonomi. I sindacalisti Cgil, Cisl, Uil avranno oggi e domani incontri «tecnici» con la direzione delle Ferrovie. Mercoledì pomeriggio decideranno se confermare o meno l'astensione dal lavoro di 24 ore prevista tra il 16 e il 18 maggio. Anche la Fisafs farà sapere se attuerà l'agitazione articolata in programma apartire dal 16 prossimo.

Nel **TRASPORTO AEREO** si attende una convocazione dei rappresentanti dell'Anpac (autonomi) da parte del ministro. E' sempre aperta la vertenza sorta in seguito al licenziamento del comandante Santoro, che lasciò a terra una passeggera perché protestava vivacemente contro i ritardi dei voli. Mercoledì riprenderanno le trattative con la Fulat (Cgil, Cisl, Uil) per il contratto.

Infine, venerdì prossimo sciopereranno due ore i lavoratori della **LUCE**, del **GAS** e dell'**ACQUA** (è previsto per oggi un incontro al ministero per il ricalcolo della contingenza).

Migliora il medico azzoppato a Novara

NOVARA — Le condizioni del dottor Giorgio Rossanigo contro il quale sono stati sparati due colpi di pistola alle gambe mentre, sabato, stava uscendo dal suo studio professionale di corso Vercelli 58 a Novara, stanno migliorando. Il professionista è stato operato e sta bene: la prognosi è di una trentina di giorni.

Una voce anonima con due telefonate alle redazioni dei quotidiani milanesi de «Il Giorno» e de «Il Corriere della Sera» ha attribuito la paternità dell'aggressione ai «Proletari armati per il comunismo» che avrebbero fatto giustizia «del medico dei lager di Stato».

Gli inquirenti nutrono tuttavia parecchie perplessità nel considerare autentica la rivendicazione. Dagli identikit fatti dei tre giovani sembra che uno sia lo stesso che ha partecipato all'aggressione dell'ex sindaco di Torino, il dc Picco che era stato rivendicato dalle Brigate rosse.

Eruzione dell'Etna

LAVA DA 9 GIORNI

CATANIA — L'Etna, al suo nono giorno di eruzione, continua a riversare magma incandescente nella desertica valle del Bove, offrendo ai turisti un eccezionale e terrificante spettacolo: La colata lavica che fuoriesce dalla fenditura apertasi su un costone laterale della parete nord-orientale dell'Etna è sempre fortemente alimentata. Nessun pericolo ancora per le zone coltivate e i centri abitati.

Sarebbero necessari circa due mesi prima che la valle del Bove possa colmarsi del materiale lavico dell'eruzione e consentire alla colata di riprendere la sua marcia verso le quote più basse del vulcano.

Gli sviluppi del fenomeno vengono attentamente seguiti dai tecnici.

UNA PARTE DELLA DC FAVOREVOLE ALLA TRATTATIVA

ELEONORA MORO COMPIE UN ULTIMO TENTATIVO

La polizia aveva 2 elenchi con le vittime delle Br?

ROMA — *La polizia avrebbe trovato nel «covo» di via Gradoli due elenchi di persone che le Brigate rosse avevano «spiato» nei mesi scorsi. La notizia, che non ha avuto conferme da parte degli inquirenti, è trapelata solo ieri, ma sta già provocando accese polemiche. Fra i nomi «controllati» dai brigatisti, infatti, vi sarebbe anche quello di Gerolamo Mechelli, l'ex presidente dc della Regione Lazio, ferito a colpi di pistola la mattina del 26 aprile.*

Gli elenchi in possesso dei brigatisti sarebbero stati trovati il 18 aprile, durante l'irruzione nell'alloggio occupato dal fantomatico signor Vincenzo Borghi. Gli inquirenti avrebbero quindi avuto più di una settimana di tempo per correre ai ripari. Invece, Gerolamo Mechelli non aveva una scorta e non era neppure stato avvertito del pericolo che stava correndo.

Nelle due liste stilate dalle Brigate rosse sarebbero compresi numerosi alti funzionari della Rai, industriali, uomini politici (soprattutto esponenti della dc a livello regionale e locale). Alcuni nomi sono trapelati oltre a quello di Gerolamo Mechelli. Sono: Beniamino Finocchiaro, ex presidente della Rai; Michele Principe, ex direttore generale della Rai; Loris Corbi, presidente della società Condotte d'acqua; Publio Fiori, il dirigente dc ferito il 2 novembre dell'anno scorso. Ogni nome sarebbe stato accompagnato da un curriculum professionale e da una fotografia.

La notizia del ritrovamento dei due elenchi è stata diffusa stamane da un quotidiano milanese che ha sposato senza ombra di dubbio l'ipotesi che si trattasse di «future vittime» dei brigatisti. In realtà, sempre ammesso che la notizia sia fondata, è probabile che le due liste facciano parte di un semplice organigramma conoscitivo del «potere» a Roma. Non contengono infatti indicazioni specifiche sulle abitudini e sugli orari dei personaggi «schedati». Simili elenchi è presumibile che siano stati stilati a centinaia dalle Brigate rosse, ma la scelta dei «nemici da colpire» dovrebbe avvenire in un secondo tempo, individuando solo alcuni dei nomi elencati. Proteggerli tutti è praticamente impossibile.

C'è infine un altro elemento che solleva dubbi sulla validità della ipotesi accreditata dal quotidiano milanese. Le stesse «fonti riservate» annunciano che nel covo di via Grandoli sono stati trovati anche i «codici di comportamento» dei brigatisti. Il quotidiano ne pubblica ampi stralci. Bene. Questi «codici segreti» sono già stati resi pubblici da anni. Sono già perfino comparsi in uno dei più famosi libri sulle Br.

La Digos (ex ufficio politico) della Questura di Roma, ha smentito da parte sua «che il nome dell'ex presidente della regione Lazio Gerolamo Mechelli compaia comunque tra le carte e i documenti rinvenuti nell'appartamento sulla via Cassia».

s. c.

DALL'INVIATO MARIO DE ANGELIS

ROMA — Eleonora Moro ha tentato ancora ed ha telefonato a Leone, Zaccagnini, Fanfani ed Andreotti. Intanto il «no» definitivo del governo e della democrazia cristiana ad un patteggiamento con le Brigate rosse sta subendo delle incrinature.

Sono dovute all'ultima, disperata lettera di Aldo Moro, alle telefonate che la moglie del presidente della dc ha fatto nella notte tra venerdì e sabato al Presidente della Repubblica, al segretario della dc, al presidente del Senato Fanfani e al capo del governo, oppure si tratta di «incrinature» apparenti inserite nella campagna elettorale per non perdere quella parte di voti democristiani favorevoli a una trattativa per liberare Moro?

Bartolomei, capogruppo dei senatori democristiani, in un comizio a Montevarchi ha detto che la fermezza e l'intransigenza nei confronti dei terroristi non impediscono *«la ricerca delle cose possibili che risultassero utili a ridare la libertà ad Aldo Moro»*. Ed ha poi aggiunto: *«In questo quadro la dc ha sollecitato il governo ad esaminare la praticabilità delle varie iniziative prospettate per la liberazione di Moro»*.

E la moglie del leader sequestrato ha ricordato, nei suoi disperati tentativi per convincere il governo a una trattativa, l'opera di mediazione facilitata da Moro nel settembre del '73 quando un gruppo di terroristi palestinesi chiese ed ottenne uno scambio di prigionieri per non fare esplodere un aereo dirottato. *«Sono certa che se lui fosse libero si comporterebbe in maniera diversa, farebbe quello che voi non fate»*, avrebbe detto Eleonora Moro a Zaccagnini e a Fanfani. *«Faccio appello alla vostra coscienza»*.

Nasce così una domanda: esiste una prova che Aldo Moro è ancora in vita e le *bierre* (malgrado il carattere ultimativo del comunicato numero 9) sono in qualche modo disponibili a una trattativa? Da stamane, in ogni caso, si è ripreso a parlare dell'iniziativa «autonoma dello Stato» proposta dai socialisti dopo un'ampia consultazione con inisigni giuristi capeggiati dal prof. Giuliano Vassalli. Perché lo si fa, quando tutti hanno ancora presente il testo del comunicato terrorista che respinge in blocco la proposta del psi? E quando il senatore Bartolomei parla di *«iniziative prospettate per la liberazione di Moro»* non può che riferirsi a quelle prospettate da Craxi.

Non resta che attendere l'evolversi dei fatti: ma troppe volte, dal giorno della strage e del sequestro ad oggi, ci sono state delle impennate di ottimismo che gli avvenimenti hanno poi dimostrato prive di ogni base reale.

In via di Forte Trionfale, dopo gli appelli di venerdì notte, è tornato il silenzio. Un gruppo di poliziotti col mitra spianato impedisce a chiunque di avvicinarsi al portone. Nemmeno gli amici di famiglia, per i quali non siano state date precise disposizioni, possono suonare il campanello di casa Moro.

La moglie del presidente democristiano negli ultimi giorni è uscita soltanto una volta: ieri mattina alle 9,15 per recarsi nella chiesa delle suore «Stimmatine» dove ha assisitito alla Messa. Ha percorso i cento metri che separano l'istituto religioso dalla sua abitazione in macchina, per evitare l'«assalto» di cronisti e fotografi. Dopo un'ora è rientrata a casa e da allora non si è più mossa.

Domani, come si ricorderà, si riunisce la direzione democristiana che, a sua volta, convocherà il Consiglio nazionale del partito. Era questa una delle richieste di Aldo Moro contenute in una lettera inviata a Zaccagnini. Moro aveva delegato l'on. Misasi a presiedere il consiglio. Verrà accettata anche questa richiesta o, come pare, è una proposta inattuabile per regolamento?

Negli ultimi giorni, forse venerdì, la magistratura avrebbe interrogato il medico Mario Giordano, marito di Anna Moro: com'è già accaduto per Rana, Guerzoni e Freato, strettissimi collaboratori del presidente dc, il giudice avrebbe chiesto informazioni su come siano giunte alla famiglia le lettere del congiunto.

Che cosa scrive la stampa estera sul nostro paese

«L'Italia non è andata in pezzi sotto i duri colpi del terrorismo

La stampa estera, solitamente ironica e critica nei confronti della instabilità e dei «mali» italiani, in questi giorni, sotto l'ondata della violenza brigatista e del sequestro Moro, scopre invece «insospettate» qualità degli italiani. Riportiamo qui di seguito, come esempio, i passi principali di un articolo della «International Herald Tribune» (l'edizione europea).

E' stato terribilmente difficile per i leaders politici italiani fronteggiare il fatto che, sia che Aldo Moro viva, sia che muoia, essi dovranno andare avanti senza di lui. L'orrore della sua esperienza come prigioniero politico qui è stato profondamente sentito. Le quattro lettere che Moro ha spedito sono le lettere di un uomo «psicologicamente e moralmente distrutto» — come ha scritto il popolare columnist comunista, Fortebraccio — un uomo che non potrà più assumere alti incarichi.

I comunisti sono gli ultimi a dire questo con malizia. I loro leaders non sono meno sconvolti per la perdita di Moro dei loro colleghi democristiani. Senza questa figura-guida l'intero paesaggio politico cambia veramente.

Moro è stato lo stratega presente dietro ogni governo formato in Italia negli ultimi vent'anni, il solo democristiano in grado di mantenere unite le diverse forze del partito, l'unico leader nazionale le cui manovre incredibilmente complicate hanno permesso di mantenere l'Italia in un equilibrio instabile senza una attiva maggioranza parlamentare sin dal 1976.

Nessun altro avrebbe potuto inventare il governo che ottenne dal Parlamento il voto di fiducia il giorno in cui egli fu rapito e nessuno sa chi può guidarlo ora che lui non c'è. Le Brigate rosse certamente sapevano il fatto loro quando hanno rapito proprio quest'uomo e proprio nel giorno della nascita di quel governo. E' il primo governo, in 30 anni, che ha chiesto, e ottenuto, il supporto formale del partito comunista. Soprattutto per questo è il governo più fragile che l'Italia abbia da molto tempo.

Si supponeva che Moro sarebbe stato il prossimo presidente della Repubblica. Era infatti l'unico democristiano in grado di assicurare alla componente anticomunista del suo partito che non sarebbero avvenuti ulteriori slittamenti verso i comunisti, mentre avrebbe potuto garantire ai comunisti che non sarebbero stati compiuti passi a destra.

Il governo di Andreotti, in occasione del rapimento di Moro, si è comportato con ammirevole coraggio e dignità, come tutti i partiti che lo sostengono, ma le impegnative decisioni (per affrontare le quali questo governo non è stato costituito) non possono essere rimandate all'infinito e quando dovranno essere prese è possibile che l'accordo fra i partiti si riveli allora in tutta la sua fragilità.

I comunisti, in particolare, sono nei guai. Il loro segretario, Enrico Berlinguer, che da cinque anni attende di realizzare il compromesso storico con i democristiani, può aver considerato questo governo come meglio che niente. Ma questo governo lo ha reso particolarmente vulnerabile agli implacabili disegni delle Brigate rosse.

Non c'è mistero intorno a ciò che le Br vanno perseguendo. Sequestrando Moro esse non cercano solo — forse anche non principalmente — di destabilizzare questo «Stato imperialista multinazionale» e di distruggere la democrazia cristiana. Essi cercano anche di spaventare il partito comunista in occasione del suo primo esperimento ufficiale di collaborazione governativa. Ben lontani dal voler distruggere questo partito, — dicono questi sedicenti terroristi rivoluzionari comunisti — essi stanno semplicemente tentando di salvarlo da se stesso, cioè da Berlinguer, il capo traditore e collaborazionista.

Legato ad un governo quasi senza potere, dominato da un partito disorientato e per il momento senza guida, senza la confortante presenza dell'interlocutore democristiano in cui può avere fiducia, Berlinguer corre il rischio di dover affrontare una ribellione fra gli iscritti al suo partito. Crescono quotidianamente le pressioni su di lui perché rompa l'accordo e chieda di entrare con un ruolo di forza nel governo o torni ad occupare lo spazio pericolosamente invitante che il partito ha lasciato libero a sinistra.

Ma non è detto che questo dilemma debba essere affrontato. Gli italiani hanno sorpreso moltissime persone — Brigate rosse comprese — in queste ultime settimane dimostrando che il Paese non è andato a pezzi sotto il terribile stress. Aumentando ancora lo stress è possibile che i terroristi finiscano, dopo tutto, per aiutare questo Paese.

SPAGNA
A 20 ORE DI CANGURO
GENOVA · BARCELLONA · PALMA
3 PARTENZE SETTIMANALI
PER BARCELLONA PREZZI A PARTIRE DA LIRE 28.000
E FINO AL 15 GIUGNO
...SCONTI DAL 10% AL 30% E...

AUTO GRATIS
a seguito 4 passeggeri
NEI TRAGHETTI PER PASSEGGERI CON O SENZA AUTO
canguro iberia
RIVOLGETEVI AL VOSTRO UFFICIO VIAGGI

GENOVA: Battaglia su una legge che non c'è

Quel pretore d'assalto deve riaccendere le «tv»

Se continua il black-out, le emittenti private dovranno chiudere e licenziare - Gli avvocati sono pronti a ricorrere in Cassazione - E il magistrato è ad un bivio: continuare il buio (ma in base a quale norma ?) o concedere le trasmissioni

PAOLO LINGUA

GENOVA — *Si fa sempre più complessa la vicenda delle televisioni private genovesi «oscurate», oltre dieci giorni fa, per ordine del pretore Mauro Fasanelli, che le ha ritenute «irregolari» perché avrebbero violato il limite legale della diffusione «in ambito locale». Il magistrato ha emesso un'ordinanza a titolo precauzionale, prima di decidere la materia con una precisa sentenza. Ora, sulla base di assicurazioni di alcune emittenti, sta concedendo i primi «sblocchi». La vicenda genovese è seguita con una certa preoccupazione da tutte le televisioni «libere» italiane, perché, in mancanza d'una legge definitiva in materia, la disciplina del settore sembra affidata agli «umori» dei magistrati locali.*

Fasanelli, che è, tra i pretori genovesi, l'ultimo «personaggio» in ordine di tempo (ma a differenza dei suoi predecessori «d'assalto», sinistreggianti, è un cattolico intransigente legato all'Opus Dei), ha già offerto diverse interpretazioni del limite di «ambito locale». E' partito, con una definizione che ha fatto scalpore, dal presupposto della «linea dell'orizzonte». Senonché uno degli avvocati delle tv private, il professor Pierandrea Mazzoni (per curiosa «nemesi», ex pretore «d'assalto» genovese, oggi preside della facoltà di Legge a Sassari) ha dimostrato in una sua memoria, leggi italiane e geofisiche alla mano, che la «linea dell'orizzonte», prendendo Genova come centro, ha un raggio di oltre 100 chilometri, il che significa avere come «estremi», Imperia, Alessandria, Massa Carrara e la Corsica.

Il magistrato ha parlato anche di «quartiere», di «comune» e infine di «provincia». Per le due emittenti di cui già ha concesso lo sblocco ha invece applicato la norma «de iure condendo» (cioè legata ai progetti di legge in via di discussione) dei 15 chilometri di raggio.

Le tv più piccole e meno organizzate, disposte ad accontentarsi, anche come «raccolta» di pubblicità, di zone di influenza abbastanza modeste, sembrano disposte ad accettare tutti i limiti posti dal magistrato pur di riprendere le trasmissioni interrotte e non perdere i contratti pubblicitari. Le grosse aziende (a Genova sono un paio, in particolare Tvs, legata al quotidiano «Il Secolo XIX»), invece, non intendono accettare limitazioni, forti del fatto che la legge non stabilisce confini, né sistemi di misurazione. Si tratta di emittenti che intendono sfruttare, in avvenire, l'ambito regionale e si sono date strutture giornalistiche e amministrative.

Le «grandi» tv (chiamiamole così) vogliono costringere il pretore a fissare la data dell'udienza definitiva e persino subire la condanna (un'ammenda pecuniaria e forse la confisca dei ripetitori) per poi appellarsi al tribunale, dove contano di imporre la loro linea difensiva. In pratica, sono disposte ad accettare il «black out» d'un mese e più pur di poterla spuntare.

Fasanelli (romano, trapiantato a Genova, 32 anni) è ora a un bivio: se non vuole provocare danni economici pesanti alle aziende in questione o addirittura causare licenziamenti, ha il dovere morale di fissare il dibattimento e di pronunciarsi.

Disintossicata dall'alcol

BETTY FORD LASCIA LA CLINICA

Long Beach (California) Betty Ford, moglie dell'ex presidente americano, lascia la clinica dove s'è sottoposta a una cura disintossicante. La ex «first-lady» è una piccola alcolista: ha reso pubblico il suo vizio, ha detto, per aiutare milioni di donne nelle sue condizioni a curarsi

Arrestati dopo 5 anni

Sfregiarono il prete che rifiutava le nozze

PALERMO — Ci sono voluti cinque anni, ma alla fine due «picciotti» della vecchia Sicilia mafiosa sono finiti in galera. L'imputazione, per tutti e due, è di lesioni, violenza privata e associazione per delinquere. Nel 1973 avevano picchiato e sfregiato a coltellate un prete che aveva rifiutato di celebrare un matrimonio «forzoso» fra certo Bartolomeo Mancuso e Maria Mutolo, nipote di Gaspare Mutolo, noto mafioso ed attualmente già in carcere come presunto assassino di un agente di pubblica sicurezza ammazzato nel '75.

La storia che ha portato i due «picciotti», i fratelli Vincenzo e Natale Di Caro, fra le mura dell'Ucciardone, è di quelle siciliane tradizionali: Maria Mutolo, ingannata e tradita dal Mancuso che si era fidanzato con un'altra, invece di mandare a quel paese il fedifrago, lo costrinse, con l'aiuto dello zio (e dei due De Caro, arruolati per l'occasione) alle nozze riparatrici. Così i cinque si presentarono al parroco di Partanna-Mondello, don Francesco Azzaro, intimandogli di celebrare le nozze. Il prete rifiutò e i due Di Caro, con il Mutolo, tornarono in chiesa poco dopo pestandolo a sangue e sfregiandolo.

Il matrimonio, per inciso, fu poi celebrato dal sostituto di don Francesco, «ammaestrato» dalla sorte del suo predecessore. Ora il giudice istruttore Borsellino, accertata la responsabilità dei tre, ha spiccato i mandati di cattura.

Opera arditi interventi al microscopio. E' un russo

Un chirurgo guarisce i miopi

BARTON REPPERT

La miopia può essere corretta con un intervento micro-chirurgico sul tessuto corneale. La notizia non è nuova, ma ora è più precisa. E' lo stesso scienziato che ha messo a punto questa tecnica rivoluzionaria nel settore della oftalmoterapia che rivela in che modo egli ed i suoi collaboratori sono giunti alla elaborazione del nuovo sistema.

Il professor Svyatoslav Fyodorov, direttore del laboratorio di ricerca scientifica sui problemi sperimentali e clinici dell'oftalmochirurgia di Mosca è lo scienziato che ha scoperto la nuova tecnica in grado di rendere obsoleti, superati, occhiali e lenti a contatto entro due decenni.

«Ritengo che tra venti anni tutti gli occhiali saranno custoditi nei musei», dice entusiasticamente Fyodorov. Rimarranno soltanto un dieci per cento circa di persone affette da miopia in condizioni da non poter essere sottoposte a intervento.

Il metodo messo a punto da Fyodorov prevede l'uso di minuscoli strumenti di precisione con l'aiuto di un microscopio-per incidere la superficie esterna della cornea, il tessuto trasparente che ricopre la parte anteriore del globo oculare. Le incisioni, che non devono essere né troppo profonde né troppo superficiali, allentano la coesione e la resistenza della cornea rendendola più elastica. In tal modo, l'operatore è in grado di graduare la curvatura corneale, fattore essenziale per l'acuità visiva.

Fyodorov spiega che negli ultimi tre anni, insieme al suo aiuto, ha effettuato più di 500 interventi con la sua tecnica microchirurgica ed in ogni caso i risultati sono stati *«sorprendentemente buoni»*.

«E' quasi un miracolo — dice in una intervista — *mi rimane ancora incomprensibile, dopo tre anni, come ciò possa essere avvenuto. Resto ogni volta sorpreso»*.

Fyodorov ritiene che, una volta che la tecnica sia applicata su larga scala, si potrà permettere a circa 25 milioni di persone affette da miopia nell'Unione Sovietica e a circa 800 milioni in tutto il mondo — di acquistare una acuità visiva più o meno completa senza ricorrere a occhiali o lenti a contatto.

Inoltre, egli dice, variazioni del metodo microchirurgico hanno dimostrato una certa efficacia nel trattamento di alcune forme di ipermetropia e astigmatismo.

Oftalmologi occidentali cui è familiare la tecnica di Fyodorov si sono anch'essi dimostrati sorpresi per i successi ottenuti dallo scienziato russo. Tuttavia, hanno avanzato riserve sulla possibilità di applicare il nuovo metodo su larga scala prima che siano ottenuti risultati statisticamente significativi, in particolare per quanto riguarda possibili effetti collaterali a lungo termine.

Corriera precipita 1 morto

FOGGIA — Una autocorriera di linea della Sita, diretta al capoluogo dauno, è precipitata stamani lungo una scarpata. Nell'incidente, avvenuto ad alcuni chilometri da San Giovanni Rotondo, è morto il conducente dell'autocorriera mentre i 22 passeggeri sono rimasti feriti, alcuni dei quali gravemente.

Scoppia bombola 3 feriti

ROMA — Scoppio di una bombola d'ossigeno poco dopo le 9 di stamattina in un deposito dell'Atac di via Angelo Emo al Trionfale. Tre operai sono rimasti feriti: due sono ricoverati in gravi condizioni, il terzo è stato investito dalla deflagrazione molto più lievemente.

I tre stavano lavorando nel deposito

LE VOSTRE STELLE

a cura di Raffaella Girardo

OROSCOPO DI OGGI

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
Le prospettive vi sembreranno più rosee di quello che la realtà vi ha riservato. Non sottovalutate alcuni collaboratori che silenziosamente vi stanno superando. Novità piacevolissime in campo sentimentale. Offrirete molto di più con la dolcezza.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Alcuni nativi in giornata potranno fare nuove ed inedite esperienze sentimentali che stimoleranno la loro fantasia. Nuove opportunità professionali vi verranno offerte. Cogliete quella che può garantirvi una sicurezza duratura.

GEMELLI (22 maggio-21 giugno)
Una frase molto significativa della persona cara dovrebbe rivelarvi i suoi sentimenti ed i suoi propositi. Accettate con pazienza i suoi programmi senza cercare di imporre subito i vostri. Sarà l'inizio di una rapporto duraturo.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
Negligenza in campo professionale, forse a causa di insoddisfazioni nel proprio lavoro. Anche se i superiori sembrano non apprezzare quanto fate, mi accorgerà di voi, osservano invece i loro collaboratori. Siate più attivi.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
In giornata potrete fare conoscenze importanti per la vostra vita futura. Ottimi auspici per quanto concerne il lavoro e l'ampliamento degli affari. I sentimenti sono sereni e la persona cara non perde occasione per dimostrarvi il suo affetto.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.)
Giornata molto propizia per l'amore. Chi non ha ancora legami sentimentali potrà incontrare l'anima gemella ed accasarsi in breve tempo. Specie nel campo professionale cercate di mantenere la parola data. Un'impressione negativa data oggi potrà nuocervi domani.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)
In giornata sentirete un intenso bisogno di affetto. Non lasciatevi ingannare da una breve crisi sentimentale e non buttatevi tra le braccia del primo venuto. Ricercare nuove avventure ora non vi gioverebbe. Insidie in campo professionale.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
I più giovani sapranno vivere con intensità la loro storia d'amore. Gli altri potranno cercare di dare nuovo impulso alle relazioni già esistenti, tanto per ritrovare lo slancio di un tempo. Il lavoro è in fase crescente.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Aiutate un amico che è in difficoltà, anche se potrà costarvi dei sacrifici. Nuove possibilità di impiego per coloro che sono senza occupazione. Affascinanti prospettive sentimentali per i non più giovani che rischieranno di perdere la testa per un amore meraviglioso.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.)
Moderatevi in giornata quando sarete nervosi, specie se svolgete un lavoro a contatto col pubblico. Problemi affettivi vi creeranno situazioni di incertezza. I più giovani avranno problemi di studio e molto poca voglia di applicarsi.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.)
Nessun avvenimento di rilievo tanto per quanto concerne l'amore, che la professione. Le ore passeranno tranquille e per la maggior parte dei nativi questa sarà una giornata di relax durante la quale risentire con calma gli amici.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo)
Giornata densa di eventi importanti, specie per il vostro lavoro. Sarete prescelti fra altri colleghi per assumere un impegno delicato che richiede molte buone qualità. Siate modesti ed impegnatevi secondo le aspettative dei vostri superiori. Buoni i sentimenti.

INFORMITALIA ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Controlli, indagini, infedeltà. Esito assicurato
Corso Vitt. Emanuele, 107 · telef. 511.024, 538.682 · TORINO

Donate sangue
COMUNICATO AVIS

I prelievi di sangue organizzati dall'AVIS di Torino si effettuano

— tutti i giorni presso il CENTRO TECNICO TRASFUSIONALE Entrata via Ventimiglia 1 (interno Ospedale S. Anna) - tutti i giorni feriali, dalle 8 alle 12, anche per visite mediche di controllo

— GIARDINI DI PIAZZA CARLO FELICE (Porta Nuova) - tutti i giorni feriali (escluso il lunedì) dalle 8 alle 12

ALTRI PUNTI DI PRELIEVO A.V.I.S. (dalle 9 alle 12):
Martedì 9: Piazza M. Cristina - In provincia SUSA (con visite di controllo).
Mercoledì 10: In provincia: PIOBESI (con visite di controllo).
Giovedì 11: In provincia: RIVOLI (con visite di controllo).
Venerdì 12: CROCETTA - In provincia: POMARETTO (con visite di controllo).
Sabato 13: Via MONGINEVRO 57 - In provincia: SETTIMO T.SE (con visite di controllo).
Domenica 14: CHIESE: MISSIONI CONSOLATA (via Cialdini); GESU' NAZZARENO (via D. Iolanda); S. TERESA DEL S. G. (via Da Verazzano 48). In provincia: VINOVO - GIAVENO - VIU' - TORRAZZA P.TE - COASSOLO - FENESTRELLE - SANTENA (con visite di controllo).
Lunedì 15: In provincia: SOMMARIVA BOSCO (con visite di controllo).
Martedì 16: P.ZA BARCELLONA - In provincia: BARDONECCHIA (con visite di controllo).
Mercoledì 17: In provincia: BARDONECCHIA (con visite di controllo).
Giovedì 18: In provincia: DRUENTO.
Venerdì 19: MERCATO DI MIRAFIORI SUD - In provincia: VOLPIANO (con visite di controllo).
Sabato 20: P.ZA CAMPANELLA.
Domenica 21: CHIESE: N.S. DELLA PACE (c. G. Cesare 80) - M. SS. SPERANZA NOSTRA (via Chatillon 41). In provincia: NICHELINO - BALANGERO - MORETTA - SANFRE' - SANTHIA' - VINOVO - CASTAGNETO PO (con visite di controllo).

Presentarsi a digiuno per le donazioni.

Venerdì e domenica due famiglie distrutte da improvvise esplosioni di follia

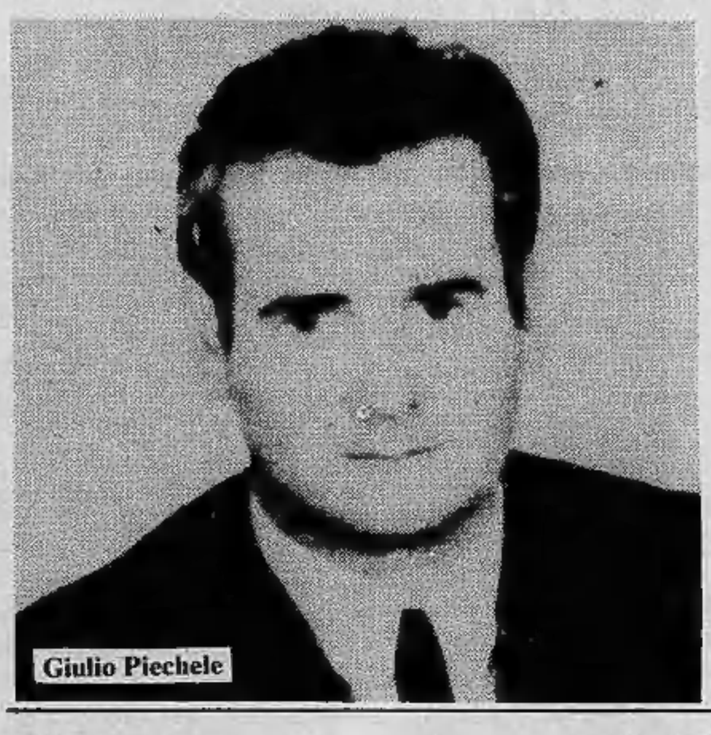
UCCIDERE I FIGLI PER "DIFENDERLI,,

TILDE GIANI GALLINO

Qualcuno ha calcolato, statistiche alla mano, che questi fatti tragici accadono con maggiore frequenza la domenica e nei giorni festivi. Durante il resto della settimana siamo presi dal lavoro, dalla dinamica dei fatti quotidiani, dai rapporti con la gente. Tutto questo non ci consente il dialogo con noi stessi. Ma quando ci si trova a tu per tu con noi stessi, le domande esistenziali su «chi siamo», «che facciamo», e soprattutto «che sarà di noi, di me, dei miei figli», in questo mondo che ci appare sempre più brutto e tetro, sempre più votato alla catastrofe, si fanno maggiormente gravide di tensione. Pare di non poter più tollerare le angosce per il futuro e, in tali momenti, appare preferibile annichilirsi del tutto, assieme alle cose e alle persone che più amiamo.

Paradossalmente, è proprio la paura della morte che conduce alla morte, al suicidio e all'omicidio. Fatalmente la paura crea una tale angoscia ad attenderla giorno per giorno, che solo l'idea di poterla anticipare, dimostrandosi implicitamente superiori a tutto, onnipotenti, perché si è diventati addirittura padroni della vita e della morte, solo una tale idea reca sollievo e consente talvolta di continuare a vivere. Questo fa capire che tali fatti non sono quasi mai dovuti ad un'improvvisa esplosione di follia. Al contrario, sono covati e meditati a lungo, in un dialogo con se stessi che il futuro omicida e suicida fa di tutto per non lasciar trapelare al di fuori. Forse, per l'occhio esperto, certi fatti potrebbero costituire un campanello d'allarme. Forse, ad esempio, l'attaccamento di questo padre per i suoi due gemelli poteva mostrare certi caratteri morbosi. Forse, nelle dinamiche familiari del padre di Empoli che pochi giorni orsono ha ucciso le sue due bambine e la moglie e si è poi suicidato, si possono ricercare gli stimoli primi che hanno condotto alla tragedia. Ricorrenti possono essere le età dei protagonisti, critica per molti uomini, e l'età dei figli: proprio nel momento in cui i bambini sembrano cominciare a staccarsi dal nido familiare può parere, ad un genitore morbosamente attaccato a loro, di doverli proteggere, anche con la morte, dal mondo di violenza che stanno per affrontare. E ucciderli diventa, per una mente da tempo sconvolta e terrorizzata da altri avvenimenti esterni tragici, uguale a difenderli.

Da tempo "esaurito,, il padre che ha soffocato i gemelli


Giulio Piechele

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MILANO — E' stato un raptus di follia che ha spinto l'impiegato Giulio Piechele, di 40 anni, nativo della Val di Non (Trento) a strangolare i suoi due gemelli e a gettarsi poi dal bancone della sua abitazione, al terzo piano, ieri mattina a San Donato Milanese.

«Non ce la faccio più a vivere così» ha lasciato scritto in una lettera indirizzata alla moglie, il protagonista di quest'allucinante tragedia, trentino di Cles, perito industriale dipendente della Cime, la società del gruppo Eni che si occupa dei servizi di distribuzione del gas metano per uso domestico. Ieri mattina, verso le 10,30, l'uomo ha salutato come tutte le domeniche la moglie, Ernestina Agostini, 32 anni di Castel di Lama (Ascoli Piceno), che stava uscendo per andare ad assistere alla messa.

Una volta che la donna ha lasciato la casa, il marito ha cominciato a giocare nella sua camera da letto con i figlioletti, Roberto e Luca, che avrebbero compiuto sei anni nel prossimo mese di giugno. Ad un tratto è esplosa la follia omicida: l'uomo ha afferrato una sciarpa e un foulard, li ha passati intorno al collo dei due gemelli e ha stretto.

Dopo avere strangolato i due bambini Giulio Piechele è andato nella stanza da letto dei figioletti, si è seduto a un piccolo tavolino e ha scritto una lettera per la moglie: *«Ernestina perdonami per quanto ho fatto. Per la pensione e la liquidazione rivolgiti al mio ufficio. Non ce la faccio più a vivere così. Quando avrai messo tutte le cose a posto ritorna al tuo paese»*.

Mentre l'uomo stava terminando di scrivere, la moglie è tornata a casa e ha suonato il campanello. Giulio Piechele ha interrotto la lettera ed è corso sul balcone si è seduto sulla ringhiera e si è lasciato cadere

La donna ha sentito il tonfo del corpo che si schiantava a terra ed è corso al piano terreno per vedere cosa fosse successo: si è trovata di fronte il cadavere del marito

I due coniugi erano sposati da circa sette anni; secondo le testimonianze dei vicini di casa il menage procedeva serenamente senza aperti contrasti. Ma Giulio Piechele era affetto da una grave forma di esaurimento

E' morto a Empoli l'artigiano che ha ucciso moglie e figlie

EMPOLI — *E' morto all'ospedale di Empoli Alessandro Pacini, di 35 anni, l'artigiano che all'alba di venerdì scorso aveva ucciso con un fucile da caccia, in frazione Casenuove, la moglie Deanna Francioni, di 33 anni e le figlie Elena ed Elisa, di otto e sei anni.*

Dopo aver compiuto la strage, Pacini si era sparato un colpo al torace buttandosi poi dalla finestra del primo piano. Era stato ricoverato in gravissime condizioni nella sala di rianimazione dell'ospedale, dove è avvenuta la morte.

La magistratura ha ordinato la necroscopia, anche per appurare se il suo gesto sia stato originato dalla reazione degli analgesici di cui da qualche giorno Pacini faceva largo uso a causa dei frequenti dolori di testa.

Lo stesso Pacini andava dicendo da qualche giorno di avere forti dolori alla testa. «L'ho visto prendere diversi calmanti, ma né io né mia figlia — ha detto la suocera — avevamo dato eccessivo peso alla cosa. Pensavamo che quei dolori fossero causati dall'eccessivo lavoro». Secondo i medici, invece, quei dolori potrebbero essere stati gli indizi di uno squilibrio mentale sfociato nella follia omicida. E' la sola ipotesi che sembra motivare la strage: le altre sarebbero tutte da scartare. Chi conosceva l'omicida afferma che non può essersi trattato di un dramma della gelosia perché Alessandro e Deanna «si volevano bene, non avevano mai litigato, vivevano l'uno per l'altra». Non c'erano neppure problemi di denaro o di lavoro.

HANNO SCALATO L'EVEREST!

Londra. Robert Schauer e Wolfgang Nairz, due austriaci di 23 anni, hanno scalato il Monte Everest il 3 maggio insieme a uno scerpa e a un fotografo. Schauer è uno studente di medicina, Nairz il direttore del Club alpinistico di Graz

La giovane vittima ha cercato di fuggire a piedi per i campi

I carabinieri interrogano l'amico della svedese assassinata a Milano

LUIGI LA ROSA

MILANO — Proseguono le indagini per individuare l'assassino di Dolores Barea, 20 anni, nata a Malmoe, in Svezia, trovata uccisa ieri mattina in un campo alla periferia nord di Milano, nei pressi di San Siro.

Si tratta di un delitto feroce: l'assassino o, più probabilmente, gli assassini, prima di finire la loro vittima a colpi di pietra, l'hanno torturata con una lama, sfregiandola in volto e mozzandole di netto l'orecchio destro.

Il corpo nudo di Dolores Barea giaceva supino accanto a una catasta di binari arrugginiti, il viso tumefatto, il cranio sfondato alla base da violenti colpi, inferti con una pietra spigolosa trovata poi lì vicino. Gli indumenti della giovane erano sparsi in un raggio di cento metri.

I carabinieri ritengono che la vittima sia stata attirata a bordo di un'auto e qui aggredita. Tracce di pneumatici di una vettura partita di scatto confermerebbero questa ipotesi. Dolores Barea ha cercato di fuggire, completamente nuda, stringendo i vestiti. Ha perso gli occhiali, più in là gli slip poi, sulla stradina, o è stata raggiunta o è inciampata; qui accanto ad un giubbotto di pelle è stato trovato il tacco di uno stivale. Sparsi qua e là una catenella d'oro, una medaglietta con sopra inciso «Dolores», un braccialetto con un altro nome, Cesare, un pacchetto di «Malboro».

Tracce sull'erba e nel fango, la posizione del corpo, supino, con le braccia aperte in alto, indicano che l'assassino ha trascinato la sua vittima per alcuni metri, fino a ridosso della catasta di binari. Così facendo ha tolto il cadavere dallo scoperto senza tuttavia nasconderlo; non ne ha avuto il tempo nel timore che le grida della giovane potessero avere richiamato qualcuno.

L'identificazione della vittima è stata possibile solo nella tarda mattinata di ieri, quando i carabinieri hanno trovato la carta d'identità della giovane. L'assassino, anziché distruggerla, l'aveva nascosta infilandola, ma non del tutto, sotto una centralina della corrente elettrica. Poco si sa di Dolores Barea. I carabinieri, in questa prima fase delle indagini, stanno cercando di ricostruire il suo passato. E' stato possibile accertare per ora che la giovane, fino a due anni fa, lavorava come domestica, quindi era andata ad abitare in un appartamentino. Da circa un anno si era trasferita. Aveva un amico fisso, che ora è interrogato dai carabinieri, mentre dalla Svezia si attendono più precise notizie su di lei.

AIUTIAMOLI!

La distrofia muscolare progressiva è una tremenda

REALTA'

SEGNALA i casi di Distrofia Muscolare alla **U.I.L.D.M.** (Unione Italiana per la lotta alla Distrofia Muscolare) che attua il Censimento e promuove la raccolta di Fondi per la Ricerca Scientifica, la Prevenzione, la Cura Fisioterapeutica degli Handicappati.

U.I.L.D.M.
dir. reg. piemontese
Via del Ridotto 11
10147 Torino

Telef. 296946
c.c. post. n. 2/7859
cc. San Paolo N. 1901
Ente Giuridico DPR n. 391
del 1-5-1970

TORINO CRONACA

Via Roma come New Orleans

Via Roma, probabilmente, non ha il fascino di una strada in riva al Mississipi, ma per gli appassionati del jazz andrà benone. Si sono dati appuntamento in centro, questa sera, alle 18,15, dove si farà gran festa. Ad animare le vie cittadine saranno i musicisti della spettacolo «A night in New Orleans», che si esibiranno in una sfilata-show. La partenza avverrà da piazza San Carlo con mèta in via Nuovai e ritorno in via Andrea Doria. Per tutto il tempo della manifestazione, inconsueta per la nostra città, gli strumenti scateneranno entusiasmi improvvisando pezzi stile Old America. Musica e divertimento, dunque, che si protrarrà per chi vorrà assistere allo spettacolo.

L'aveva un uomo fermato stanotte ad un posto di blocco

UN 100 MILA DEL SEQUESTRO PIANELLI

Un diciassettenne

Rapinato in corso Vittorio

Un giovane di 17 anni è rimasto vittima di una rapina ieri alle 23,30 in corso Vittorio angolo via Lagrange. Si chiama Luca Matta, abita in via Cardinal Massaia 128. Ha detto il giovane alla polizia:

«Un gruppo di ragazzi armati di mazze di ferro mi hanno circondato. Ero sul mio motorino. Mi hanno obbligato a scendere. Hanno voluto che consegnassi il libretto di circolazione della moto, il portafogli con poche migliaia di lire e l'orologio da polso. Non ho potuto fare altro che ubbidire».

Un uomo fermato questa notte a un posto di blocco è stato trovato in possesso di una banconota da 100 mila lire proveniente dal riscatto pagato per il nipote di Pianelli, Giorgio Garbero. Si chiama Salvatore Gabriele, 23 anni, abitante in via Carlo Poma 11.

Portato in questura per essere interrogato, il giovane ha detto di non saperne nulla. «La banconota me l'ha data un amico — *ha spiegato.* «Non so assolutamente niente di sequestri». *Sono in corso indagini per rintracciare la persona che avrebbe dato la banconota al Gabriele.*

Ha spiegato un funzionario: «E' probabile che riusciamo a mettere le mani su una parte dell'organizzazione addetta al riciclaggio del denaro dei sequestri. Tutto però dipende dai risultati delle operazioni che stiamo conducendo in queste ultime ore».

Delitto di Salem

In libertà il presunto killer

La Corte d'assise (presidente Barbaro, giudice a latere Milola, p. m. Burzio), strappando una giornata al processo Curcio è tornata stamane a occuparsi del «delitto di Salem», l'omicidio — compiuto il 9 gennaio 74 — del taxista tedesco Rolf Kögl su commissione della moglie Helga e dell'amante italiano Salvatore Lanza.

Stamane i due (già condannati a Costanza come mandanti a 15 anni di carcere) avrebbero dovuto essere condotti a Torino: la loro testimonianza è determinante per stabilire le responsabilità dei due presunti killer, Francesco Schittino e Antonio Sucameli.

La Corte ha però accolto l'istanza degli avvocati Gabri e Perla concedendo la libertà provvisoria al Sucameli.

Un uomo di 76 anni

Va a giocare a bocce e sparisce

Un uomo di 76 anni, Zerlino Tiozzo, è scomparso di casa da ieri sera: le ricerche dei famigliari e dei carabinieri non hanno dato alcun risultato. Il Tiozzo, che abita in via Sangone 9 di Nichelino con il figlio sposato, è uscito di casa nel primo pomeriggio per andare a vedere alcuni suoi conoscenti che giocavano a bocce nei giardini pubblici. Alle 18 non era ancora rientrato e i famigliari sono andati a cercarlo: nessuno ne aveva notizie. Dopo le prime affannose ricerche nella zona, il figlio ha sporto denuncia presso i carabinieri.

Gli inquirenti sull'incursione nella villa in strada Val San Martino

"Non dobbiamo cercare molto lontano,,

MAURO ANSELMO

Non una rapina, ma un atto di teppismo compiuto da una banda di giovinastri, guidati da qualcuno che voleva colpire in una direzione ben precisa. Questo il giudizio degli inquirenti a quarantott'ore dall'incursione nella villa di strada Val San Martino Superiore 133/7, dove venti teppisti armati di catene, manganelli e una pistola ha seminato il terrore fra una compagnia di ragazzi che partecipavano ad una festa.

«Pur minacciando i presenti, i teppisti si sono limitati a prendere una borsa con trentamila lire — *dice la polizia* —. Questo significa che il loro obiettivo non era la rapina, ma l'azione dimostrativa, la bravata: per fare paura, per suscitare una reazione emotiva». *Stamane alcuni testimoni, interrogati dagli agenti, hanno ricostruito gli interminabili minuti della scena.*

Erano da poco passate le 22 quando la porta della sala al pianterreno si è aperta e dal buio del cortile sono sbucati alcuni sconosciuti, quindici, forse venti giovani dall'aspetto minaccioso. Nel locale è piombato il silenzio. I presenti si sono ritirati atterriti contro le pareti, i visitatori hanno cominciato a mangiare e a bere tranquillamente tenendo i ragazzi sotto la minaccia delle armi.

Il padrone di casa, Carlo Lanza, 52 anni, rappresentante, guardava la televisione in camera da letto e non si è accorto di nulla.

«Ad un tratto uno si è chinato per prendere una bottiglia e dalla tasca dei pantaloni abbiamo visto spuntare il calcio di una pistola. Lo spavento ci ha bloccati — *ha raccontato una ragazza* — e per evitare il peggio non abbiamo reagito. Erano sicuri e strafottenti: non conoscevamo le loro intenzioni. Poteva anche finire in tragedia».

All'improvviso uno dei teppisti si è alzato. Ha raggiunto una ragazza, Patrizia Clavo, 19 anni, via Duchessa Jolanda 27, e le ha strappato la borsetta, impadronendosi di 30 mila lire.

La paura è durata un quarto d'ora. Poi i teppisti hanno raggiunto l'uscita e se ne sono andati. Prima di fuggire, si sono accaniti a colpi di spranga sulle auto posteggiate lungo la strada rompendo vetri e ammaccando lamiere.

Le indagini sono condotte dal dott. Bollano, dirigente del commissariato Borgo Po. Non è escluso che i giovinastri conoscessero qualcuno dei ragazzi a cui hanno voluto far paura. In questo caso l'impresa sarebbe la diretta conseguenza di un'azione d'intimidazione o di vendetta. Gli inquirenti dicono che i responsabili non sono da cercare molto lontano. «Alcuni elementi li abbiamo. Le prossime ore saranno decisive».

E' accaduto stanotte, nessuno può intervenire

E se un antifurto suona ininterrotto per due ore?

Piazza Rivoli, ore 0,25. Nel (quasi) silenzio della notte si alza l'urlo lacerante di una sirena. Acutissimo, insistente. Un antifurto. Di un alloggio o di un'automobile, non si riesce bene a capire. Ma la gente richiamata alle finestre propende per l'auto. L'urlo, implacabile, prosegue. Passano i minuti, ci si aspetta che da un attimo all'altro il proprietario della macchina scenda in strada a bloccare l'allarme. Invece niente.

Alle 0,38 la prima telefonata, ai vigili urbani. «*Veniamo a vedere, ma non possiamo farci niente...*». Passa il tempo, il sibilo ormai penetra nelle orecchie anche attraverso le tapparelle serrate. Ore 0,55, altra telefonata ai vigili. «*Arriviamo, siamo impegnati anche in via Roma*». L'urlo non accenna a tacere.

Ormai sono le una e dieci. Telefonata al «*113*»: «*Mandiamo una pattuglia*». Che passa veloce alle 1,19 e se ne va. Ore 1,30, terza telefonata ai vigili. Nessun risultato. I carabinieri, interpellati: «*Non possiamo far nulla*».

Ore 1,47 (le due meno un quarto, per essere chiari). La sirena si blocca di colpo, probabilmente «*fusa*». Il silenzio cala irreale, quasi non ci si crede. Si va a dormire, finalmente.

Stamattina i vigili confermano: «*Noi non possiamo intervenire rimuovendo l'auto, né possiamo aprirla. E' vero che l'intervento dovrebbe far cessare il reato in atto, cioè il disturbo della quiete pubblica. Ma non possiamo, tecnicamente, farlo. Possiamo solo multare il proprietario, attraverso la targa*».

E se, «*per legittima difesa*» della proprietà, non chiudono occhio per due ore un centinaio di persone, beh, il padrone della macchina, almeno lui, dorme certamente sonni tranquilli. Gli altri... si mettano il cotone nelle orecchie!

RIPRESA LA TRATTATIVA TRA LA FIAT E LA FLM

La «mezz'ora» con lentezza

E' ripresa stamane all'Unione Industriale la trattativa fra Fiat e Federazione metalmeccanici sul problema della riduzione di mezz'ora al giorno (quella trascorsa alla mensa) dell'orario dei 150.000 turnisti.

Il problema cruciale è come recuperare quel 4,4 per cento di produttività che andrà perduto dal primo luglio con l'introduzione del nuovo orario. Le possibilità su cui la settimana scorsa ci si era fermati riguardavano nuove assunzioni, modifiche agli impianti e loro maggior sfruttamento. Stamane l'azienda ha ripreso il discorso da questo punto affermando che per nuove assunzioni o investimenti che modifichino gli impianti ci sono solo possibilità decisamente limitate.

La strada che la Fiat ritiene necessario seguire per ottenere i risultati voluti è quindi quella di un maggior utilizzo degli impianti. La Fim ha chiesto alcune precisazioni e quindi una sospensione per discutere al proprio interno la posizione dell'azienda.

echi di cronaca

Pianoforti

Ibach Kawai August Forster W. Hoffmann, Hoffmann-&-Köne, Dietmann Ronisch Hupfeld Zimmermann Hermann Blüthner Balthur Wilh-Steinberg, Farfisa, ecc. gratis a domicilio ai migliori prezzi. Accordature. Scelta di usati. Merula, Bra (CN) p. Municipio tel. 0172-41 1.524.

VASTO ASSORTIMENTO DI
veicoli industriali d'occasione
autoCentauro
C.so Giulio Cesare 304
10154 Torino Tel. 263838 39

È stata affissa in città un'ordinanza del sindaco che spiega

COME SI DIVENTA GIUDICE POPOLARE

PIERO MARI

Un'ordinanza del Sindaco di Torino, affissa su tutti i muri della città, rende noto che dal 24 aprile «*sono pubblicati — mediante ostensione negli Uffici Comunali di via del Carmine 12, piano 3° — gli albi dei giudici popolari di Corte di assise e di Corte di assise di appello, approvati del Presidente del Tribunale di Torino con decreto in data 4 marzo 1978. Ogni cittadino di età maggiore può ricorrere alla Corte di appello contro le omissioni, le cancellazioni o le indebite iscrizioni, entro il termine di 15 giorni dalla pubblicazione della suddetta. Il ricorso deve essere depositato nella Cancelleria della pretura*».

Contrariamente a quanto si può pensare, ci

sono molti cittadini, soprattutto giovani, che si recano, in questi giorni, alla Cancelleria della Corte d'assise, in via Corte d'Appello n. 16, per chiedere informazioni sui requisiti richiesti per diventare «giudice popolare». Recentemente, un decreto legge del 14 febbraio 1978 n. 31, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 44 dello stesso giorno, ha apportato alcune modifiche alla legge-base del 10 aprile 1951 n. 287. Tuttavia, il procedimento di nomina del «giurati» non ha subito sostanziali cambiamenti.

Ogni cittadino, iscritto nelle liste elettorali, può essere chiamato a far parte della giuria in Corte d'assise (se di età non inferiore ai 30 anni e non superiore ai 65 anni, con licenza media) e in Corte d'assise d'appello (diploma di scuola superiore). Ogni due anni, a Torino, in via Del Carmine 12, vengono sorteggiati 2500 cittadini in regola con i requisiti descritti. E' una prima rosa di candidati i cui nominativi sono trasmessi al Presidente della Corte d'appello. I vigili urbani compiono indagini per assicurarsi della idoneità fisica e morale, ma soprattutto, per verificare l'esistenza delle condizioni di legge. Eseguiti tali accertamenti, dal primitivo elenco viene estratto un certo numero di schede che vengono immesse in 2 urne (una dei giudici effettivi, l'altra dei supplenti). Dall'urna degli «effettivi» sono estratte 50 persone, di cui le prime sei saranno chiamate a far parte della giuria in occasione della prima causa portata al giudizio della Corte d'assise. L'articolo 14 della legge, peraltro, prevede la possibilità, per coloro che ne hanno voglia, di presentarsi in Municipio per chiedere di essere iscritti nei rispettivi elenchi dei giudici popolari di Corte d'assise o di Corte d'assise di appello, sempreché in possesso dei requisiti voluti dall'articolo 9. Ovviamente, questo «volontari» saranno inclusi nel primo listone, e, poi, eventualmente potranno essere sorteggiati nella rosa dei 50 «fortunati». Tra le innovazioni introdotte dal D.L. 14-2-1978, n. 31, è preso in considerazione il caso di impedimento, ovvero qualora si verificano motivi di astensione o di ricusazione, si prosegue l'estrazione degli «effettivi»; e, una volta che l'urna di questi ultimi sia esaurita, si dà mano a quella dei «supplenti».

Nei dibattimenti che si prevedono di lunga durata — recita l'articolo 4 del D.L. che ha sostituito l'articolo 26 della Legge n. 287 — il presidente della Corte ha facoltà di disporre che prestino servizio altri giudici popolari in qualità di aggiunti, in numero non superiore a dieci, affinché assistano al dibattimento o sostituiscano i giudici effettivi nel caso di eventuali assenze o impedimenti. Le sanzioni per omessa presentazione sono previste dall'articolo 34 della legge n. 287 e consistono in una pena pecuniaria che va da L. 5000 a L. 30.000 (stranamente non stata rivalutata, dal 1951, a differenza di altre pene pecuniarie previste dal codice penale), quando l'assenza è stata giudicata ingiustificata dal presidente della Corte d'assise.

L'assenteista, altresì, può essere condannato a pagare le spese dell'eventuale sospensione o del rinvio del dibattimento, senza pregiudizio delle più gravi sanzioni stabilite dalla legge nel caso che il fatto da lui commesso costituisca reato. Per gli elenchi esposti questi giorni in via del Carmine 12, a Torino, come prescrive l'ordinanza comunale, qualsiasi cittadino di età maggiore può presentare reclamo contro le omissioni, le cancellazioni o le indebite iscrizioni entro il termine di 15 giorni. Tale reclamo va prodotto in carta libera in quanto è esente da imposta di bollo, e, tra i motivi di impugnazione, può essere fatto valere anche la mancanza del titolo di studio richiesto.

PINEROLO - Per un articolo su un foglio locale

L'adolescenza di Curcio scatena polemiche pci-dc

STELIO HUGON

Ferma e responsabile replica della segretria del pci pinerolese in merito al vespaio destato nei giorni scorsi da un articolo apparso su «Dc Notizie», bollettino del partito, che riportava lo stralcio di un pezzo apparso sul settimanale «La Lanterna» dell'8 gennaio 1975.

L'insinuazione era infelice; strumentalizzando il fatto che Renato Curcio ha trascorso l'adolescenza a Pinerolo e particolarmente in Val Pellice, il foglio (che ha chiuso i battenti il mese scorso) costruiva collegamenti fra le brigate rosse, il centro ecumenico valdese di Agape e la comunità cattolica di San Lazzaro a Pinerolo, avanzando anche l'ipotesi che il movimento eversivo sia nato dalle propaggini del partito comunista.

Perché il fatto sia venuto a galla dopo oltre tre anni rimane un misterb, salvo l'interpretazione del pci che, come dice il comunicato, si unisce «*allo stupore e sdegno suscitati negli ambienti religiosi dalla provocatorietà, leggerezza e strumentalità nei confronti di chi accomuna con qualunquismo il discorso ecumenico e il terrorismo*».

Il comunicato del pci continua con una analisi del momento attuale: «*Si è colpito Moro in quanto artefice dell'accordo che supera i trent'anni trascorsi all'insegna della discriminazione*».

E ancora un interrogativo: «*Chi non ricorda che questo Stato, questa democrazia, questa Repubblica sono state conquistate con la Resistenza antifascista e che la Carta costituzionale porta, fra le altre, la firma di Umberto Terracini?*».

Da parte loro i responsabili della dc di Pinerolo si dichiarano aperti a un doveroso confronto, ad andare a Canossa di fronte a quella che, come ci dice un esponente locale, «*è stata una leggerezza di alcuni collaboratori che non hanno ponderato e valutato la portata delle proprie affermazioni*».

Nei prossimi giorni avverrà quindi quell'incontro destinato a sopire le polemiche anche alla luce della necessità, come continua il comunicato stampa del pci, «*di valorizzare oggi più che mai l'unità di intenti dei partiti democratici*».

Lo scudetto bianconero

IL CAROSELLO RIPRENDE DOPO CENA

Fino a tarda sera, secondo la tradizione, i tifosi juventini hanno tenuto svegla la città scorrazzando per le strade sulle automobili con i clacson che suonavano ininterrottamente. Dopo che il corteo, partito dallo stadio al termine dell'incontro, aveva raggiunto alle 20,30 il circolo della Juventus in via Bogino, sembrava che i bollori si fossero placati. Le strade avevano cominciato a svuotarsi e le forze dell'ordine che avevano seguito il corteo per impedire atti inconsulti, erano rientrate nelle caserme.

Si è trattato di una breve pausa per la cena. Subito dopo il carosello è ricominciato nelle vie del centro e dove non c'erano più i vigili urbani ad impedire il transito.

La festa è durata fino a mezzanotte e venti. Chiasso, felicità, nessun incidente. I pochi bar aperti erano affollatissimi. Anche a loro il diciottesimo scudetto della Juventus ha portato fortuna.

IN VAL DI SUSA: LA STRAGE SOPRATTUTTO A OULX E CESANA

Distrutti 30 mila alberi dalla neve

Oltre trentamila conifere abbattute da smottamenti e nevicate nell'Alta Valle di Susa. La «strage» s'è avuta tra Oulx e Cesana, dove quest'inverno la neve caduta è stata di 8-9 metri. Va notato che, in questi giorni, oltre i 1600 metri di quota si sono avute altre precipitazioni nevose.

I tecnici del consorzio forestale dell'Alta Valle Susa, sotto la direzione del dott. Degiampietro, stanno ispezionando le montagne per controllare i danni provocati dal maltempo. Oltre metà degli alberi sono stati troncati dalla neve bagnata ed estremamente pesante. Nella zona fra Clavière e Cesana, dov'è in atto un gigantesco smottamento che trascina a valle la statale 24 del Monginevro (senza che l'Anas prenda provvedimenti adeguati) migliaia di pini ed abeti sono stati sradicati dalla frana in movimento, che sta adagiandosi nel torrente Piccola Dora. Dei 30 mila alberi abbattuti, oltre il 90 per cento è recuperabile come legname da cartiera.

BARDONECCHIA - DOMENICA SI VOTA: I PARTITI NON LESINANO I COLPI

Campagna elettorale in clima da crociata

GIULIANO DOLFINI

La «calda» primavera elettorale di Bardonecchia, dove domenica si rinnova l'amministrazione comunale, vede quattro liste contendersi i venti seggi del «Palazzo De Gasperi». La democrazia cristiana, gl'indipendenti, le sinistre unite e i missini.

Tutti fanno il possibile per accaparrarsi i voti dei 2374 elettori. La trascorsa gestione comunale del sindaco Mario Corino è sotto accusa ed il primo cittadino è costretto a difendersi dagli attacchi avversari.

La lotta elettorale ha assunto toni da crociata. Infatti alcuni volantini democristiani sono giunti persino a «proibire ai giornali di occuparsi di queste elezioni» *affermando:* «Per salvaguardare la libertà d'informazione, si è deciso di interrompere i collegamenti informativi verso quelle fonti che non hanno dimostrato il rispetto della verità», *dicono e si minacciano* «azioni giudiziarie contro la diffusione di notizie false e tendenziose»; *mentre* «disavventure» *di cinque anni ora vengono colorate da aneddoti da parte degli avversari politici dell'attuale giunta. Negli scorsi giorni vi è stata una presa di posizione di iscritti alla dc, alcuni dei quali si sono inseriti nella lista indipendente, con una motivazione eloquente:* «Le recenti vicende della sezione dc testimoniano una disastrosa involuzione antidemocratica, come l'emergere dal nulla di direttivi sezionali compiacenti alla linea del "presidente". Non lanciamo accuse ma spieghiamo il nostro dissenso dalla linea ufficiale autoritaria. Nessuna dialettica interna, né convocazioni della base, solo una riunione per il rinnovo del direttivo. C'è qualcuno che da solo cerca di rappresentare la dc.

A queste affermazioni non mancherà ben presto una risposta. Si preannuncia per venerdì prossimo l'arrivo di grossi personaggi della dc per un comizio. Il sindaco dice di avere dato inizio a un «silenzio stampa» *e, tramite alcuni volantini, lancia accuse ai giornali e ai cronisti* «infedeli». *Si registra una presa di posizione da parte delle sinistre unite. E il segretario del pci, Vincenzo Jovine, afferma:* «La crisi è dovuta al fatto che per cinque anni il sindaco ha identificato la dc con il Comune. Le assunzioni clientelari ne sono la prova evidente. La lista n. 2 (indipendenti) della minoranza uscente ha brillato per il suo silenzio e complicità (vedi approvazione dello statuto della Finanziaria) e non rappresenta un riferimento valido per i cattolici democratici. La nostra partecipazione esclude accordi con liste diverse da cui ci onoriamo di distinguerci; sia per la lotta che conduciamo contro lo sperpero di denaro pubblico, sia contro le speculazioni. Noi accogliamo numerosi indipendenti, una vasta unità tra le forze democratiche».

La lista numero 2, guidata dal dottor Gibello, sembra godere dell'appoggio di varie associazioni di Bardonecchia. Quella democristiana del sindaco Corino, conta sull'apparato del partito e sull'operato della giunta. Le sinistre unite presentano un discorso nuovo e sempre più ascoltato. E' fuori dubbio che le sorprese non mancheranno in queste elezioni.

La ristrutturazione degli organici del personale in tutta Italia

Ottomila comuni devono fare il "riassetto,,

Ottomila comuni in tutta Italia, ai sensi del decreto Stammati, in questi mesi devono approntare il nuovo assetto degli organici del personale. Ogni piano di ristrutturazione, in teoria, dovrebbe essere sottoposto alla verifica della Commissione centrale per la finanza locale, sezione organici, che ha sede presso il ministero del Tesoro ed è presieduta dal sottosegretario Cielio Darida, ex sindaco di Roma.

La Commissione che si riunisce settimanalmente non sarebbe certamente in grado di valutare ciascun piano, di esprimere un parere positivo, negativo o suggerimenti di modifica. Nel Paese però fino a questo momento sono soltanto trentuno i comuni che hanno presentato il piano. Tra questi in Piemonte soltanto Collegno.

«Nell'ultima riunione, venerdì scorso — *ci ha spiegato uno dei funzionari del ministero, membro della Commissione* — abbiamo stabilito un criterio secondo il quale vengono sottratti alla competenza della commissione quei piani di comuni che non comportano nuove assunzioni oltre il limite del '76. Una riduzione di competenza che del resto era già implicita nel primo comma dell'articolo 6 del secondo decreto Stammati. Mentre il primo decreto Stammati stabiliva che le modifiche dovessero in ogni caso essere sottoposte all'esame della commissione».

I comuni dunque potranno affrontare il difficile compito del riassetto degli organici, secondo le esigenze che di volta in volta verranno espresse nelle riunioni e nelle assemblee senza l'assillo di scadenze a breve termine. E per la maggior parte senza l'obbligo di spedirlo a Roma. Rielaborazioni che, come il comune di Collegno ha saputo fare in breve accellerando i tempi, dovranno tener conto dei nuovi livelli funzionali del personale, dei nuovi regolamenti e mansionari.

L'obiettivo che Collegno si è posto come primario e che tutti i comuni dovranno cercare di soddisfare è quello di rendere funzionante la macchina burocratica permettendo al personale una riqualificazione che adegui anche il loro livello retributivo alle nuove mansioni.

In Piemonte soltanto Collegno l'ha già fatto

IVANO BARBIERO

In questi giorni a Collegno non si parla d'altro che della Giunta comunale sotto accusa per presunte irregolarità. «*Siamo in attesa degli sviluppi e speriamo che la verità, quella vera, venga fuori al più presto. Questo trambusto ha fatto passare quasi inosservato il fatto che in questo Comune da due mesi è in atto la ristrutturazione di tutto il personale (compresi i fuori ruolo e i giornalieri)*». Nell'ufficio del consigliere delegato ai problemi del personale, Biagio Bozzi, oltre a noi, c'è il capo gruppo del partito comunista, Carlo Bolzoni, che ci fa la cronistoria di questa ristrutturazione.

Da chi è partita la proposta?

«*Dall'amministrazione; la proposta iniziale era di studiare col personale un piano di ristrutturazione. Nel febbraio del '77 abbiamo presentato ai delegati di reparto e ai sindacati un primo progetto che comprendeva soltanto le indicazioni politiche, sociali e sindacali per l'organizzazione del lavoro e il numero di dipendenti necessari per svolgere questi servizi. Nel giro di due mesi abbiamo approvato coi delegati una prima intesa su quella bozza. Per completare la ristrutturazione mancavano ancora tre atti: il nuovo regolamento organico, la nuova pianta organica e il nuovo mansionario (cioè le nuove qualifiche). A ottobre abbiamo avuto una prima intesa con le organizzazioni sindacali su questi tre punti; quindi abbiamo consegnato tutto il materiale alle forze politiche e un mese dopo siamo andati all'approvazione del Consiglio con voto favorevole all'unanimità (escluso il consigliere liberale). Abbiamo già fatto le controdeduzioni al Coreco e a giorni dovrebbe arrivare l'approvazione definitiva*».

A questo punto si dovrebbe aprire la seconda fase: una consultazione con i reparti e gli uffici per l'applicazione pratica della ristrutturazione che significa, in sostanza, affrontare in termini concreti l'organizzazione del lavoro.

In pratica cosa cambia?

«*Molto. Praticamente sta mutando tutta la fisionomia del modo d'intervenire e di essere dell'ente locale rispetto ai servizi e quindi abbiamo bisogno di garantirci una riqualificazione del personale e la sua disponibilità di andare a lavorare anche in altri enti (consorzi, unità locali dei servizi, distretti scolastici, ecc.)*».

Per quest'anno la spesa sarà dello 0,59% in più rispetto alla previsione senza ristrutturazione e cioè quattordici milioni su un preventivo di due miliardi e trecentotrentotto milioni. Questi quattordici milioni servono per adeguare i nuovi livelli parametrali e per riconoscere gli anni d'anzianità al personale che prima era fuori ruolo.

Che c'è d'interessante nel nuovo regolamento?

«*Un punto che riguarda una maggiore presenza dei dipendenti nelle scelte di lavoro. Noi garantiamo due ore e mezzo mensili (che non sono segnate come riunioni sindacali) per discutere sui "piani produttivi". Prevediamo anche l'avvio per la struttura dipartimentale del Comune, l'ampia possibilità per i lavoratori per una loro formazione e qualificazione e la possibilità per i dipendenti di chiedere all'Amministrazione che si tenga conto dell'esperienza maturata e della nuova acquisizione culturale dell'individuo per nuove qualifiche funzionali*».

Nozze d'oro

Nozze d'oro per i genitori di Celestino Zeppegno, rotativista del nostro giornale. Mario Zeppegno e Angelica Coda Lucchina, si sono sposati il 6 maggio del 1928 e festeggiano quindi in questi giorni i cinquant'anni di vita in comune. Insieme agli auguri di figli e nipoti, le felicitazioni di *Stampa Sera*.

CARMAGNOLA - Ieri la premiazione

Mille donatori in festa per il XXV anniversario

Un migliaio di donatori della Fidas di Carmagnola ha festeggiato ieri il venticinquesimo anniversario della fondazione del gruppo. Le vie della cittadina erano imbandierate come nelle grandi occasioni e sono state accolte numerose delegazioni dei gruppi comunali delle città vicine con labari e bandiere.

Alle 9 i donatori di sangue hanno sfilato, accompagnati dalla banda della Filarmonica di Carmagnola, per le strade del centro e si sono recati a deporre fiori al monumento ai Caduti. Infine hanno raggiunto via Ospedale per presenziare allo scoprimento di una targa segnaletica di un'area pubblica che sarà denominata Largo Donatori di Sangue.

Alle 11, dopo aver partecipato ad una funzione religiosa alla Collegiata, i donatori e le autorità si sono trovati presso il Teatro Elios dove il presidente del gruppo di Carmagnola, cavalier Giuseppe Villa, ha premiato i donatori.

Do you speak English?

INTENSIVE COURSES

Quando l'inglese è "urgente" per motivi di studio o di lavoro o di vacanza, lo Shenker Institute vi dà la possibilità di impararlo con un metodo intensivo in un tempo decisamente più breve: 8 settimane per un intero ciclo anzichè i normali 7-8 mesi.

PHONE TURIN 544458

Shenker Institute
la sicurezza della lingua inglese

GRUGLIASCO - Costruito da due anni, non entrava in funzione per mancanza di fondi

Si apre finalmente il nido di corso Torino

DARIO CAPOSIO

Il 15 maggio entrerà finalmente in funzione l'asilo-nido di corso Torino a Grugliasco. Completato da oltre un anno con gli altri due di borgata Lesna e Fabbrichetta, non aveva potuto cominciare le attività per ragioni di ordine economico aggravate ulteriormente dall'entrata in vigore dei decreti governativi sulla finanza locale. «*Non possiamo assumere personale e non abbiamo soldi per gestirli*», aveva detto il sindaco in una recente intervista.

La situazione ha avuto una schiarita nell'ultimo consiglio comunale quando con uno stanziamento di 100 milioni se ne è resa possibile l'apertura, confortata anche dalla eventualità di un finanziamento regionale.

«*Le domande di ammissione sono già numerose* — annunciano in comune — *e contiamo di poter ospitare entro settembre, quando sarà completato l'organico, 80 bambini in età compresa fra i nove mesi e i tre anni. Abbiamo inoltre aumentato la possibilità delle iscrizioni, dalle precedenti 60. Tenendo conto che in questo tipo di scuola la frequenza non è sempre assidua infatti, e considerando che un bambino costa alla amministrazione 2 milioni all'anno, ci proponiamo così di ridurre i costi di gestione*».

Questa foto è stata premiata al concorso fotografico indetto recentemente dal «Pannunzio»

L'accettazione delle richieste verrà vagliata da una commissione, nominata dal consiglio comunale, che avrà il compito di stabilire i criteri di proprietà sulla base delle situazioni economico-sociali delle famiglie e delle particolari esigenze di alcuni assistiti.

La quota mensile verrà calcolata in proporzione al reddito netto annuo pro-capite dei membri della famiglia: andrà quindi da un minimo di 30.000 ad un massimo di 100.000, salvo i casi in cui potrebbe essere decisa l'esenzione.

Dal punto di vista assistenziale la funzione che l'asilo-nido deve svolgere è chiarita dall'assessore alla sanità, Floriana Casini. «*Questo servizio sociale — è stato sempre considerato in relazione alle esigenze della madre più che del bambino. Partendo da una simile valutazione si capisce come se ne siano snaturate le finalità che non si esauriscono nella semplice custodia ma sono soprattutto tese ad educare determinando le condizioni affinché il bambino possa svilupparsi sano*

Perché tutto ciò si possa realizzare — ha continuato — *c'è bisogno di una reale partecipazione delle famiglie alla vita del nido: dev'esserci un continuo scambio di informazioni tra educatori e genitori per avere un quadro completo della situazione psico-fisica dell'assistito e concordarne la linea educativa*».

Nell'asilo, insieme alle puericultrici, opererà una équipe formata da un'assistente sanitaria, una psichiatra ed una logopedista.

«*Attraverso lo stretto collegamento fra tutte le altre strutture socio-sanitarie presenti sul territorio e la famiglia* — conclude Casini — *il bambino potrà essere guidato nel suo periodo di formazione garantendogli quella assistenza che fino a qualche tempo fa gli sembrava preclusa*».

I disoccupati sono convocati tutti i giovedì

MONCALIERI: il collocamento istituisce la chiamata pubblica

Da poco più di un mese a Moncalieri nell'ambito dell'attività dell'ufficio di collocamento, è entrata in vigore la chiamata pubblica.

Di che cosa si tratta? Si tratta in sostanza di uno snellimento burocratico per il procedimento di assegnazione dei posti di lavoro per operai generici (chiunque sprovvisto di specializzazione), quelli per cui la chiamata viene fatta tenendo conto della graduatoria di lista (le graduatorie vengono realizzate seguendo alcuni parametri come la data di iscrizione e la situazione sociale).

Mentre prima i disoccupati venivano avvisati per posta della disponibilità di nuovi lavori, adesso chi è interessato si dovrà recare ogni giovedì mattino al teatro comunale dove sono esposti gli elenchi delle offerte di lavoro delle ditte di Moncalieri. Qui sarà necessario consegnare un cartellino di iscrizione che la commissione comunale per il collocamento (formata da rappresentanti dell'amministrazione e da sindacalisti) esaminerà. I nuovi posti saranno assegnati a coloro che, presenti in sala, avranno i punteggi più alti.

Oltre ad essere un metodo più diretto, la chiamata pubblica ha anche alcuni obiettivi politici, come l'eliminazione del clientelismo e la possibilità di un controllo anche da parte di chi usufruisce del servizio. Finora la partecipazione è stata elevata. Ogni giovedì sono assegnati in media 15 posti di lavoro, la presenza di una media di 150 persone. **c. gal.**

Sarà inaugurato fra pochi giorni in regione Bruere

«Megacircolo» (per pochi) a Rivoli

Nuove strutture sportive (private, però) a Rivoli. In regione Bruere fra pochi giorni verrà inaugurato un «megacircolo» che, a detta dei quaranta azionisti interessati, sarà il migliore del Piemonte.

Per dargli vita i «quaranta» hanno comprato una villa con parco da un industriale che navigava in cattive acque. L'estensione della tenuta è di 16 mila metri quadrati cui vanno aggiunti altri 4000 metri di parcheggio a fianco della villa.

«Il 28 maggio ci sarà la serata inaugurale; per questa data contiamo di avere già pronti quattro campi da tennis. Altri quattro saranno finiti il mese seguente *(l'ultimo progetto presentato all'ufficio tecnico del Comune di Rivoli ne prevede solo 7 n.d.r.)*. Oltre ai campi da bocce e alla piscina coperta già esistente costruiremo un'altra piscina scoperta, un campo di pallacanestro e un parco giochi *(con baby sitter)* per bambini. Inoltre, biliardo, ping-pong, bridge, saletta cinematografica, salone delle feste per tutte le attività ricreative. Ci sarà anche la possibilità di servirsi della chiesetta di fianco alla villa per cresime, nozze e battesimi».

Non mancherà il bar e un ristorante capace di 60 coperti, anche se di quest'ultimo «servizio» nel progetto non si accenna. «Per l'anno venturo — *prosegue* — contiamo di costruire un campo di calcio e altre strutture sportive; siamo già in trattative per acquistarlo» *(pare, però, che questo si trovi in zona E1, cioè agricola e quindi non destinato ad altri usi se non quelli rurali n.d.r.)*.

— *Previsioni?*

«Be', prevediamo 300 adesioni. La notizia della costruzione si è già diffusa e molte persone sono già venute a visionarlo».

Abbiamo sentito dire che si pagherà un milione all'anno di tassa d'iscrizione.

«Non è ancora stata concordata la cifra. Credo che si aggirerà sulle 200-250 mila lire annue. Tenga presente che sarà solo il capofamiglia a pagare l'iscrizione che sarà ritenuta valida anche per i suoi famigliari. Per le attrezzature sportive ogni persona pagherà, a seconda dello sport che vuole praticare, altre 30-35 mila lire con ulteriori facilitazioni ai bambini».

— *Il Comune ha avanzato difficoltà per la licenza?*

«No. E perché? Questa è una struttura privata. In base alla legge ha chiesto gli oneri di urbanizzazione e basta».

La domanda del cittadino è questa: di fronte alla carenza di strutture pubbliche ecco arrivare la manna degli impianti sportivi privati «aperti a tutti». *Pagando, e salato, s'intende.* **i. b.**

CHIACCHIERATE IN PIEMONTESE

Monssù CERUTI Madama BORÉL

Monssù — A causa dël tant temp ch'a-i buta për consegné ël librèt dla pension, ël nòstr Inps a peul 'dcò «blaghé» d'avèjne fàit cambié 'l concét ëd l'avni.

Madama — Adritura?

Monssù — Sì, përchè na vòlta chi a travaja a disija: «Che blëssa!... Prest i vado an pension». Anvece adess, për colpa d'l'Inps, a sospira: «Ommi povr'òm... Prest i vado 'n pension, e t'avral nen ij sòld për vive fin-a quand am la pagheran».

Madama — Ròbe d'àutr mond!... E parloma dël Municipio cha, për ij forestè an visita a la Sindone, a l'ha promëttù 'd polidé e ardrissé la sità.

Monssù — Grassie. Però speroma ch'a fasa nen come certe fomne, ch'as dan da fé a lustré la ca mach quand a deuvo riceve la madòna, an italian suocera.

Madama — Ansoma, Turin polida a deuv nen esse n'ecession, ma na regola.

Monssù — L'oma 'l brut vissi 'd rimandé a doman lòn che dovrio fé subit e sempre. Për esempi, cola curva 'd Tran-a a lo savio tanti ch'a l'era pericolosa.

Madama — Ma pen-a dòp che na famija completa a l'é finija con la machina drinta al Sangon, a feran qualcòsa... forse.

Monssù — E dla novità ch'a spariran ij boteghin dël lòt, còs ch'a na pensa?

Madama — Che purtròp dovrai conté ij mè seugn ai *transistor* 'd na machina eletrònica.

Monssù — A l'é 'dcò vivane, për boneur, na bela notissia, neh?

Madama — Sì. E con piasi diroma a j'amis che an diverse seconde elementar da scòle turinèise...

Monssù — ... precisament *Ricardi di Netro, Duca degli Abruzzi, Sclarandi, Manzoni*...

Madama — ... doi di a la sman-a a j'é lession 'd piemontèis.

Monssù — Masnà, famije e maestre a son tuti content.

Madama — Noi anche. Beh, mach për nen dësmentié 'l gust, vad a compré na verdura che st'ann a smija d'òr: ij sparz.

Monssù — Uh, che dësgrassia!... Le famose sparzere a doi pass da noi a saran sparije sota tera, e diventà... miniere. Cerèa, neh. **f.r.**

Via la cassaforte con denaro e documenti

Ignoti sono entrati ieri mattina nell'alloggio di Pietro Bonino, 72 anni, via Valdellatorre 3, San Gillio, Forzata una porta-finestra, si sono impossessati d'una cassaforte portatile, nella quale erano custoditi preziosi e contanti per circa cinque milioni. Nello scrigno c'erano anche documenti e lettere di grande importanza per il derubato.

«*Spero vivamente* — ha detto il comm. Bonino al brigadiere dei carabinieri Giuliano nello sporgere denuncia — *che i ladri me li restituiscano. Per loro non valgono nulla, per me sono ricordi insostituibili*».

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Teresa Cerino-Zegna Gili

Ne danno il triste annuncio il figlio **Riccardo**, la nuora **Tesi**, i nipoti **Giorgio** e **Maurizio**, i cugini **Gemma** ed **Alessandro Crotti** di Costigliole, **Maria Paola Pezza**, **Franco Giani** e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi alle ore 14,30 partendo da c.so Giovanni Agnelli 81.
— **Torino**, 8 maggio 1978.

Partecipano al dolore i collaboratori:
Luisa Balbinot
Elena Cabella
Mauro Guggero
Adriano Trola

Monica Bo e famiglia partecipano al dolore di Giorgio per la grave dipartita della **NONNA**.

La famiglia **Poggio** partecipa al dolore di Giorgio.

Partecipano commossi al dolore di Giorgio e della famiglia Gili, gli amici: **Bruno, Stefano, Cristina, Clara, Doriana, Arturo, Monica, Carlo, Gianfranco, Marina, Ivana, Claudio, Mara Monica, Roberto, Clara, Andrea, Franco, Tiziana.**

Cristianamente è mancato il
Cavaliere di Vittorio Veneto
Francesco Porcella
Commerciante
di anni 92

Ne danno il triste annunzio il figlio **Pompeo** con la moglie **Adriana Ghietti**, i nipoti **Francesco** ed **Alessandro** e parenti tutti. La benedizione avverrà lunedì 8 corr. alle ore 14 all'Istituto di corso Unione Sovietica n. 220; la cara salma proseguirà per i funerali ad Albenga, dove sarà tumulata nella tomba di famiglia.
— **Torino**, 7 maggio 1978.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Vittoria Vacca ved. Grosso

Addolorati l'annunciano, figli, nuora, parenti ed amici. Funerali martedì ore 10,15 nella parrocchia S. Teresina.
— **Torino**, 7 maggio 1978.

Lauro Ferrero, Sergio e **Stellina, Elena** e **Anna, Giorgio, Franca, Roberto** e genitori, **Mariarosa** e mamma, **Rosetta, Maria, Dronaya, Giulia**, sono vicini a Cataldo.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Mario Palmieri

Con profondo dolore ne danno il triste annuncio la moglie **Lina Ghezzi**, il fratello **Carlo** con **Marialuisa, Ede** e **Gianfranco**, la cognata **Amalia** e parenti tutti. La cara salma riposa nel cimitero di Sanremo.
— **Sanremo**, 8 maggio 1978.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Carolina Ferrero ved. Pitozzi

Ne danno il doloroso annuncio la figlia, il genero, la sorella, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 9 alle ore 10,15 nella Parrocchia di San Giorgio.
— **Torino**, 8 maggio 1978.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Elisa Nicolini ved. Bo
Proprietaria dei Bagni Savoia
di Sestri Levante
— **Sestri Levante**, 7 maggio 1978.

I Vitaloni si associano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico

Armando Montanari
— **Torino**, 7 maggio 1978.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Rosetta Garbelli in Verdone

Addolorati la annunciano il marito **Vittorio**, le figlie **Chiara** e **Maria**, i generi, i nipotini, e parenti tutti. I funerali avranno luogo nella parrocchia Sant'Alfonso il giorno 8 c.m. ore 16. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 7 maggio 1978.

Le famiglie **Murer-Capello** partecipano al dolore per la scomparsa dell'indimenticabile signora **ROSETTA**.

Anna, Giovanni, Carlo e **Paolo Pagni** la piangono la cara zia

Rosetta Garbelli
— **Torino**, 7 maggio 1978.

Le famiglie **Mottino** e **Pezzoli** partecipano al grande dolore per la scomparsa della cara

Rosetta Garbelli
— **Bergamo**, 7 maggio 1978.

Anna ed **Ercole Lanfranchi** partecipano al grande dolore per la scomparsa della cara

Rosetta Garbelli
— **Milano**, 7 maggio 1978.

Mariagnese Cagnoni e **Mario Betti** con le rispettive famiglie partecipano al grandissimo dolore della cara amica Chiara per la improvvisa dipartita della sua **MAMMA**.

La famiglia **Arato** partecipa commossa.

Dopo lunghe sofferenze cristianamente è mancato

Pietro Strocco
Cavaliere al Merito della Repubblica

Lo piangono la moglie **Marcella Bessuso**, il cognato **Natale**, nipoti, cugini. Un ringraziamento particolare alla signora Concas, dottori e personale della casa di cura «La Quiete» per le amorevoli cure. Non fiori. Funerali oggi ore 16,30 in Tigliole, partendo da Torino, via Camandona 22 con 15,30. La presente è ringraziamento.
— **Torino**, 8 maggio 1978.

Particolarmente colpiti per la scomparsa del caro zio

Pietro Strocco

Sono vicini alla zia Marcella i nipoti: **Ada, Giorgio, Luisa** e famiglia.
— **Torino**, 8 maggio 1978.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Paolo Bertetti

Addolorati l'annunciano: la moglie **Felicita**, i figli: **Lidia, Costanza** e **Fiorenzo**, la sorella **Clotilde**, nuore, genero, nipoti e parenti tutti. Funerali ore 8,30 del 9 corr. partendo da corso Cosenza 70. La cara salma proseguirà per Rocca Canavese. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 6 maggio 1978.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Mario Conti

Addolorati l'annunciano: moglie, figli, nuore, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali martedì ore 10,15 parrocchia S. Bernardino.
— **Torino**, 7 maggio 1978.

Franco e **Aura Passi** partecipano sentitamente al lutto di Piero e Lidia Bianco per la scomparsa della signora

Tersilla Bianco
— **Torino**, 7 maggio 1978.

Il Com

Il servizio fotografico della partita è di

Piero Demarchis
Piero Goletti
Ugo Liprandi

Ouverture di Bettega

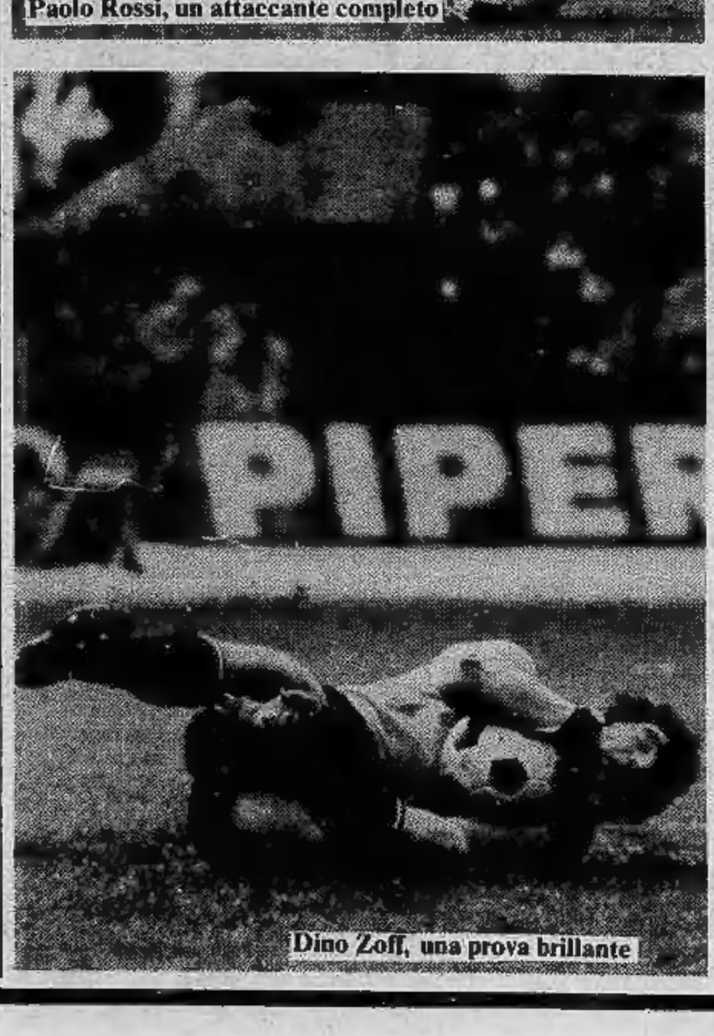
Cross di Fanna, irrompe Bettega e fa 1-0

Cross di Filippi, entra Paolo Rossi ed è 1-1

Cross di Furino, si avventa Boninsegna ed è 2-1

Ecco il signor Rossi

Paolo Rossi, un attaccante completo



Dino Zoff, una prova brillante

Ancora un cross

FESTA DI GO

La Juventus ha co maniera più degna pionato battendo pe nerossi Vicenza, sec ficato insieme con i offrendo al numeros blico presente al Co spettacolo calcistic fattura. Ed il pubbl apprezzato l'ultimo lingo stagionale del mini, ha dimostrato postezza esimendo dere il campo ai te gara per assistere d giro d'onore che i c talia hanno effettuato è continuato la festa diere, dei coriandol plausi e dallo champ quale i bianconeri ha negli spogliatoi l'i giornalisti e dai fotog

Sul far della sera, ultimi bianconeri la Comunale, è iniziato macchine e di tifosi traversato la città ra la sede del Juventus Bogino. Per quanto partita, si è trattato zione molto accade sorti del campionato con i giocatori più d mostrare le loro pro che che non quelle Rari sono stati infatti le lasi aspre. Il match nuto su una linea m ed è stato giocato da Bettega, ora cannoni della Juventus, di Bo Rossi (che per un go record di Meazza) e l' tutto involontaria di giornata di calcio a con una cornice di p vero eccezionale.

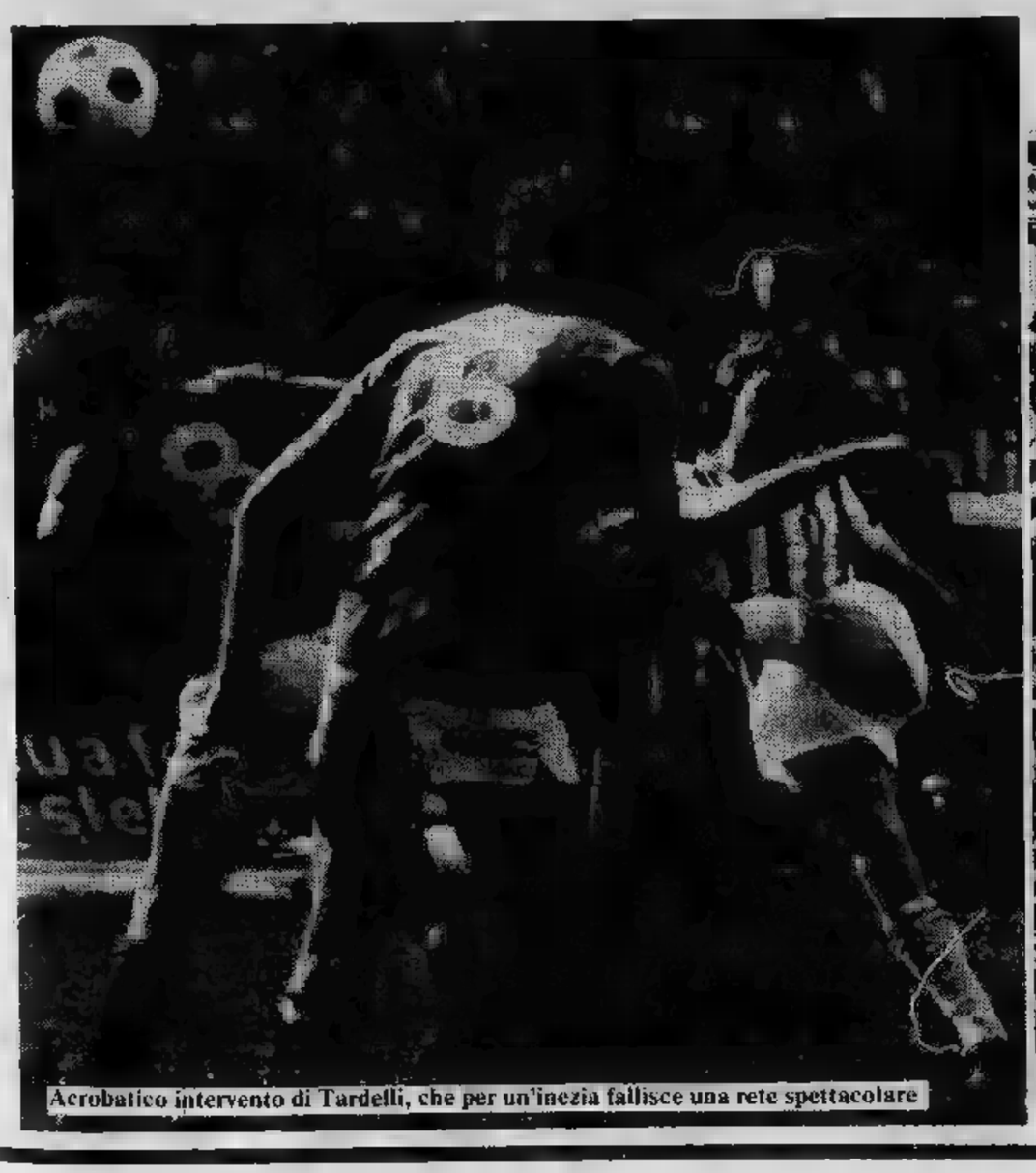
unale saluta il diciottesimo

, questa volta di Tardelli, ancora Bettega sulla traiettoria ed è il 3-2

Fanna, uno dei giovani talenti bianconeri

A
OL

ciuso nella
l suo cam-
3 a 2 Il La-
ndo classi-
Torino,
salmo pub-
nunale
di buona
o, che ha
how case-
suoi benia-
molta com-
dall'inva-
mine della
gli spalti al
mpioni d'I-
Dopodiché
delle ban-
degli ap-
igne, con il
no salutato
gresso dei
afi.
quando gli
clavano li
l corteo di
che ha at-
giungendo
club di via
ncerne la
una esibi-
ca, con le
à decise e
posti a di-
fetà tecni-
onistiche.
Il scontri e
l è mante-
o corretta
reti (2) di
e solitario
segna, di
ia fallito li
ilorete del
rino. Bella
comunale,
blico dav-


Acrobatico intervento di Tardelli, che per un'inezia fallisce una rete spettacolare

Farfalle bianconere

Splendido scorcio del Comunale tutto pavesato di bianconero

LO SPORT

Perso il campionato, Radice vuol vincere la «Coppa Italia» con alcuni prestiti

Il Toro "affitta„ Zigoni

CONTROPARTITA

di *Carlo Moriondo*

Chi sale e chi scende

CARLO MORIONDO

Questo mondo è fatto a scale,
chi le scende e chi le sale;
se la Juve fa il diciotto
altre tre fanno fagotto.

Il Pescara si sapeva
che da tempo lo temeva,
per Genoa ed il Foggia
duro è sentire «Sloggia!».

Soprattutto i genoani
che dall'oggidì al domani
dopo d'esser stati in testa
nel fondo della cesta.

Ma chi pensa ai miserabili
che finiscono disotto?
Tutti osannan gli invidiabili
che hanno fatto già diciotto!

Ed ora la Juve comincia realmente a sentire il peso della fama: smette i panni di squadra torinese e veste quelli divisa d'Italia. Attorno c'è anche gente di altre squadre, e siamo sicuri che conteranno molto anche questi commilitoni, ma il nerbo d'assalto, il quadrato, la vecchia guardia è Napoleone, quella che non si arrende (beh, insomma, non esageriamo...) resta composta dai ragazzi della Vecchia Signora. La quale, come usavano le autentiche dame, li vede partire si orgoglio, ma anche con trepidazione: torneranno, lo speriamo, ma in quale condizione?

Se la squadra ha già denunziato quest'anno un forte calo di forma dopo le terrificanti fatiche del '76-'77, che cosa sarà quest'anno, in cui a quelle del campionato e della Coppa dei Campioni si aggiungono quelle, massacranti, della Coppa del Mondo?

La Signora si gratta la testa, gesto poco aristocratico, poi saluta i suoi ragazzi e li lascia partire per l'oltre Atlantico, sospirando, alla Cornella: «Questi sono i miei gioielli: vedete voi non svendermeli sotto costo...».

Il logorio della vita moderna ha inciso ed inciderà. Logico che si ricorra ai rimedi. Il rag. Trapatton de' Trapattoni, amministratore delegato della pregiata ditta T.R.A.P. ha cambiato il significato della sigla, che ora è diventata «Toh! Rossi Appare Pronto!». La frase non è «Farina» del suo sacco: si andrà alle buste, l'avv. Agnelli ha fatto sapere che è questione di bilancio.

A noi Paolo Rossi piacerebbe da pazzi: Meazza non era così scattante, sebbene possedesse un tiro più astuto, sempre diabolico, e inventato l'arte del pallonetto che il portiere crede fuori e invece finisce beffardo nel sacco. Ma Rossi, uno squadrone che la Juve, può ancora imparare parecchio e concedersi anche certe pause di riposo che gli tirebbero mantenere piena lucidità pure al termine dei novanta minuti. C'è un solo pericolo: che con anni si appesantisca, e allora perda quello scatto fulminante con il quale, sui primi dieci metri, è in grado dare mezzo metro a chiunque. Vi l'immaginate un prima linea bianconera che cominci così: Fanna - Tardelli - Rossi? Il trio-primavera delle meraviglie!

Quanto alla partita ieri, può dire poco. Sarebbe follia desiderare che il calcio fosse sempre così. Ieri, più che una partita, è stata una festa campestre, a cui mancava soltanto la fisarmonica. Scirea aveva portato salamini e uova sode, Causio buone bottiglie di barbera, Bettega una frittata, Furino insalatina fresca: le danze si sono protratte per un'ora e mezzo. Incredibile darsi: il pubblico ha applaudito persino gli avversari, cosa che non succedeva da tempo immemorabile. Migliore scattista in campo, dopo Paolo Rossi, l'arbitro Benedetti, il quale, emesso il suo ultimo sibilo, è partito per una volata cento metri, conchiusa vittoriosamente in testa negli spogliatoi, sotto doccia.

Poi gran finale doppio tramonto del sole e scoppio della luna: tifosi che divorano l'erbetta del Comunale segno di entusiasmo e la notizia che Foggia e Genoa se vanno in da brave pendolari. Particolarmente penoso il caso del Genoa e di Genova, che — da grande importante città come — corre il rischio non avere né l'una né l'altra squadra in A. A meno che la Samp faccia il piccolo miracolo... Cosa che i cassieri delle squadre in si augurano cordialmente.

DALL'INVIATO
FRANCO COSTA

VERONA — Il «gemellaggio» fra Torino e Verona ha determinato contro la volontà di Valcareggi e Radice un istintivo accordo sul campo. Ai veneti bastava un punto per la salvezza matematica, ai granata un punto per il secondo posto prevedendo il successo della Juventus sul Vicenza com'è stato. Non c'è stata partita, una cosa da far ridere che non ha indispettito i tifosi al punto che i tiri da fuori di Graziani e Pulici (che si sono ben guardati da mettere i piedi nell'area avversaria) terminati sul fondo, venivano applauditi dagli ultras del Verona.

Più che la partita interessava il campionato questo da salvare. Oltre a tutto, sullo stesso campo, due anni fa il Torino si era garantito il settimo scudetto con analogo 0-0. Giocando in perfetta scioltezza ha pensato di restituire il favore. Novanta minuti interminabili, ravvivati soltanto dalle notizie che arrivavano sugli altri campi via radio. Aveva smesso anche di piovere ed stato congedo ideale per trascorrere serenamente, fra pochi intimi, domenica di calcio.

Ora che questo campionato è finito, pensa al prossimo. Vuol rinforzare la squadra, umori, la convinzione e ritrovare l'umiltà che per due anni hanno fatto del Torino, in Italia, l'emblema dello spettacolo calcistico.

Però tiene d'occhio anche questa Coppa Italia che se arrivasse potrebbe compensare stagione avara di soddisfazioni ricca di malumori e polemiche. La Nazionale ovviamente da oggi vieta ai convocati per l'Argentina (i nomi resi noti domani) partecipare a gare ufficiali che siano quelle inserite nel menù zurro prima della partenza per il Sud America.

Radice quindi dopo aver vinto a Monza dovrà rifare una squadra che non può più contare su Pulici, Graziani, Zaccarelli, Claudio Sala, Patrizio Sala e Pecci. Si tratta, quindi, di trovare adeguati sostituti. Un po' si può fare con i giocatori riserva, come Butti, Gorin, Pileggi, ma non basta perché oltre a ricomporre il reparto di centrocampo, bisogna trovare almeno punta, oltre al sostituto di Claudio Sala. Per quest'ultimo il Torino forse schiererà Bagni in prestito Perugia anche per visionarlo in vista di un possibile acquisto. E' scontato, ha detto Bonetto stamane, che non saranno richiesti giocatori preposti dalla campagna acquisti ed altre squadre.

Bisogna trovare un centravanti. Avrebbe potuto essere Pruzzo, sempre in prestito sia chiaro, ma Bonetto dice che «Pruzzo è disponibile mentalmente in questo momento» dopo le delusioni sofferte negli ultimi tempi, fino retrocessione del Genoa. Potrebbe essere richiesto Damiani, magari, al posto di Bagni, con Zigoni del Verona centravanti.

Ieri, margine a Torino-Verona, Garonzi si è incontrato Traversa. Sono stati fatti dei nomi, come Mascetti, Zigoni e su questi due nomi oggi si orienta il pronostico prestiti i quali il Torino cercherà di vincere la Coppa Italia. Zigoni, che prossimo passerà alla Fiorentina con Valcareggi, sembra disponibile. E' un giocatore fresco e alla ricerca di nuove emozioni per rendere il massimo. Il Torino può offrirgliele chiedendo adeguata ricompensa.

Bentegodi. Superchi blocca, la parata più difficile in novanta minuti

Il Genoa retrocede ma il suo cannoniere?

Pruzzo: «Se vogliono rimango in serie B!»

DALL'INVIATO GIANNI PIGNATA

FIRENZE — Il Genoa dopo due stagioni torna in serie B. Gli ultimi disperati novanta minuti di gioco sul campo dell'altrettanto disperata Fiorentina non sono bastati ad annullare i molti, troppi errori compiuti dal rossoblù nell'arco del campionato e far toccare loro in extremis traguardo della salvezza. Finire in per uno scarto di solo gol nella differenza reti è destino ben amaro, un colpo da k. o. dal quale certamente società rossoblù faticherà a rimettersi.

Sul campo di Firenze, i rossoblù liguri hanno dato quanto in corpo per cercare di rovesciare situazione, ma purtroppo inutile illudersi. Damiani, tenuto in soggezione dalla maschia prestazione atletica Galdiolo, si è sovente defilato gioco facendo mancare il consueto preziosissimo apporto alla spinta offensiva del Genoa. E Pruzzo, per quanto lottasse caparbiamente per districarsi nella morsa Pellegrini e Della Martira, non poteva riuscire da solo e fare il miracolo.

Del resto, anche se i rossoblù liguri hanno coraggiosamente lottato, il loro destino era segnato già prima, come ha ammesso onestamente lo stesso Pruzzo nelle prime amare dichiarazioni del dopo partita. «*Il pareggio Firenze* — ha detto Roberto — *in fondo un risultato onorevole, che dimostra fino all'ultimo non abbiamo rinunciato a batterci. Purtroppo, gli errori che ci costati la retrocessione li abbiamo compiuti prima, molto prima. Basta ricordare la vittoria che abbiamo sprecato a Pescara e il giusto pareggio che abbiamo incredibilmente mancato a Vicenza; i quattro gol balordamente presi dalla Juventus. Forse non giusto finire in serie B in questo modo, tanto più che mi pare che le altre squadre valgano di più noi, ma purtroppo non c'è niente da fare*».

Pruzzo si sente troppo tormentato questo k. per poter pensare un futuro personale: «*Quel che deciderà la società per va bene. Se Fossati mi cede una buona squadra serie A sono contento. Se mi vuole ancora il Genoa in B sono contento lo stesso. ora ho troppo magone dentro per pensare a queste cose*».

Chi in ogni caso non resterà a Genova è l'allenatore Gigi Simoni. si tratta un brusco divorzio, di una separazione tutto amichevole: «*Il presidente Fossati e io* — dice Gigi molta amarezza — *ci siamo sempre stimati vicendevolmente. Penso che lui mi offrisse di restare ancora al Genoa non mi sentirei certamente disonorato. Credo però che rifiuterei lo stesso perché dopo tre anni è meglio per tutti cambiare. Siamo stati molto sfortunati, certi risultati strani ci hanno aiutati a cadere in B, ma se il Genoa ha commesso gli errori, li ho commessi corresponsabilmente anch'io. Mi sembra giusto quindi che la riscossa sia affidata a energie nuove*».

Il nome nuovo nell'aria da tempo ed quello di Pietro Maroso, allenatore del Varese, specialista della serie B, che ricomporrebbe in rossoblù un efficace tandem Riccardo Sogliano. Fra qualche giorno, passato il brucio, si prenderanno le prime decisioni.

CLASSIFICA

1°	JUVENTUS	punti 44
2°	VICENZA	
3°	TORINO	39
4°	MILAN	37
5°	INTER	
6°	NAPOLI	30
7°	PERUGIA	
8°	ROMA	28
9°	ATALANTA	27
10°	VERONA	26
11°	LAZIO	
12°	BOLOGNA	26
13°	FIORENTINA	
14°	GENOA	25
15°	FOGGIA	25
16°	PESCARA	17

Retrocedono in
GENOA, FOGGIA e PESCARA.

STAMPA SERA

LA SETTIMANA RADIO-TV
dal 9 al 14 maggio

Valeria Perilli dalla tv al cinema con Sordi

Questa ragazza è un «urlo»

ADELE GALLOTTI

Valeria Perilli, cognome noto. Suo padre lo sceneggiatore Ivo Perilli che ha curato tutte le sceneggiature dei film di Camerini e di quelli prodotti da De Laurentiis fino alla «*Bibbia*» ha sceneggiato anche lavori televisivi, come «*Castigo*» Maiano.

«*Ma la televisione mio padre non piace*» avverte Valeria che ha 24 anni e mette subito, pensando al futuro, le mani avanti. In televisione questa brunetta dal etrusco, gli occhi grandi e sporgenti la bocca, ha presentato per parecchie settimane «*Prossimamente*» che riprenderà in estate. Al cinema molti la ricorderanno nel «*Borghese piccolo piccolo*» di Monicelli: la studentessa che Sordi incontra sul metrò quando porta il figlio a dar l'esame, la ragazza presente alla sparatoria davanti alla banca che lancia l'urlo tremendo che verrà chiamata come testimone parecchie volte. Una parte che avrà avuto — si pensa — anche grazie al padre, amico del regista.

«*Certo io questi vecchi cinema li conosco tutti. In famiglia mio padre mia madre ne hanno sempre parlato. Ma mio padre, che adesso diviso dalla mamma, per muoverebbe un dito. Anche a mia madre, che era attrice lasciò il cinema appena si sposò, non piace affatto l'idea che io voglia recitare. Tutti due conosco bene difficoltà che ci sono poi non credono che io abbia il fisico da protagonista di un film*».

Eppure è graziosa, un viso espressivo e un corpo molto ben fatto: «*Sì, non sono male, ma l'attuada certamente non mi lancerebbe. La verità è che finora tutto quel poco che ho fatto lo devo alla mia tenacia. Mino Doletti, il critico televisivo che è stato il mio "talent-scout", mi fece debuttare sul video in "Speciale Chiancia-no" con Pippo Baudo; poi Lia Colucci scelse per "Prossimamente" anche perché pronuncio bene i nomi stranieri*».

Per questo Alghero, dove Valeria presentava durante il congresso televisivo dell'Aicret i vari programmi dei paesi partecipanti, tutti si aspettavano che la ragazza concludesse con la frase rituale di «Prossimamente»: «*Vi ricordo che tutti i particolari potrete trovarli sul Radiocorriere*».

Come ha fatto avvicinare Monicelli?

«*Io sono una fanatica, seguo le produzioni, prendo appuntamenti appuntamenti. Telefonai Monicelli, lo che mia voce rimanesse per lui soltanto voce. Monicelli mi richiamò mi fece due proposte: una per il nudo che rifiutai, seconda per il "Borghese". Per il provino mi insieme a Sordi e Valli. Per loro naturalmente era provino pro-forma, per me fu un esame tremendo*».

Magari Sordi ti ha fatto passare la tremarella scherzando?

«*Lui? E' un tipo staccato, che ne sta per conto suo non confidenza. Con lasciato cadere ogni discor- Dopo un mese telefonarono per la conferma e dovetti esercitarmi in quell'urlo bestiale momento del tragi- incidente. Mi costò molto, potevo farlo. Mia madre avrebbe cacciata con la scusa dei vicini, io allora mi recavo in macchina in periferia, per fortuna si era di novembre, e urlavo con finestrini chiusi. Alla fine, quando girai la scena, non avevo più voce, ma paonazza proprio come voleva il regista*».

Quello che i divi dicono di sé (e degli altri)

Scrittrice

«*La cosa peggiore accorgermi avere amato un uomo e di v cambiato dall'oggi al domani, una spiegazione. Ogni tanto comincio a scrivere raccontando nostra storia per inquadrare la situazione, per capire perché finita Poi rileggo mi metto a piangere*».

Cecilia Buonocore
su «Gente»

Il vate

«*I film italiani sono brutti. Ma proprio brutti dal punto di vista estetico. Fatti da gente che non ha fiducia nel cinema nel arto tra cinema e pubblico. A parte che davvero si straspande per certe sozzate immonde*».

Nanni Moretti
su «L'Europeo»

E' [illegible]

«*Che dire? So- una donna come mille altre: a volte volitiva, caparbia, ma anche romantica sexy per l'uomo che .*

Ivana Monti
su «Bolero»

Ingegneria

«*A me può capitare benissimo di una situazione che vada fuori del mio rapporto coniugale che gli dia un nome (adulterio!): vivo semplicemente storia cui posso parlare con il mio uomo. E gliene parlo perché lui possa capirne i meccanismi*».

Gabriella Ferri su
«Sorrisi Canzoni»

Consolazione

«*Non vorrei che si aspettasse morte per dire me che non proprio da buttar via. Clown grottesco, macchietta, buffonesco anche fisicamente. Sissignori, lo sono. Ma mai visto un comico bello?*».

Franco Frenchi
su «Radiocorriere»

Scappatoia

«*Non ho grandi interessi al di fuori del mio mestiere e l'unica cosa che mi piace molto è coltivare l'amicizia. Con gli amici ho rapporto di complicità che mi consente di non mascherare i miei difetti, senza la paura di essere poi giudicato*».

Marcello Mastroianni
su «Oggi»

Misticismo

«*Con la maturità ho superato anche le grandi crisi di malinconia che avevo una volta. Credo che la mia positività, la mia unica forza mi venga dalla mia origine milanese: la forza del lavoro, il lavoro come religione*».

Dino Risi «Grazia»

MOLIÈRE, FILM, "VIDOCQ„ E TANTE RIPRESE

Un borghese "grande„ e repliche

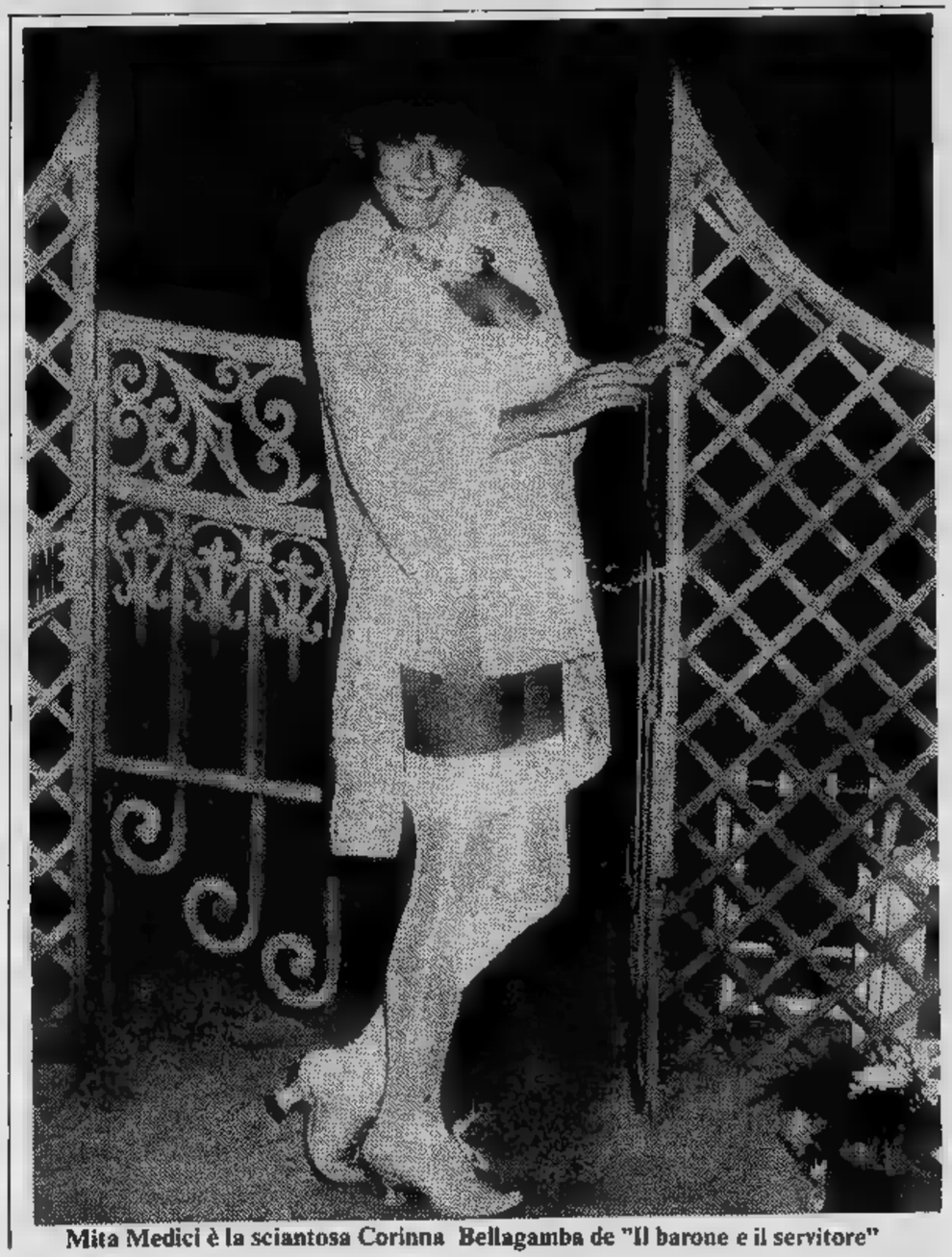
Un paio riprese, i film dei due cicli attualmente in programmazione («L'altra Hollywood», giunto alla serata «Immagini dall'immaginario» alla quarta), «Il borghese gentiluomo» di la serie teatrale del sabato sera ed alcuni attesi appuntamenti sportivi sono le attrattive settimana televisiva.

Le riprese sono quelle dei telefilm di «Vidocq» con Claude Brasseur (mercoledì, rete uno, ore 21,35) che riprendono con il titolo «Le avventure di Vidocq», senza tuttavia promettere nulla di nuovo rispetto alle avventure «vecchie», quella dello sceneggiato «Leonardo da Vinci» (sempre mercoledì, rete due, ore 20,40), diretto otto anni fa da Renato Castellani ed interpretato da Philippe Leroy da Giulio Bosetti.

I film: il primo è «Taking off» di Milos Forman, regista cecoslovacco stabilitosi negli Stati Uniti dove ha abbandonato il rigore stilistico degli esordi per successo commerciale, ottenuto dopo anni «Qualcuno volò sul nido del cuculo». «Taking off» (martedì, rete due, 21,30) un divertente pellegrinaggio genitori all'antica fra personaggi ed ambienti «giovani» alla ricerca figlia. L'altro film, «La jena» (venerdì, rete uno, 21,45) è un dignitoso horror diretto dal veterano Robert Wise, tratto da un racconto di Robert L. Stevenson ed interpretato dagli ormai mitici Boris Karloff e Bela Lugosi, nei panni rispettivamente del consueto scienziato folle e del suo sinistro fedelissimo servo.

Sabato (rete due, ore 20,40) va in onda invece «Il borghese gentil nell'allestimento della Compagnia di Tino Buazzelli, che, rappresentato in «prima» nazionale l'anno Pompei, dette origine ad una veemente polemica fra Buazzelli la critica teatrale, con effetti che durano oggi.

Per concludere, il grande sport: mercoledì (rete uno, ore 19,10) partita dell'anvale dire la finale Coppa Campioni di calcio fra Liverpool e Bruges. E ieri, tutti i giorni sulle rete due telecronache dirette delle tappe del Giro d'Italia, che quest'anno seguite dai commenti di «Giro ring», più meno sulla falsariga del vecchio quanto celebre «Processo alla tappa». Sergio Zavoli.



Mita Medici è la sciantosa Corinna Bellagamba de "Il barone e il servitore"

Questa settimana segnaliamo

(rete due, 21,30) il film di Milos Forman «Taking off» — **MERCOLEDI'** (rete due, ore 20,40) prima puntata dello sceneggiato televisivo «La vita di Leonardo da Vinci» di Renato Castellani con Philippe Leroy — **GIOVEDI'** (rete uno, ore 20,40) il gioco quiz di Mike Bongiorno «Scommettiamo?» — **VENERDI'** (rete uno, ore 21,45) il film di Robert Wise «La jena» con Boris Karloff Lugosi — **SABATO** (rete due, ore 20,40) la commedia di Molière «Il borghese gentiluomo» con Tino Buazzelli — **DOMENICA** (rete , ore 20,40) la terza puntata dell'originale televisivo di Pupi Avati «Jazz band» con Lino Capolicchio.

rete uno

12,30 **Argomenti. La ricerca sull'uomo,** di Massimo Piattelli, a cura di Luigi Fantoni. Regia di Lorenzo Pinna - 9ª puntata (replica) (c)
13 — **Filo diretto. Dalla parte del** [illegible]**matore,** a cura di Roberto Bencivenga, Luisa Rivelli, Leonardo Valente (c)
13,30 **Telegiornale - Oggi Parlamento** (c)
17 — **Alle cinque con Sandro Mazzola** (c)
17,05 **Heidi.** Un programma a cartoni animati da un romanzo di Johanna Spyri (c)
17,30 **Elba '78.** [illegible] **un rally** (c)
18 — **Grandi mostre. Visioni William Blake** (c)
18,30 **TG 1 Cronache** (c)
19,05 **Spazioilbero: i programmi dell'ac**[illegible]: «Diabete: si può prevenire?»
19,20 **Le tre** [illegible] **Tarzan,** con Jock Mahoney, Woody Strode, Ricky Der. Regia di Robert Day (II parte) (c)
19,45 **Almanacco del giorno dopo**
— **Telegiornale**
20,40 **Tribuna politica,** a cura di Jader Jacobelli: Psdi; Msi-Dn (c)
21,15 **Storie della** [illegible] Soggetto e sceneggiatura Gianni De Chiara Paolo Gazzara. Secondo episodio: «In nome Sua Maestà», con Luciano D'Amico, Enzo Scudellaro, Antonio Casagrande, Ignazio Buttitta, Pino Cuomo, Francesco Paolo D'Amato, Virgilio Villani, Concetta Barra, Mariano Rigillo, Pasquale Fiorante, Armando Brancia, Renato Devi, Giuseppe Anatrelli, Giacomo Rizzo, Mario Gargano, Roberto D'Antonio. Regia di Paolo Gazzara
22,15 **Libro moschetto. La cultura Italia**[illegible] **durante il fascismo,** di Manlio Cancogni, Giuliano Manacorda Paolo Brunatto. Regia Paolo Brunatto (VI ed ultima puntata): «Aria di fronda» - **Telegiornale - Oggi Parlamento** (c)

rete due

12,30 **Vedo, sento, parlo:** [illegible]
13 — **TG 2 - Ore tredici**
13,30 **Come vivevano gli uomini primitivi** (VI puntata) (c)
15,30 **Eurovisione: 61° Giro d'Italia.** Seconda tappa: Novi Ligure-La Spezia (c) - **Giro ring**
17 — **TV 2 Ragazzi: Barbapapà - Trentaminuti giovani** (c)
18 — **Infanzia oggi.** [illegible] **dell'infan**[illegible] «Le tonsille: toglierle o no?» (c)
18,25 **Dal Parlamento - TG 2 - Sportsera** (c)
18,45 **Buonasera con Franco Franchi** (c)
19,45 **TG 2 - Studio aperto**
20,40 [illegible] **'78.** Un programma del TG 2. Incontro con i protagonisti dall'Est all'Ovest, di Aldo Falivena (c)
21,30 **L'altra Hollywood. Il cinema degli Anni 70,** a cura di Callisto Cosulich: «Taking off», film di Milos Forman con Lynn Carlin, Buck Henry, Georgia Engel. Al termine commento al film (c) - **Cinema** [illegible] (c) - **TG 2 - Stanotte**

Milos Forman regista di "Taking off"

radio uno

GIORNALI RADIO — *Ore 7; 8; 12; 13; 14; 15; 17; 21; 23*
6 — Stanotte, stamane
7,30 La diligenza
7,40 GR1 Sport
8,40 Ieri al Parlamento
8,50 Istantanea musicale, di D. De Paoli
9 — Radio anch'io
10 — Controvoce
10,35 Radio anch'io
11 — Tribuna politica
12,05 Voi ed io: 78. Musiche e parole provocate dai fatti Luigi Magni
13,30 Voi ed io: 78 (2ª)
14,05 Musicalmente
14,30 Librodiscoteca - Tra le 14,45 e le 16: 61° Giro d'Italia (2ª tappa)
15,05 Primo N.I.P.
17,10 «La tregua» (6ª)
17,55 Qualche parola al giorno
18 — Love music
18,35 Spazio libero
19,35 L'area musicale
20,30 Occasioni
21,05 Radiouno jazz 78
21,35 La musica e la notte
22 — Combinazione suono - Oggi Parlamento
23,15 Buonanotte da...

radio due

GIORNALI [illegible] — *Ore 6,30; 7,30; 8,30; 10; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 18,30; 19,30; 22,30*
8 — Un altro giorno
8,45 Anteprimadisco
9,32 «Caroline Chérie», C. Saint-Laurent (5ª)
10 — Speciale GR2
10,12 Sala F
11,36 Genitori, ma come?
11,56 Anteprima di Radio 2. Ventuno e 29
12,10 Trasmissioni regionali
12,45 No, non è la BBC!
13,40 Marchesi presenta: Fratelli d'Italia
14 — Trasmissioni regionali
15 — Qui Radio 2
17,30 Speciale GR2
17,55 Hot Long Playing
18,55 Parlando di jazz
19,50 Leggerissmo
— L'arte di Victor De Sabata
21,45 Facile ascolto

radio tre

GIORNALI RADIO — *Ore 6,45; 7,45; 10,45; 13,45; 18,45; 20,45*
6 — Quot. Radiotre
8,45 Succede in Italia
10 — Noi, voi, loro
12,10 Long playing
12,45 Panorama italiano
14 — Il mio Gluck
15,15 GR Tre cultura
15,30 Un certo discorso
21 — Disco club
21,45 La jena di San Giorgio
23 — Il jazz
23,40 Il racconto di mezzanotte

TV ESTERE

SVIZZERA — Ore 15,30-17: **Ciclismo. Giro d'Italia** (c); [illegible]: **Telegiornale** (c); 18,05: **Per i più piccoli** (c); 18,10: **Per i giovani** (c); 19,10: **Telegiornale** (c); 19,25: **Il cangurino** (c); 19,55: **Il Regionale** (c); 20,30: **Telegiornale** (c); 20,45: Cineteca **Processo a Giovanna d'Arco.** Film con Florence Carrez, Laier. Regia di Robert Bresson; 21,45: **Questo e** [illegible] Inchieste e dibattiti. (c); 22,35-22,45: **Telegiornale** (c).

CAPODISTRIA — Ore 19,30: **Contine aperto.** Settimanale; 20: **L'angolino dei ragazzi** (c); 20,15: **Spazio aperto;** 20,30: **Telegiornale** (c); 20,45: **Temi d'attualità.** Documentario; 21,20: **Un mazzo di filo spinato** (c). Sceneggiato tv 3ª puntata con Frank Finaly, Susan Penhaligon; 22,10: **Documentario;** 22,30: **Musica popolare** (c); 23: **Telesport.** Pugilato - Calcio (c).

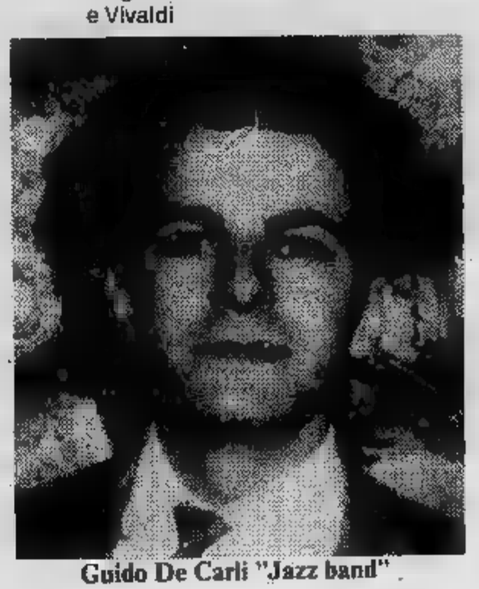
MONTECARLO — Ore 17,45: **Un** [illegible] **d'amour;** 18,50: **Papà ha ragione.** Telefilm; 19,20: **Un** [illegible] **d'amour** (2ª); 19,25: **Parolismo.** Telequiz; 19,50: **Notiziario;** 20: **I sentieri del West;** 21: **La febbre del possesso.** Film. Regia di Henri Verneuil [illegible] Henri Vidal, Mylène Demongeot; 22,30: **Oroscopo di domani;** 22,35: [illegible] 23,20: **Notiziario;** 23,30: **Montecarlo** [illegible]

rete uno

11 — Dalla chiesa parrocchiale della Santissima Trinità in Nichelino (Torino): **Santa Messa**
11,55 **Incontri** [illegible]
12,15 **Agricoltura domani,** a cura di Giovanni Minoli. Regia di Aldo Bruno
13 - 14 **TG l'una,** a colori, quasi un rotocalco per la domenica. A cura di Alfredo Ferruzza (13,30: **TG Notizie**)
14 - 19,50 **Domenica in...,** a colori
14,20 [illegible] **sportiva**
14,45 [illegible] **ring,** rubrica musicale a cura Gianni Boncompagni. Regia di Fernanda Turvani
15,40 **Appunti Hollywood,** di Christian De Sica e Marco Risi. Regia di Marco Risi. Seconda puntata
16,45 **Notizie sportive**
17 — **XVIII premio regia** [illegible] **maggiore**
17,45 [illegible]
18,15 Carla Fracci in **«Romeo e Giulietta»,** di Prokofiev, con James Urbain e Lawrence Rhodes. Regia teatrale di Beppe Menegatti. Regia tv di Adriana Borgonovo, ripresa fatta al teatro Bussoladomani
— **Telegiornale**
20,40 **Jazz Band.** Originale tv in tre puntate di Pupi Avati. Sceneggiatura Pupi Avati, Maurizio Costanzo, Antonio Avati e Gianni Cavina, con Lino Capolicchio, Gianni Cavina, Carlo Delle Piane, Mauro Avogadro, Guido De Carli, Adriana Innocenti, Adolfo Belletti. Regia di Pupi Avati, terza puntata
21,50 **La Domenica Sportiva,** colori. Cronache filmate commenti sui principali avvenimenti giornata, cura dalla redazione sportiva del TG 1. Regia di Giuliano Nicastro. La trasmissione comprenderà la telecronaca diretta da Pescara Mattioli-Duran per il mondiale dei medi jr
23 — **Prossimamente,** a colori. Program- per cura Pia Jacolucci - **Telegiornale**

rete due

12,30 **Qui cartoni animati**
13 — **TG 2 Ore Tredici**
13,30 **L'Altra Domenica,** presenta Renzo Arbore. colori.
15,15 [illegible]
15,30 - 18 **TG Diretta Sport**
18,05 **Dan August.** Serie di telefilm: «Prova generale dopo il delitto», con Burt Reynolds
19 — **Campionato** [illegible] **di calcio.** Cronaca registrata di un tempo di una partita serie «B»
19,50 **TG 2** [illegible] **Aperto**
20 — **Domenica Sprint,** colori
20,40 Lando Buzzanca in **«Settimo** [illegible]**,** di Amurri Faele, con Ivana Monti, Oreste Lionello, Luciana Turina. Quinta puntata con Gloria Guida e Beba Loncar. Regia di E[illegible] Macchi
21,45 **TG 2 Dossier,** a colori. Il documento della settimana, a cura Ezio Zefferi
22,40 **TG 2** [illegible]
22,55 **Omaggio a Venezia,** a colori. Dalla chiesa di San Moisè concerto per l'inaugurazione del restauro dell'organo Callido: musiche di Mozart e Vivaldi



Guido De Carli "Jazz band"

TV ESTERE

SVIZZERA — Ore 10: In Eurovisione da Mittelzell-Reichenau: **Santa** [illegible] **Pentecoste;** 11: In Eurovisione da Colonia (Germ.): **Culto evangelico Pentecoste;** 13,30: **Telegiorna**[illegible]; 13,35: **Telerama;** 14: **Un'ora per voi,** settimanale per i lavoratori italiani in Svizzera; 15: [illegible] **Il coccodrillo bianco,** film; 16,05: **Ciclismo: Giro d'Italia;** 16,40: Da Locarno: **«Tradizioni in fiore»;** 17,30: **Sport;** 19,30: **La parola del Signore;** 19,40: **Il mondo in cui viviamo: Irlanda;** 20: **Incontri;** 20,30: **Telegiornale;** 20,45: **Intrigo sulla manica,** di N.J. Crips con John Gregson; 21,45: **La domenica sportiva;** 22,45: **Telegiornale.**

CAPODISTRIA — Ore 14,30: **Telesport: pugilato;** 17,30: **Hockey ghiaccio;** 19,30: **L'angolino dei ragazzi;** 20: **Canale 27;** 20,15: **Punto d'incontro;** 20,35: [illegible] **Karenina,** film drammatico con Tatiana Samoilova, Nikolaj Grisenko e Vasilij Lanovoj. Regia di Aleksander Zarkhi; 22,30: **Musicalmente** «Steve and Eydie special»; 23,35: **Telesport: pugilato.**

[illegible] — Ore 18,50: **Disegni animati;** 19: **I forti di Forte coraggio,** telefilm; 19,25: **Parolismo,** telequiz; 19,50: **Notiziario;** 20: **Gli uomini della prateria:** «Il grande fuoco», telefilm; 21: **Accadde al penitenziario,** film di Giorgio Bianchi, [illegible] Alberto Sordi, Aldo Fabrizi, Walter Chiari; 22,30: **Oroscopo di domani;** 22,35: **Notiziario;** 22,45: **Montecarlo sera.**

radio uno

[illegible] **RADIO** — *Ore 7; 8; 12; 13; 14; 15; 17; 21; 23*
6 — Risveglio musicale
6,30 Fantasia
7,35 Culto evangelico
8,40 La nostra terra
9,10 Il mondo cattolico
9,30 Messa
10,25 Prima fila
10,45 A volo ridente
11,05 Prima fila
11,15 Itineradio
12,10 Prima fila
12,20 Rally
13,30 Prima fila
13,45 Perfida [illegible]
14,45 Music show
15,25 Radiouno per tutti
16 — Carta bianca
16,50 Tutto il calcio minuto per minuto
18,10 Carta bianca (2)
19,35 Roberto Devereux, di Donizetti
22,20 Disco rosso
23,05 Buonanotte da...

radio due

GIORNALI RADIO — *Ore 6,30; 7,30; 8,30; 10; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 18,30; 19,30; 22,30*
6 — Domande a Radio 2
8,15 Oggi è domenica
8,45 Videoflash: programmi tv commentati da critici protagonisti
9,35 Gran varietà
11 — No, non è la BBC
12 — Revival
12,45 Il gambero
13,40 Fratelli d'Italia
14 — Trasmissioni regionali
14,30 Canzoni [illegible] domenica
15 — Un certo modo dire in musica
15,30 Il fascino discreto della parola
16,23 Bollettino del mare
16,25 Luna park
17,30 Ora legale
18,15 Discoazione
18,32 Gr2 Giro d'Italia
18,38 Discoazione
19,55 Venti minuti con...
20,10 Opera '78
21 — Radiodue ventunoventinove

radio tre

GIORNALI RADIO — *Ore 6,45; 7,45; 10,45; 13,45; 18,45; 20,45*
6 — Quotidiana radiotre
7 — Il concerto del mattino
10,15 I protagonisti
11,30 Il tempo e i giorni
12,45 Panorama italiano
13 — Vivaldi
14 — Intermezzo
14,45 Controsport
15 — Come se
17 — Invito all'opera: Nabucco, di Verdi
19,40 Libri novità
20 — Il discofilo
21 — Concerto della radio austriaca
22,15 Ritratto d'autore
23 — Per clarinetto
23,25 Il jazz - Chiusura

rete uno

12,30 **Check-up.** Un programma di medicina. Di Biagio Agnes; conduce in studio Luciano Lombardi
13,30 **Telegiornale**
17 — Alle cinque con **Sandro M.** (c)
17,05 **Prima Spedizione** di Renato Cepparo (2ª puntata) (c)
17,30 **Miraggi: Viaggio intorno al mondo** con Romina Power e Al Bano. Un programma di Luigi Costantini e Loredana Manca (2ª puntata) (c)
18,35 **Estrazioni del Lotto** (c)
18,40 **La ragioni della speranza.** Riflessione sul Vangelo condotta da don Carlo Bressan
18,50 **Speciale** a cura di Gastone Favero (c)
19,20 **Tarzan in** con Jock Mahoney, Marc Dana, Lee Gordon. Regia di John Guillermin (3ª parte) (c)
19,45 **Almanacco del giorno dopo** (c)
20 — **Telegiornale**
20,40 **Il barone** (c). Romanesco sceggiato comico tratto da celeberrime farse della «Belle Epoque» a cura di Amendola e Corbucci (2ª puntata), con Giuseppe Pambieri, Massimo Giuliani, Franca Valeri, Giancarlo Dettori, Mariella Lo Giudice, Mita Medici, Bianca Toccafondi, Franco Volpi, Vittorio Congia, Quinto Parmeggiani, Daniele Formica, Lia Tanzi, Elio Crovetto. Musiche originali di Enrico Simonetti. Regia di Davide Montemurri,
21,45 **Tribuna politica** a cura di Jader Jacobelli. «Come si vota» (c)
21,55 **...e gli anni.** Un programma a cura di Guido Levi (2ª trasmissione). **«Mi anchora».** Conversazione con Pietro Ghizzardi, pittore, musicista, scrittore. Scritta e diretta da Gian Vittorio Baldi. (Il libro *Mi richordo anchora* è stato pubblicato dall'editore Einaudi)
22,55 **Dolly: Appuntamenti con il cinema** a cura di Claudio G. Fava e Sandro Spina - **Telegiornale**

rete due

12,30 **Doc: Un «paziente»** (c). Telefilm
13 — **TG 2 - Ore tredici**
13,30 **TG 2 - Bella Italia: , paesi, volti** da (c)
14 — **Scuola aperta: Settimanale di programmi educativi**
14,30 **Giorni d'Europa** a cura di Gastone Favero (c)
15,30 **Eurovisione** (c) **61° Giro d'Italia** 6ª tappa: Cattolica-Silvi Marina - **Giro ring**
17 — **Tabù tabù** (c)
18 — **due.** Un programma di Claudio Savonuzzi
18,35 **TG 2 - Sportsera** (c)
18,45 **Estrazioni del Lotto** (c)
18,50 **Buonasera con... Franco Franchi** in «Sarò Franco» (c) con i cartoni animati della serie **Tom e Jerry**
19,45 **2 - Studio aperto**
20,40 **Il borghese gentiluomo** di Molière (c). Traduzione di Cesare Garboli con Tino Buazzelli, Rita Di Lernia, Anna Macci, Grazia Maria Sughi. Regia televisiva di Giacomo Colli

Mariella Lo Giudice nel varietà

radio uno

GIORNALI RADIO — *Ore 7; 8; 12; 13; 14; 15; 17; 21; 23*
6 — Stanotte, stamane
7,20 Qui parla il Sud
7,40 GR1 Sport
8,50 Stanotte, stamane
10 — Controvoce
10,35 Vaghe stelle dell'operetta
11,25 Il Veneto
12,05 Show down. Braccio di ferro tra il pubblico e... Claudia Cardinale
13,35 Musicalmente
14,05 Verticale di 6
14,32 Europa crossing — Tra le 15 e le 16: 61° Giro d'Italia (7ª tappa)
15,05 Le grandi speranze
15,40 Rockocò
16,20 Prima la musica, poi le parole
17,10 Radiodramma in miniatura
17,45 L'età dell'oro
18,25 Schubert e l'Italia (6ª puntata)
19,35 Radiouno jazz '78
20,10 Dottore, buonasera
20,30 Quando la gente canta
21,05 Globetrotter
21,50 Contenuto d'un continente
22,35 Recital di...
23,05 Buonanotte da...

radio due

GIORNALI RADIO — *Ore 6,30; 7,30; 8,30; 10; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 18,30; 19,30; 22,30*
6 — Un altro giorno (1ª)
8,45 Toh! chi si risente
9,32 «Caroline Cherie», di C. Saint-Laurent (9ª)
10 — Speciale GR2
10,12 La corrida
11 — Canzoni per tutti
12 — Anteprima di Né di Venere né di Marte
12,10 Trasm. regionali
12,45 No, non è la BBC!
13,40 Fratelli d'Italia
14 — Trasm. regionali
15 — Musica allo specchio
16,37 Operetta, ieri e oggi
17,25 Estrazioni lotto
17,30 Speciale GR2
17,55 Gran varietà
19,50 Tutto perduto! fuorchè l'umore...
21 — Concerto sinfonico diretto da Aldo Ceccato
22,45 Tout Paris. Presenta Nunzio Filogamo

radio tre

GIORNALI RADIO — *Ore 6,45; 7,45; 10,45; 13,45; 20,45*
6 — Lunario in musica
8,45 Succede in Italia
13 — Musica per uno e per due
14 — Contro canto
15,30 Dimensione Europa
20 — Il discofilo
21,45 Vivaldi, ma perchè?
23 — Igor Strawinsky
23,25 Il jazz

TV ESTERE

— Ore 15,30: Ciclismo: (c); 16,45: **Per i giovani** (c); 17,35: **Come Cenerentola,** telefilm (c); 18: **Telegiornale**; 18,05: **musicale** (c); 18,30: **Sette giorni** (c); 19,10: **Telegiornale**; 19,25: (c); 19,30: **Il Vangelo di domani** (c); 19,45: **Scacciapensieri** (c); 20,30: **Telegiornale**; 20,45: **Un tranquillo,** film con John Wayne, Maureen O'Hara, Victor McLaglen, Barry Fitzgerald. Regia di John Ford; 22,45: **Telegiornale**; 22,55-24: **sport** (c).

— 15,50: **Telesport:** (c); 17,55: **Pugilato** (c); 19,30: **L'angolino** (c); 20,15: **Spazio aperto**; 20,30: **Telegiornale** (c); 20,45: **Al difesa,** telefilm (c); 21,35: **17 la primavera,** sceneggiato tv 3ª puntata con Vjaceslav Tihonov. Regia di Tatjana Lioznova; 22,45: **Le magnifiche falene di Ginza,** film con Yoshiko Mita, Mako Midori e Michiyo Kogure. Regia di Yusuke Watanabe.

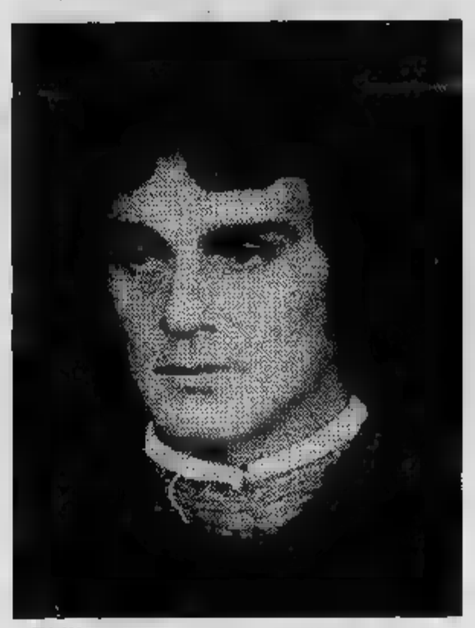
— Ore 17,45: **Un peu d'amour, d'amitié**; 18,55: **I forti Forte Coraggio,** telefilm con Forrest Tucker; 19,25: **Parliamo,** telequiz; 19,50: **Notiziario**; 20: **Telefilm**; 21: **sporche anime dannate,** film. Regia di Paolo Solvay con Jeff Cameron, Donald O'Brien; 22,30: **Oroscopo e domani**; 22,35: **Notiziario**; 22,45: **Montecarlo sera.**

rete uno

12,30 **Argomenti: La tv educativa degli altri.** Un programma di Udo Hirsch; edizione italiana a e Wanda Luciani (replica) (c)
13 — **in cui.** Rubrica sulla lingua italiana d'oggi di Gian Luigi Beccaria; interventi di Felice Andreasi; regia di Vladi Orengo (sesta puntata). «Quel parlare prudente»
13,30 **Telegiornale - Oggi Parlamento** (c)
14,10 **Una lingua per tutti.** Corso di tedesco (II)
17 — Alle cinque con Sandro Mazzola (c)
17,05 Un programma a cartoni animati da un romanzo di Johanna Spyri. Animazioni di Yoichi Yatabe (41ª puntata). «Una battaglia vinta»; regia di Isao Takahata
17,30 **Argomenti.** «Qualità del lavoro, qualità della vita». Consulenza di Alberto Abruzzese e Alberto Valentini a cura di Gabriella Carosio. Realizzazione di Pietro Farina (3ª puntata) (Dipartimento scolastico - educativo) (c)
18 — **I grandi compositori: Beethoven.** Un programma scritto e diretto da Jeremy Marre (c)
18,30 **Le tre di** con Jock Mahoney, Woody Strode, Ricky Der. Regia di Robert Day (terza parte) (c)
19,10 **Eurovisione.** Collegamento tra le reti televisive europee. Inghilterra: Wembley. **Calcio: Liverpool-Bru-** finale Coppa dei Campioni. Nell'intervallo (ore 20 c.a) **Telegiornale** (c)
21 — **Tribuna politica** a cura di Jader Jacobelli. Incontri stampa: democrazia nazionale; psi (c)
21,35 **Le avventure di Vidocq.** «Banconote false». Telefilm; regia di Marcel Bluwal; interpreti: Claude Brasseur, Danièle Lebrun, Marc Dudicourt, Jacques Pierre Pernet, Alain Mac Moy, Walter Buschhoff, Robert Party, Roland Bertin (c)
22,25 **Letteratura e fotografia.** «Lewis Carroll fotografo». Un programma di Francesco C. Crispolti (c) - **Telegiornale - Oggi Parlamento** (c)

rete due

12,30 **stiamo parlando.** Settimanale di attualità (c)
13 — **TG 2 - Ore tredici**
13,30 **Mestieri antichi scuola nuova.** «Il viticultore - cantiniere»
15,30 **Eurovisione: 61° Giro d'Italia** 3ª tappa: La Spezia - Cascina - **Giro ring** (c)
17 — **Tv dei ragazzi.** «E' successo che...» (c); «Operazione banda nera», telefilm (c); «Rosso e blu» (c)
18 — **4.** Sequenze (c)
18,25 **Dal - TG 2 Sportsera**
18,50 **Spaziolibero: I programmi dell'accesso**
19,05 **con... Franchi** (e)
19,45 **TG 2 Studio aperto**
20,40 **La vita di da Vinci** (prima puntata - replica) (c)
22,05 **Borghesi e operai: la dell'Industriale** (seconda puntata): «La svolta decisiva»
22,55 **Orizzonti scienza e tecnica** a cura di Giulio Macchi (ottava puntata) (c) - **TG Stanotte**



Philippe Leroy ritorna in "Leonardo"

radio uno

GIORNALI RADIO — *Ore 7; 8; 12; 13; 14; 15; 17; 21; 23*
6 — Stanotte, stamane
7,20 Lavoro flash
7,30 La diligenza
7,40 GR1 Sport
8,50 Istantanea musicale
9 — Radio anch'io
10 — Controvoce
12,05 Voi ed io: 78
14,05 Musicalmente - Tra le 14,45 e le 16: 61° Giro d'Italia (3ª tappa)
15,05 Primo N.I.P.
17,10 Sopra il vulcano: cronache dell'energia
18 — Musica Nord
18,25 «Pampina larga, pampina stritta». Narrativa italiana di tradizione orale
19,35 Giochi per l'orecchio
20,35 Tra l'incudine e il martello
21,05 Auditorium
22,30 Ne vogliamo parlare?
23,15 Buonanotte da...

radio due

GIORNALI RADIO — *Ore 6,30; 7,30; 8,30 10; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30, 16,30; 18,30; 19,30; 22,30*
6 — Un altro giorno
8,45 Musica a più voci
9,32 «Caroline Chérie», di C. Saint-Laurent (6ª)
10 — Speciale
10,12 F
11,32 C'ero anch'io
12,10 Trasm. regionali
12,45 Quando si mangia non si parla
13,40 Fratelli d'Italia
14 — Trasm. regionali
15 — Qui Radio
17,30 Speciale GR2
17,55 Il sì e il
18,55 Sotto i diecimila: «Un paese vuol dire non soli»
19,50 Il convegno dei cinque
20,40 Né di Venere né di Marte
21,29 Radio 2 ventunoeventinove

TV ESTERE

SVIZZERA — Ore 15,30-17: **Ciclismo. Giro d'Italia** (c); 18: **Telegiornale** (c); 18,05: **Per i più piccoli** (c); 18,10: **Per i bambini** (c); 18,30: **Per i ragazzi** (c); 19,10: In Eurovisione da Londra: **Calcio: Liverpool-Bruges** (c); 21,15: **Telegiornale** (c); 21,30: **Argomenti** (c); 23-23,10: **Telegiornale** (c).

CAPODISTRIA — Ore 16,55: **Telesport** (c). Hockey su ghiaccio; 19,10: **Calcio.** Coppa Campioni d'Europa. Wembley: Finale; 20: **L'angolino dei ragazzi** (c); 21: **Telegiornale** (c); 21,15: **Comizi d'amore.** Film inchiesta. Regia di Pier Paolo Pasolini; 22,45: **Telesport** (c). Pugilato.

— Ore 17,45: **Un peu d'amour;** 18,50: **Papà ha ragione;** 19,20: **peu d'amour** (2); 19,25: **Parliamo.** Telequiz; 19,50: **Notiziario;** 20: **I grandi detectives.** Telefilm; 21: **di Tommy Steele.** Film. Regia di Gerard Bryant con Tommy Steele, Nancy Wiskey; 22,30: **Oroscopo di domani;** 22,35: **a Gigi Proietti;** 23,20: **Notiziario;** 23,30: **Montecarlo**

radio tre

GIORNALI — *Ore 6.45; 7.45; 10.45; 13.45; 18,45; 20.45*
6 — Quot. Radiotre
7,30 Prima pagina
— Concerto
12,45 Panorama italiano
14 — Il mio Gluck
15,15 GR3 cultura
17 — Con Bach
20 — «I Vespri Siciliani», di Giuseppe Verdi
22,50 Incontri nel foyer

rete uno

12,30 **Argomenti.** Qualità del lavoro, qualità della vita (c)
13 — **Filo diretto.** Dalla parte del cittadino; a cura di Roberto Bencivenga, Luisa Rivelli, Leonardo Valente (c)
13,30-14,10 **Telegiornale - Oggi al Parlamento** (c)
17 — Alle cinque con **Sandro Mazzola** (c)
17,05 **Heidi** Un programma a cartoni animati da un romanzo di Johanna Spyri. Animazioni di Yoichi Yatabe - 42ª puntata: La visita di Clara. Regia di Isao Takahata (c)
17,30 **Cinepresa e passaporto,** di Adriana e Roberto Villa - Il Madagascar: il profondo Sud (Terza puntata) (c)
18 — **Argomenti** - Qualità del lavoro, qualità della vita. Consulenza di Alberto Abruzzese e Alberto Valentini, a cura di Gabriella Carosio. Realizzazione Pietro Farina - Quarta puntata (c)
18,30 [illegible] a cura di Romano Del Forno - Archie Shepp (2ª parte) Regia di Gianni Paggi (c)
19 — **Tg 1 - Cronache**
19,20 **Tarzan in India** con Jock Mahoney, Marc Dana, Lee Gordon. Regia John Guillermin. Prima parte (c)
19,45 **Almanacco del giorno dopo** (c)
20 — **Telegiornale**
20,40 **Tribuna politica** a cura di Jader Jacobelli - Incontri stampa: Pci - Dc (c)
21,15 Dal Teatro della Fiera di Milano **Scommettiamo?** Gioco a premi presentato da Mike Bongiorno - Scene di Ennio Di Majo - Regia di Piero Turchetti (c)
22,20 **Speciale Tg 1** a cura di Arrigo Petacco - **Telegiornale - Oggi al Parlamento** (c)

rete due

12,30 [illegible] - Problemi dello spettacolo - Regia di Maria Maddalena Yon
13 — **TG 2 - Ore Tredici**
13,30 **I mille anni Bisanzio: [illegible] e affreschi come testimonianze storiche** (c)
15,30 **Eurovisione - 61° Giro d'Italia,** 4ª tappa: Larciano-Pistoia - **Giro ring** con la partecipazione di Gianfranco D'Angelo
17 — **Tv 2 ragazzi - Mariolino al [illegible]** (c) - **Tre pezzi [illegible]** - Cartone animato
18 — **I diritti del fanciullo** - Terza puntata: L'educazione (c)
18,25 **[illegible] Parlamento - Tg 2 - Sportsera** (c)
18,45 **[illegible] con... Franco Franchi** (c)
19,45 **Tg 2 - Studio aperto**
20,40 **Superguip!** I fumetti in Tv (c)
21,15 **I pensieri dell'occhio** - Il mondo delle immagini di qua e là della retina (c)
22,05 **A tutte le auto della polizia...** - Occhio per occhio, telefilm (c)
22,55 **[illegible] no, perché** - Frane sull'Appennino: Per una politica del territorio (c) - **Tg 2 - Stanotte - Spazioliberо: I programmi dell'accesso**

Franco Franchi conduttore pomeridiano

radio uno

GIORNALI RADIO — *Ore 7; 8; 12; 13; 14; 15; 17; 21; 23*

[illegible] — Stanotte, stamane
7,30 La diligenza
7,40 GR 1 Sport
8,40 Ieri al Parlamento
8,50 Istantanea musicale
9 — Radio anch'io
10 — Controvoce
10,35 Radio anch'io
12,05 Voi ed io: 78. Musiche e parole provocate dai fatti con Luigi Magni
14,05 Musicalmente
14,30 Pianeta Terra: l'ambiente dell'uomo? — Tra le 15 e le 16: 61° Giro d'Italia (5ª tappa)
15,05 Primo N.I.P.
17,10 «La tregua», Primo Levi (6°)
17,45 Lo sai?
18 — La canzone d'autore
18,35 Spaziolibero
19,35 Sipario aperto
20,15 Big groups
20,30 Speciale salute
21,05 Quando c'era il salotto
21,35 I fiori e noi
22 — Combinaz. suono
23,15 Buonanotte da...

radio due

GIORNALI RADIO — *Ore 6,30; 7,30; 8,30; 10; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 18,30; 19,30; 22,30*

6 — Un altro giorno
8,45 Ci vediamo «solito» bar
9,32 «Caroline Cherie», C. Saint-Laurent (7°)
10 — Speciale GR 2
10,12 Sala F
11,32 Gli amesi della musica
12,10 Trasmissioni regionali
12,45 No, non è la BBC!
13,40 Marchesi presenta: Fratelli d'Italia
14 — Trasmissioni regionali
15 — Qui radio
17,30 Speciale GR 2
17,55 L'arte di Victor De Sabata (6°)
18,33 Un uomo, problema (7°)
18,56 Da Broadway a Hollywood
19,50 Facile ascolto (1°)
20,30 «Minnie la candida» di Massimo Bontempelli

radio tre

GIORNALI [illegible] — *Ore 6,45; 7,45; 10,45; 13,45; 18,45; 20,45*

6 — Quot. Radiotre
10,55 Dentro lo specchio
12,45 Panorama italiano
13 — Musica per uno
14 — Il mio Gluck
15,30 Un certo discorso
17 — Fantaconta
17,30 Spazio Tre
19 — I concerti Napoli
23 — Jazz
23,40 I racconti di mezzanotte

TV ESTERE

[illegible] — Ore: 15,30-17: [illegible] **Giro d'Italia** (c); 18: **Telegiornale** (c); 18,05: **Per i più piccoli** (c); 18,10: **Per i bambini** (c); 18,35: **Patto importante.** Telefilm (c); 19,10: **Telegiornale** (c); 19,25: **Incontri.** Paolo Portoghesi (c); 19,55: **Votazioni federali del maggio** (c); 20,30: **Telegiornale** (c); 20,45: **Reporter** (c); 21,45: **Incontri a Montreux** (c); 22,30-22,40: **Telegiornale** (c).

CAPODISTRIA — Ore 17,35: **Telesport.** Calcio (c); 20: **L'angolino dei ragazzi** (c); 20,15: **Spazio aperto;** 20,30: **Telegiornale** (c); 20,45: **Il segreto del garofano cinese.** Film con Dominique Boschero, Brad Harris. Regia di Rudolf Zehetgruber; 22,10: **Cinenotes.** Documentario; 22,40: **[illegible] sullo schermo** (c); 23,05: **Telesport.** Pugilato (c).

MONTECARLO — Ore 17,45: **Un peu d'amour;** 18,50: **I forti Forte Coraggio.** Telefilm; 19,20: **Un peu d'amour** (2ª); 19,25: **Parliamo.** Telequiz; 19,50: **Notiziario;** 20: **Reporter.** Dietro la facciata; 21: **Vacanze a Portofino.** Film. Regia di Hans Deppe con Teddy Reno, Gisella Rubini; 22,30: **Oroscopo di domani;** 22,35: **Chrono;** 23: **Notiziario;** 23,10: **Montecarlo sera.**

rete uno

12,30 **Argomenti** - Qualità [illegible] lavoro, qualità della vita. consulenza di Alberto Abruzzese Alberto Valentini, a cura di Gabriella Carosio. Realizzazione di Pietro Farina. Quarta puntata (replica)
13 — [illegible] **le comiche** - Piccoli sorrisi. Colazione sulla spiaggia, L'automobile di Snub.
13,30 **Telegiornale - Oggi al Parlamento**
14,10-14,40 **Una lingua per tutti** - Corso tedesco (II)
17 — Alle cinque con Sandro Mazzola
17,05 **La pantera [illegible] - Vicino rumoroso.**
17,10 **Teatro giovani** - Dal «Settembre Borgo» di Caserta Vecchia, il gruppo teatrale La Compagnia presenta «Leonzio Lena», commedia in due tempi di Georg Büchner, con Aldo Rendine, Claudio Trionfi, Simona Ramieri, Ernesto Colli, Gianfranca Montedoro, Riccardo Perucchetti, Marcello Bertini, Franco Ferrarone. Scene costumi Raul Cancio. Musiche di Dimitri Nicolau. Regia teatrale di Luigi Durissi.
18 — **Argomenti** - La repubblica di Mussolini - Consulenza storica Fréderick Deakin. Regia Angelo Grimaldi (2ª puntata)
18,30 **Tg 1 - Cronache - Nord chiama [illegible]**
19,05 **Spazioliberо: I programmi dell'accesso** - Sips, Società italiana di psicologia scientifica: «Essere psicologi [illegible] in Italia»
19,20 **Tarzan in [illegible]** con Jock Mahoney Marc Dana, Lee Gordon. Regia John Guillermin - Seconda parte
19,45 **Almanacco del giorno dopo**
20 — **Telegiornale**
20,40 **Tribuna politica,** a cura di Jader Jacobelli - Dibattito generale in vista delle Amministrative 14 maggio
21,45 **Immagini dall'immaginario.** Primo incontro con il cinema fantastico (IV) «La jena» («The Body Snatcher» 1945) film. Regia di Robert Wise. Interpreti: Boris Karloff, Bela Lugosi, Henry Daniell, Edith Atwater, Russell Wade, Rita Corday, Sharyn Moffett, Don Lee, Bill Williams, Robert Clarke, Jim Moran
Telegiornale - Oggi al Parlamento

rete due

12,30 **Vedo, sento, parlo** - Rubrica di libri a cura di Guido Davico Bonino
13 — **Tg 2 - Ore tredici**
13,30 14 mestieri antichi scuola nuova - Il viticoltore-cantiniere (1°)
15,30 **Eurovisione: 61° Giro d'Italia** - 5ª tappa: Prato-Cattolica - Giro ring
17 — **Tv 2 Ragazzi** - La sfida dei campioni - Il paradiso degli animali
18 — **Il pezzo di carta,** a cura di Patrizia Todaro
18,25 **Dal Parlamento - Tg 2 - Sportsera**
18,45 **Buonasera con... Franco Franchi**
19,45 **Tg 2 - Studio aperto**
20,40 **Madame Bovary,** [illegible] romanzo Gustave Flaubert, con Carla Gravina, Paolo Bonacelli, Carlo Simoni, Ugo Pagliai, Renzo Giovampietro, Tino Scotti, Germana Paolieri. Regia di Daniele D'Anza - Sesta ultima puntata
21,45 [illegible] **e presente** - La gioventù della crisi - Un'inchiesta sull'Università italiana e la questione giovanile - Terza puntata; Gli studenti raccontano (1ª parte)
22,45 **Partita [illegible]** - Quinta puntata
23,20 **Spazioliberо: I programmi dell'accesso** - Associazione italiana Giuristi per la difesa della libertà e dei diritti fondamentali dell'uomo: «Giudice e politica» - **Tg 2 - Stanotte**

Brutta fine per la Gravina

radio uno

GIORNALI RADIO — *Ore 7; 8; 12; 13; 14; 15; 17; 21; 23*

[illegible] — Stanotte, stamane
7,20 La diligenza
8,50 Istantanea musicale
[illegible] — [illegible] anch'io
10 — Controvoce
10,35 Radio anch'io (2°)
11 — Tribuna Politica
11,30 Il Veneto
12,05 Voi ed io: 78
14,05 Radiouno jazz 78
14,30 Dialetti e lingua (3°). Tra le 14,45 e le 16: 61° Giro d'Italia (6ª tappa)
15,05 Primo N.I.P.
17,10 Per [illegible] giovanetta che nessuno piange
19,35 Radiouno Jazz '78
20,30 Le sentenze del pretore
21,05 Concerto sinfonico diretto da Alberto Rosen
22,30 Orchestre nella sera
23,15 Buonanotte da...

radio due

GIORNALI RADIO — *Ore 6,30; 7,30; 8,30; 10; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 18,30; 19,30; 22,30*

6 — Un altro giorno
8,45 Film Jockey
9,32 «Caroline Cherie», di C. Saint-Laurent (8°)
10 — Speciale GR
10,12 Sala F.
11,32 My sweet lord
12,10 Trasmissioni regionali
12,45 Il racconto del [illegible]di
13 — Sulla bocca di tutti
13,40 Marchesi presenta: Fratelli d'Italia
14 — Trasmissioni regionali
15 — Qui Radio
16,30 GR Europa
16,37 Il quarto diritto ovvero il diritto alla non emarginazione
17,30 Speciale GR 2
17,55 Big music
19,50 Facile ascolto
21,15 Cori dal mondo
21,29 Radio 2 ventinoventinove

TV ESTERE

SVIZZERA — Ore 15,30: **Ciclismo. Giro d'Italia** (c); 16,55: Da Praga. **Campionati mondiali di hockey ghiaccio** (c); 19,10: **Telegiornale** (c); 19,25: **Agricoltura caccia pesca** (c); 19,55: **Il Regionale** (c); 20,30: **Telegiornale** (c); 20,45: **Ultimo atto,** di Carlo Castellaneta con Ubaldo Lay, Lyda Ferro, Luciana Luppi (c); 21,45: **Speciale famiglia** (c); Il '68 - 1°: Un sogno di rivoluzione; 23-23,10: **Telegiornale** (c).

[illegible] — Ore 16,55: **Telesport.** Hockey su ghiaccio (c); 20: **L'angolino ragazzi** (c); 20,15: **Spazio aperto;** 20,30: **Telegiornale** (c); 20,45: [illegible] **continente.** Documentario (c); 22,15: **Locandina** alle manifestazioni economiche; 23,05: **Telesport.** Pugilato (c).

MONTECARLO — Ore 17,45: **Un [illegible] d'amour;** 18,50: **I [illegible] Forte Coraggio.** Telefilm; 19,20: **Un [illegible] d'amour;** 19,25: [illegible] Telequiz; 19,50: **Notiziario;** 20: **Telefilm;** 21: **L'uomo che morì tre volte.** Film. Regia di Quentin Lawrence con Stanley Baker, Peter Cushing; 22,30: **Oroscopo di domani;** 22,35: **Puntosport;** 22,45: **Notiziario;** 22,55: **Montecarlo [illegible].**

radio tre

GIORNALI RADIO — *Ore 6,45; 7,45; 10,45; 13,45; 18,45; 20,45*

6 — Lunario in [illegible]
7,30 Prima pagina
10 — Noi, voi, loro
11,30 Musica operistica
12,10 Long playing
12,45 Panorama italiano
19,15 Spazio Tre
21 — Nuove musiche
21,30 Spaziotre
23,40 Il racconto mezzanotte

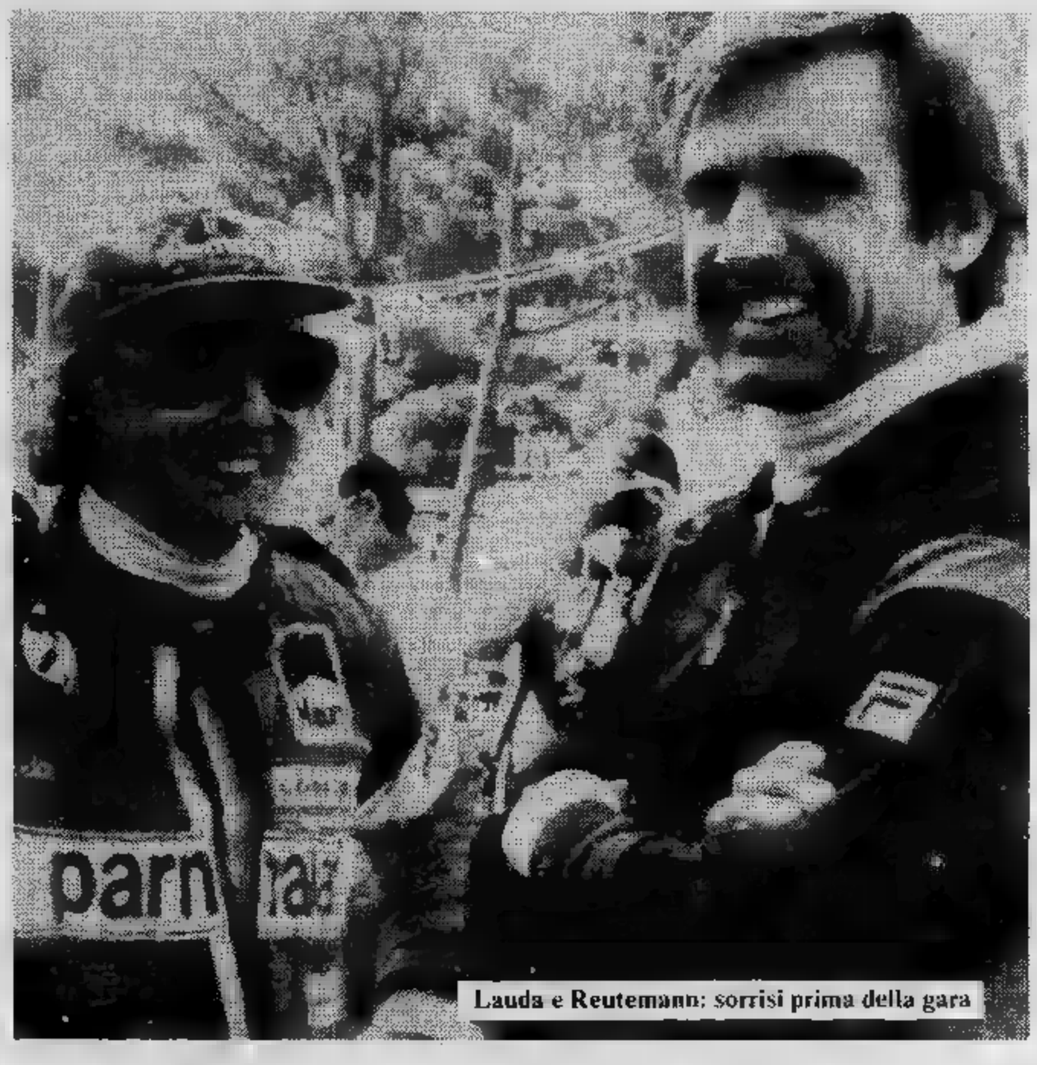
MONTECARLO - Aspettavano Reutemann, Lauda, Andretti, è arrivato.....

DEPAILLER, UN BRUTTO CLIENTE

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE
CRISTIANO CHIAVEGATO

MONTECARLO — Vince Reutemann, vince Lauda, vince Andretti. Discorsi della vigilia. Alla resa dei conti ha vinto Depailler. E' vero che il pilota Ferrari è stato eliminato prima ancora che potesse dimostrare il valore, altrettanto che Lauda è stato grande protagonista (l'austriaco ha dimostrato «teorema» ritenuto sino quel momento impossibile: questo circuito si può anche sorpassare) ed è ancora vero che Andretti non ha potuto fare una gara regolare perché continuamente disturbato dai capricci della sua Lotus. non ci si può neppure dimenticare che il francese stato l'autore della corsa più regolare, più intelligente. Depailler tenuto un ritmo elevatissimo, non ha commesso errori ha raggiunto il primo successo della sua vita Formula 1. Il trionfo ha che fatto piangere il presidente della Federazione automobilistica francese: il pilota Clermont Ferrand infatti anche il primo transalpino che si inserisce al vertice della classifica mondiale di i tempi.

La vittoria del bravo Patrick rilancia così in pieno la Tyrrell nella corsa iridata. Dopo le deludenti prestazioni della «sei ruote», bisogna riconoscere che l'abile Ken Tyrrell ha saputo costruire nuovamente una macchina competitiva. Senza problemi finanziari, appoggiato dalla potente banca americana First National City dalla Elf francese (che gli impone piloti nazionali, cioè Depailler e Pironi), il costruttore inglese ha messo nella 008 tutta la competenza ed esperienza. Ne è venuta fuori una macchina molto leggera (è la meno pesante fra le vetture Formula 1) che si adatta molto bene qualsiasi tipo di circuito.


Lauda e Reutemann: sorrisi prima della gara

Una dimostrazione di come la Tyrrell sia affidabile regolare viene dai risultati ottenuti sinora. L'esordiente Pironi ha già accumulato quattro punti, piazzandosi due volte sesto (Brasile e Sud Africa) ed una volta quinto ieri Montecarlo. Depailler è l'unico pilota del campionato ad avere ottenuto quattro piazzamenti utili su cinque gare. Terzo in Argentina, ritirato Rio de Janeiro, secondo Kyalami, terzo Long Beach, il transalpino ha coronato questo inizio di stagione con il successo a Montecarlo.

Una macchina competitiva, dunque, un pilota che ci sa fare, che ha imparato molto da Niki Lauda. Nessuna follia, molta regolarità ed una indubbia classe. Il binomio Tyrrell-Depailler rischia di diventare un brutto cliente per tutti. Chi punta al «mondiale» è avvertito. Dovrà fare i conti con questa gente. Il sorriso cavallino di Ken Tyrrell è minaccia per tutti, anche per la Ferrari la Lotus che sinora si contese i primi posti.

Per la casa italiana, Montecarlo ha confermato la regola che pare avere adottato dall'inizio della stagione: una gara sì, una . Reutemann ha dimostrato con la pole position che sia lui che la macchina sono sempre competitivi. «tamponamento» di Lauda ha tolto all'argentino la possibilità di difendere la posizione che avrebbe comunque potuto portargli punti preziosi anche solo con piazzamento dietro Depailler. Non resta che attendere l'appuntamento del Gran Premio del Belgio, Zolder, fra due settimane. Su quella pista l'anno scorso Lauda, sotto la pioggia, disputò delle più belle corse. Un altro motivo che renderà più interessante la prossima prova.

Dal duello fra Depailler, Lotus, Brabham e Ferrari c'è da attendersi scintille. E' difficile fare pronostici che perché i favoriti della vigilia finiscono sempre per essere battuti.

«VELOCE» bestia nera del Lancia

NOSTRO SERVIZIO

ALESSANDRIA — Il Veloce Club di Pinerolo (Amerio, Bonadio, Bonino, Garigliano), una squadra «minore» fra quelle che gravitano nell'ambiente della massima categoria dei bocciasti, ha fatto «secco» lo squadrone del Lancia di Torino (Granaglia, L. Bruzzone, A. Caudera, Tamagno) e s'è meritatamente aggiudicata la 54ª edizione della «Coppa Città di Alessandria».

Un successo che premia una compagine modesta, senza i grossi nomi nelle sue file, ma una squadra capace di sviluppare un gioco piacevole, senza fronzoli ed estremamente redditizio. L'essere riuscita annullare, nella finalissima, il forte svantaggio 0-9 torna a suo pieno merito e dimostra ampiamente che i pinerolesi nulla hanno rubato, vincendo esclusivamente con le loro forze.

C'era un vecchio conto in sospeso tra i pinerolesi i lancisti: nel settembre scorso, infatti, in occasione dei campionati italiani a quadrette disputatisi a Vercelli, il Veloce aveva battuto per «cappotto» (13-0) stessa Lancia; ad Alessandria vivo era il desiderio della squadra di Granaglia di «vendicare» quella cocente sconfitta, ma ancora una volta il risultato finale ha dato ragione ai pinerolesi, che diventano così la «bestia nera» dei lancisti.

Altrettanto clamorosa la sconfitta campioni d'Italia del Pianelli Traversa, battuti per 13-0 dai torinesi della Rossini Birichin (Minuto) termine un incontro che praticamente li ha visti tagliati fuori sin dalle prime battute; anche la Novarese Siti, confermando il momento poco felice che sta attraversando, s'è fatta battere nella partita iniziale dalla Lancia non sfruttando una favorevolissima occasione di aggiudicarsi l'incontro quando s'è trovata con sette bocce in mano contro una sola degli avversari.

g. t.

Pallone - Si discute ancora

Solita grana della battuta

PIERO GALASCO

Quindici giorni dall'inizio del massimo campionato di pallone elastico, il via è fissato il 21 maggio, la Federazione non ha risolto il problema del vantaggio alla battuta. E' una grana che si affaccia gli anni e la Fipe tarda sempre a risolverla.

Alcuni anni fa decisione, per divergenze insorte in seno ai membri della commissione tecnica, arrivò solo alla vigilia primo turno gare. Bertola, nella partita dio che giocava ad Alba, seppe appena un paio di prima di scendere campo che doveva concedere cinque metri di taggio al suo avversario. La prima reazione fu quella di dare forfait per protesta, ma poi accettò il consiglio di Romualdo Isnardi e affrontò il rivale; vinse ugualmente nonostante pesante handicap.

Quest'anno la commissione tecnica, presieduta dott. Giuseppe Marabotto, un magistrato del tribunale Torino, (altri membri sono Piero Trombetta Torino, Lino di e Aurelio Defilippi, in rappresentanza dei giocatori) ha promesso far conoscere le decisioni settimana anticipo sul via del campionato. Salvo grosse sorprese, anche quest'anno, i cosiddetti big coloro che lottano per prime posizioni, dovranno concedere qualche metro di vantaggio alla battuta agli avversari.

Molti lo giudicano, sul piano sportivo, pressoché un assurdo, bisogna tener presente che il pallone elastico soffre molti condizionamenti. Che i vantaggi servano a poco ormai assodato: difficilmente riescono ad equilibrare una partita che sulla carta ha un chiaro vincitore. Tarasco, capitano della quadretta di Castelletto Molina, quindici giorni fa a Torino contro Balocco, riuscì a strappare tre giochi, ma anche se avesse avuto tre metri di taggio battuta non avrebbe rimediato più di cinque giochi. Tarasco, insieme a Defilippi, anni, capitano della Montanerese ed Attilio Rosso, 21 anni, battitore della Spec Cengio, dovrebbero i soli — secondo il parere del segretario Fipe, Desani — ad ottenere gli agognati tre metri di vantaggio sugli altri sei battitori.

Partirà invece alla pari sicuramente Devia, della Don Dagnino di Andora.

Il paragone fra Niki Villeneuve

Questione di classe

DALL'INVIATO
MICHELE FENU

MONTECARLO — *Gran Premio Monaco, insieme con il vincitore Patrick Depailler, ha brillato la stella di Niki Lauda, autore di una prova superba. L'austriaco, giunto secondo con la Brabham-Alfa, ha dimostrato classe nell'infernale budello di cemento e acciaio, vincendo nettamente il — come dire? — speciale duello la Ferrari i suoi piloti, Carlos Reutemann e Gilles Villeneuve.*

Per i tifosi di Maranello è stata una giornata amara, doppiamente amara osservando Lauda inanellare giri su giri con precisione e una pulizia eccezionali slanciarsi, dopo la sosta al box per foratura, in rimonta spettacolare. Molti, credo, avranno provato un po' di rimpianto. se Niki fosse stato al volante una Ferrari, cosa avrebbe combinato?

Sono rimpianti che, ovviamente, suonano a condanna di Reutemann e di Villeneuve. Per l'argentino, però, la cosa appare eccessiva. Carlos, non dimentichiamolo, imposto con autorevolezza in Brasile e negli Usa West, ottenuto Montecarlo la pole position. Tutti possono sbagliare una partenza, è capitato più volte allo stesso Lauda, ad Hunt, a Watson, all'Emerson Fittipaldi dei giorni migliori. Peccato che questo lento avvio di Reutemann sia avvenuto proprio in questo circuito, che concede la possibilità di rimediare e, soprattutto, presenta insidie d'ogni genere. Nel caso, nell'affollata, tumultuosa partenza proprio Lauda ha urtato la Ferrari rivale, danneggiandogli un cerchione e costringendolo a rientrare box.

Una finita prima di cominciare, né poteva pretendere Reutemann un successivo impegno particolare, rimonta alla Lauda. Ma poteva fare un giro ritardo, in coda al gruppo? Piuttosto, quando è rientrato in pista, l'argentino si trovato davanti al trio di testa (Watson, Depailler e Lauda). Ebbene, lui la 312 T3 hanno dato l'impressione di reggere il ritmo degli avversari. Senza l'incidente al via, ieri Montecarlo la classifica finale sarebbe stata diversa. E' perlomeno probabile.

Diverso discorso per Villeneuve. Questo giovanotto canadese giunto alla Ferrari per la raccomandazione di alcuni «osservatori» di Maranello, azzecca Avrebbe dovuto sostituire Niki Lauda, ma finora ha solo combinato disastri in serie, po' per sfortuna, un po' per irruenza, un po' — dobbiamo proprio dirlo — per stupidità. Non è possibile continuare a commettere errori. Ieri — l'ha dichiarato lui — nell'uscita pista alla «chicane» c'è stata la complicità di foratura gomma anteriore sinistra. Può essere no. Resta il fatto che fino a quel momento Villeneuve aveva disputato una gara modesta. Se ricordo bene, Lauda, anche quando non aveva una Ferrari tra le mani, nel circuito monegasco ha sempre disputato prove magnifiche, ma lui il talento l'ha sul serio.

adesso? Il campionato è lungo, Reutemann la Ferrari troveranno modo di dimenticare quest'amara giornata. è tempo che a Maranello comincino pensare al modo sostituire qualcuno in squadra. Villeneuve sarà costato poco come ingaggio, ma ormai, con sette otto macchine sfasciate, dovrebbe aver raggiunto i livelli dei più quotati piloti.

FERODO
FORMULA 300
li ha aiutati a vincere

La classifica del «mondiale»

Dopo prove (Argentina Brasile, Sudafrica, Usa-West e Monaco), la classifica del campionato di F.1 è la seguente: 1. Depailler (Fr.) punti 2. mann (Arg.) e Andretti (Usa) 18; 4. Lauda (Au.) 16; 5. Peterson (Sve.) 14; 6. Watson (Irl.) 7; 7. Fittipaldi (Br.) 6; 8. Scheckter (Sud.), (Fr.) e Pironi (Fr.) 4.

DOPO IL PROLOGO «TURISTICO», PARTE IL VERO GIRO

Il gioco delle coppie

DALL'INVIATO MAURIZIO CARAVELLA

ST. VINCENT — Moser insiste: «Questo Giro d'Italia non mi piace: chi che Torriani ha voluto favorirmi, si sbaglia». Baronchelli replica: «Se non piace a lui, vedo proprio a chi dovrebbe piacere: tre "cronometro", poche salite, che cosa vuole più?». Aggiunge Saronni: «Se Moser

campione vero, deve vincere le grandi corse a tappe. Finora non c'è riuscito, vedremo stavolta». La guerra dei nervi, insomma, comincia subito. Piccole punzecchiature che sembrano importanza, ma che lungo dare potrebbero lasciare il segno. Thurau, nemico pubblico numero uno, se ne sta in disparte, saggiamente. Anche Pollentier, l'anno scorso, parlò poco: poi però vinse.

Pollentier stavolta non c'è. Torriani ha affatto insistito per averlo: proprio avesse voluto venire, certo non gli si sarebbe potuto chiudere la porta in faccia; ma insistere per avere un guastafeste in più, deve aver pensato Torriani, non sarebbe stato proprio il caso. Thurau basta e avanza; contare che quel De Muynck che due fa sfiorò la vittoria potrebbe ricordarsi all'improvviso di essere un campione e allora sarebbero guai. Perché, è chiaro, per Torriani un Giro è successo se ad imporsi è vero asso, possibilmente di casa nostra.

Il pericolo, insomma, viene dalla Germania e Thurau, che è una copia quasi esatta di Moser con il vantaggio avere quasi quattro anni in meno, gioca a carte scoperte: «Sono qui per vincere», dice semplicemente, e per dare più forza alle sue parole ha cominciato subito imponendosi a Saint Vincent in quello che Torriani chiama «preludio agonistico». Quattro decimi di secondo su Moser, un'inezia, e perdipiù in una che contava zero. Però è già piccolo biglietto di presentazione.

Moser e Thurau, per ora, sono nemici finti. Il tedesco, sabato, è andato ad inaugu- un negozio del campione del mondo, poi ha dormito a casa sua e si è fatto prestare da Francesco persino il massaggiatore. Dice Moser: «Thurau mi piace, perché mi assomiglia: sempre nelle prime posizioni, è generoso, non il succhiaruote». Replica il tedesco: «Moser è un amico. In corsa, è logico, sarà diverso». quando, diverso?

Non certo in queste prime tappe. E due, è chiaro, faranno corsa parallela: cercheranno di prendere un buon vantaggio sugli scalatori (Baronchelli e De Muynck, soprattutto) per poi giocarsi la vittoria nelle salite finali. Chi potrà battere un'eventuale alleanza fra due squadroni come la Sanson (che ha anche De Vlaeminck) e la Ijsboerke - Gios? Nessuna «combine», per carità. Ma quando gli interessi di due corridori coincidono, fatalmente coincide in corsa anche la loro linea di condotta.

Contro di loro, Baronchelli e Saronni. Gibì, dopo aver fatto tremare anche Merckx alle Tre Cime di Lavaredo anni fa facendo promesse mai mantenute, ora deve uscire allo scoperto: o dimostra un campione vero — anche a scoppio ritardato — oppure rinuncia definitivamente ad esserlo. Saronni, esordiente al Giro (l'anno dovette rinunciare per un serio incidente), vuol provare a se stesso ai suoi avversari di essere in grado di farsi valere anche nelle grosse corse a tappe. Dice che nelle gare in linea si sente inferiore né a Moser, né a Thurau. E cercherà di trasformare questo suo Giro d'Italia una corsa da vivere alla giornata: senza pensare al giorno prima, senza preoccuparsi del giorno dopo. Così facendo, potrebbe anche trovarsi molto in alto, in classifica. Ha vent'anni e non gli può chiedere di vincere, neppure Merckx ci riuscì al primo tentativo. Ma perché escludere che possa fare il miracolo?

La prima sentenza del Giverrà oggi Novi Ligure. I corridori sono partiti stamane da Saint Vincent, hanno già attraversato una fetta di Piemonte (Ivrea, Santhià, Vercelli, Casale) e si avviano verso Novi, dove verrà assegnata la prima maglia rosa. E' tappa facile, specie trasferimento a velocità sostenuta. Vincerà un velocista, probabilmente: Van Linden, oppure De Vlaeminck. Ma si tratta, per ora, soltanto di schermaglie. Ci vorrà un po' prima che i «big» si decidano a togliersi la maschera e far vedere che cosa c'è sotto.

G. B. Baronchelli

De Vlaeminck

Soldi e dignità non vanno d'accordo

Saronni

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

SAINT-VINCENT — *Dato che il Giro d'Italia muove affari per cinque miliardi, gli organizzatori vogliono che qualcosa — le briciole, possibilmente — si fermi anche nelle loro tasche. Giustissimo, in teoria: lavorano, è giusto che guadagni- Ma c'è modo e modo. Quello scelto ieri a St-Vincent lascia perplessi, per non dire di peggio. I corridori si sono sentiti presi giro; i-tifosi — quelli che hanno capito che cosa stava succedendo — anche.*

Dunque, prologo cronometro: benissimo, ormai una moda; una specie di passerella pagamento. Ma il guaio che quella corsetta chilometri valeva né per la classifica, per maglia rosa. Il vincitore, Thurau, stamane partito con la maglia campione della Val d'Aosta. Un campione che ha vinto una garetta che è stata una burla. Quello che Torriani chiama «preludio agonistico» stato solo un pretesto — il sospetto è forte — per andare a caccia di soldi.

Gimondi, abituato a fare seriamente, detto: «Se obbligano a correre, corro; ma non mi tolgo neppure la tuta, faccio un giretto turistico e torno albergo. E' l'unico modo che ho per protestare». Già: perché Gimondi, e lui parecchi altri, ieri pomeriggio alle tre si trovava ancora in Svizzera, dove si era appena conclusa l'ultima tappa, duemila metri d'altezza, Giro di Romandia. E' serio costringere un folto gruppo di corridori a balzare in macchina subito dopo fatica del genere, arrivare velocemente a St-Vincent facendo gimcana nel traffico domenicale poi impegnarsi in un «preludio» che non a niente? Naturalmente, non è serio. Ma il fine giustifica i mezzi, secondo qualcuno.

Così il «preludio» diventato «preludio»: perché i corridori che arrivavano dalla Svizzera non hanno fatto alcuna gimcana, sono arrivati a St-Vincent comodamente (mentre la giuria non sapeva che decisioni prendere e si consultava febbrilmente con Torriani, che dava chiari segni di nervosismo) e poi, anziché alla partenza, sono andati all'albergo. Chiamarli o chiamarli? Litigare, oppure lasciar perdere? Erano ormai le 18,30, Torriani ha detto che andava bene così, la gara poteva considerarsi finita.

Naturalmente, anche quello che era successo prima non era stato molto esaltante. Per fortuna Thurau, Moser e Saronni, classificati nell'ordine, hanno fatto corsa regolarmente, impegnandosi a fondo, per una specie di dovere morale chi era venuto fino a ST-Vincent per vederli. molti hanno preso la corsetta alla leggera: visto che impegnarsi non serviva a niente, perché sprecare energie in salita? E' difficile, in questo caso, dar torto ai corridori, che qualcuno ostina a considerare dei burattini.

Insomma, di «preludi» del genere, in futuro, sarà meglio fare a meno. Il Giro d'Italia è una corsa seria, molti suoi episodi sono entrati nella leggenda. Non merita affogare nel ridicolo. E' una questione di soldi e di dignità. Ma soldi e dignità, troppo spesso, non vanno d'accordo.

m. car.

BASEBALL TORINESE

L'Alpestre spera nell'americano

GIORGIO GANDOLFI

Finalmente un successo anche per l'Alpestre nella serie nazionale baseball. Gli azzurri Guillezoni imposti nel secondo incontro per 4 a 0, grazie anche a un fuoricampo di Faccio alla sua seconda prodezza genere in campionato. Davanti ad un buon pubblico, l'Alpestre ha confermato i suoi progressi tecnici a questo punto, dovessero arrivare i sospirati americani, niente di più facile che le vittorie in classifica aumentino.

Nella prima partita l'Alpestre aveva rimediato una sconfitta, ma bisogna precisare che la gara era nata in modo alquanto avventuroso, tanto è che notturna è iniziata verso le 22,30, dopo cioè che era stato asciugato il campo, reso quasi impraticabile dalla pioggia.

Sfortunata invece Lawson's nella trasferta di Ronchi dei Legionari: nonostante l'impiego di Valenti, il nove torinese stato sconfitto per 3 a 1. Probabilmente se fossero state giocate entrambe gare in programma sarebbe giunto l'auspicato pareggio, ma il primo match è stato annullato causa l'impraticabilità campo, cosa che succede abbastanza facilmente in questo inizio di stagione così tormentato dal maltempo.

Ad ogni modo il è ancora lungo per cui Lawson's ha la possibilità rimettersi al comando della classifica cominciare probabilmente da sabato prossimo, quando ospiterà per la sua prima notturna campionato l'Edilfonte Milano, cioè complesso di Gigi Cameroni. La partita verrà poi ripetuta l'indomani. In caso di un en plain Lawson's, dunque, Torino tornerebbe nuovamente al vertice.

A ROMA SI CHIUDE LA STAGIONE

Oltre 100 piemontesi tra i «Giovanissimi»

Si al dello Sport e proseguirà domenica 14 la 18ª edizione «Gran Premio Giovanissimi», e conclude stagione agonistica ufficiale scherma.

Il massiccio intervento di circa 1350 concorrenti 10 15 anni, in rappresentanza di parte delle sale d'armi italiane, con tutto il loro folto seguito accompagnatori (dirigenti, maestri, genitori, parenti vari), ci offre la conferma più evidente crescente, strepitoso successo — a partire — di manifestazione, mentale per propaganda, la continuità, il rinnovamento scherma che tanto lustro ogni tempo sport italiano.

Né è lampante riprova il risalto libro d'oro Sivi, dai cugini Montano a Calatroni, Romano, Arcidiacono, Mochi, Bellone, Romanelli, Carola Mangiarotti, Sparaciari, la Cicconetti, sino ai Mestre, e Borella, oro e argento agli mondiali «under 20» Madrid.

Lusinghiera la partecipazione complessiva Piemonte, in cinque società, dalle quali del leone spetta Club con una cinquantina presenze sul totale di 115 e Pro con la metà, si aggiungono l'Accademia Vercellese, Ivrea, Pro Novara, non figurano le cittadine Michelin e Granatieri, oltre e Chi- assai in campo regionale, probabilmente per l'onerosità della trasferta.

Un'unica citazione: quella sciabolatore in miniatura, il torinese Andrea Gallo, lo scorso anno (soltanto Franca Vaschetto del Michelin nel 1967 e '68; Laura Grande e Cor- Club nel e '72 seppero fare altrettanto), il quale potrebbe risentire del salto alla categoria superiore.

c.f.

● PETHOE, dei migliori schermitori ungheresi, è gravemente ferito in allenamento per la della lama dell'avversario. L'atleta ha riportato una ferita al torace che ha imposto un chirurgico durato ore. fuori pericolo ma le sue condizioni sono gravi.

CAMPIONATO MONDIALE DI CALCIO 1978
LE UNICHE CONIAZIONI D'ORO E D'ARGENTO CON I SIMBOLI UFFICIALI

ORO 900/1000
E PURO ARGENTO
MASSICCIO 999/1000

Emissione strettamente limitata.
Prenotazioni presso Banche e Uffici Cambio, o da **Italcambio**, dove è anche disponibile la serie "Le Medaglie degli Stadi".

ITALCAMBIO
Piazza Pio XI, 1 - 20123 Milano - Tel. 80.34.01

DA 30 ANNI ALL'IMBOCCO DEL VIADOTTO SOLERI

Se ne va baraccopoli dei nomadi a Cuneo

CUNEO — *E' probabilmente l'ultima baraccopoli del Piemonte quella che da quasi trentennio ospita all'imbocco del viadotto Soleri un centinaio di nomadi: ora sparirà perché il municipio ha deciso di abbatterla e trasferire i nomadi, tra cui alcune famiglie di autentici zingari, in un'altra zona di Cuneo.*

L'argomento è all'ordine del giorno del consiglio comunale di domani sera, martedì, e non mancherà di suscitare interesse; tra l'altro, sembra che i nomadi, che hanno sempre resistito a tutti gli inviti a sgomberare l'accampamento, neanche questa volta siano favorevoli ad andarsene.

La baraccopoli è situata in uno dei punti più panoramici di Cuneo e chi percorre il viadotto in direzione di Torino non può fare a meno di gettare lo sguardo sul desolante spettacolo: baracche in legno fatiscenti, panni stesi che attraversano la strada, carcasse di auto abbandonate, nugoli di bambini.

Soprattutto d'estate i turisti stranieri che entrano dal colle di Tenda non mancano di fermarsi e fotografare la baraccopoli, i suoi ospiti riportando in patria una immagine della città che è certo quella vera. E Cuneo infatti, anche se il problema edilizio è tutt'altro che risolto, nessuno vive in accampamento tranne appunto i nomadi di San Giacomo, in una zona della zona dove è situata la baraccopoli.

Per la maggioranza degli ospiti è una scelta volontaria perché quasi tutte le famiglie hanno rifiutato a suo tempo la sistemazione in case decenti. Ora si procederà d'autorità. Il comune non vuole ovviamente «deportare» nomadi e zingari ma ha loro offerto una vecchia cascina, denominata «Godassa», in zona agricola e appartata, dove i singolari inquilini dell'accampamento di San Giacomo dovranno trasferirsi probabilmente prima dell'estate.

I consiglieri comunali dovranno domani sera votare la chiusura definitiva della baraccopoli a stanziare 15 milioni per la costruzione dei servizi igienici e della recinzione della cascina «Godassa» dopodiché potrà cominciare il trasloco. I turisti stranieri perderanno una immagine folcloristica della città ma in compenso Cuneo avrà risolto un problema che tante polemiche ha già suscitato per i suoi risvolti umani e sociali.

g. d. m.

IN BREVE

Visconti: campane a nuovo

(g. r.) Massimo Visconti in questi giorni sono presenti i tecnici della ditta Mazzola, di Valduggia, incaricati della messa a punto del concerto di campane. Infatti a suo tempo del lodevole lavoro tutte le cinque campane hanno bisogno di una completa revisione. La spesa di questo lavoro si aggira sui due milioni. In seguito verrà fatto l'impianto elettronico per il suono sincronizzato delle campane con quello dell'orologio del campanile. Quest'altra spesa anch'essa necessaria e utile si aggira sui cinque milioni.

Cuneo: approvato il bilancio

(g. d. m.) Il bilancio dell'amministrazione provinciale, approvato con i voti favorevoli della dc, psdi, pri, si chiude in pareggio sulla cifra di 47 miliardi e mezzo. Comunisti e socialisti si sono astenuti.

Novi L.: arrivata carne congelata

(g. c.) La carne congelata della Cee-Alma è arrivata anche a Novi. Si tratta di carni provenienti dai migliori allevamenti europei, sottoposte a moderni processi di raffreddamento che conservano intatte le qualità nutritive e consentono un notevole risparmio nei confronti degli stessi tagli di carne fresca.

SAVONA - Soluzioni unitarie

L'accordo a cinque dal Comune si estende ad altri istituti

SAVONA — *(n. s.)* Svolta importante, a Savona, nei rapporti tra i cinque partiti che in sede nazionale appoggiano l'attuale governo.

Da una netta distinzione tra maggioranza e minoranza si sta infatti passando, a seguito di un accordo tra dc, pci, psi, pri e psdi, ad una unitaria collaborazione negli enti di secondo grado quali ospedale, istituto case popolari, consorzi trasporti, camera di commercio, ente porto, Cassa di Risparmio, consorzi vari ed altri.

L'intesa non include per ora i Comuni e la Provincia ma, a parere di molti, anche in questi enti di primo grado si arriverà, assai presto, a convergenze più ample di quelle attuali.

Riunioni si sono già svolte per dare soluzione unitaria ai problemi dell'ospedale «San Paolo» mentre per domani e venerdì prossimi gli esperti dei cinque partiti si incontreranno per parlare della sanità; in generale del consorzio trasporti. Successivamente si passerà agli altri enti per la cui attività si formuleranno programmi di lavoro che poi appoggiati da tutti i partiti.

NOVI L. — (g. c.) *Gli esercizi pubblici di Novi Ligure il cui turno di riposo settimanale coincide con oggi, resteranno aperti. L'ha disposto il sindaco perché Novi L. è il luogo di arrivo della prima tappa del Giro d'Italia. Si prevede che la manifestazione comporterà notevole affluenza di pubblico.*

Ieri l'inaugurazione

Un monumento per il partigiano russo

NOVI LIGURE — (g.c.) E' stata inaugurata, domenica scorsa, a Cantalupo Ligure nell'alta Val Borbera il monumento al partigiano russo Fiodor Politaiev, l'unico straniero decorato di medaglia d'oro al Repubblica Italiana, l'Urss, il 2 '45 combattendo a fianco dei partigiani contro preponderanti forze nazifasciste. Il sacrificio è stato ricordato dal Aurelio Ferrando «Scrivia» comandante la divisione garibaldina «Pinan Cichero». Il discorso celebrativo è stato tenuto dal vicepresidente del Senato Romagnoli Carettoni. Alla cerimonia presenti russo in Italia, delegazione sovietica, i presidenti delle Regioni Piemonte e Liguria, i presidenti dell'amministrazione provinciale di Alessandria e di Genova, autorità civili e militari ed ex partigiani.

Previsto l'arrivo di 500 artisti

ARONA - ATTESA PER IL CONCORSO DI PITTURA

ARONA — (g.r.) *In occasione del «Maggio organizzato ogni dall'Azienda autonoma soggiorno, ha avuto inizio anche il X nazionale di pittura estemporanea «Premio Arona '78» «Premio Gianfilippo Usellini» e «Premio Gianni Mattioli», sotto il patrocinio Regione Piemonte e dell'Ept di Novara. Oltre 500 pittori, provenienti da tutta Italia invaderanno per tutto il mese gli angoli più caratteristici e suggestivi della città e della zona. Anche per questo decimo concorso, infatti, il tema è: «Arona e il suo lago».*

La giuria è composta dal sindaco della città professoressa Elisa Bazzica, dal presidente dell'Azienda autonoma, dott. Giuseppe Galli, dal critico d'arte Luigi Carluccio, dai pittori Franco Rognoni e Silvano Caselli e dal collezionista Angela Boneschi-Mattioli.

La premiazione avverrà il 28 maggio. Tutte le tele saranno quindi esposte nel salone dell'ex albergo Excel-

Notevole anche quest'anno il monte premi: Premio Arona '78: 1 milione; Premio Usellini, Premio Mattioli, Premio Città di Arona: mila lire; Premio Fiera Lago Maggiore; Premio Spi Novara: 300 mila lire e medaglia d'oro del presidente della Repubblica diploma d'onore.

Commemorati i partigiani caduti in combattimento

— (p.m.) A Curino sono stati commemorati i sette partigiani in combattimento contro i nazifascisti, il 9 maggio 1944. In quell'occasione Franco Morandino «Gemisto» rimase gravemente ferito. Sono intervenuti il gonfalone, numerosi sindaci della zona, esponenti della Resistenza, partigiani e cittadini. Il significato della cerimonia è stato illustrato dall'on. Gianni Furia, del pci.

Borgo d'Ale - Le contrattazioni al mercato giornaliero

Grazie al bel tempo, in rialzo la produzione degli asparagi

CIGLIANO — *(p. r.)* Apertosi ai primi di aprile, il mercato giornaliero degli asparagi di Borgo d'Ale ha dato il via alle contrattazioni economico-commerciali dell'anno, che si concluderanno all'autunno avanzato con la commercializzazione dei frutti esotici: Actinidie e Alchelengi, dopo l'annata peschicola e la campagna orticola con la produzione su vasta scala degli zucchini.

L'asparago di Borgo d'Ale si coltiva su una estensione territoriale di mille giornate piemontesi; la produzione media annua raggiunge i settemila quintali, con un incasso complessivo di un miliardo di lire. L'anno scorso i prezzi sono oscillati intorno alle 1600 lire il chilogrammo. Come l'anno scorso, anche quest'anno la produzione iniziale ha subito un rallentamento definito sconcertante, causato dalle condizioni atmosferico-ambientali tutt'altro che favorevoli. E' provato infatti che l'asparago, per la sua maturazione, ha estremo bisogno di sole e di caldo, anche il terreno non dev'essere troppo arido, onde favorire la crescita e lo sviluppo. In questi giorni, con il ritorno del sole e con un certo aumento della temperatura, le maturazioni stanno migliorando, per cui il prodotto sta giungendo in proporzioni già soddisfacenti sul mercato giornaliero di strada Bianzè.

Stando alle previsioni più ottimistiche degli orticoltori borgodalesi, a giorni e in relazione all'andamento stagionale la produzione dovrebbe comodamente superare i duecento quintali giornalieri ed i prezzi del mervato scendere a livelli sempre più vantaggiosi. Il mercato degli asparagi si protrarrà fino alla fine di giugno, cioè fino all'esaurimento del prodotto.

ALESSANDRIA — (e. c.) E' convocato per oggi in sessione straordinaria ad Alessandria il consiglio comprensoriale. Deve discutere sugli interventi straordinari in agricoltura a seguito della drammatica alluvione dello scorso ottobre e sui criteri di applicazione degli stessi. I consiglieri dovranno anche esprimere il loro parere sulle avanzate da alcuni Comuni che intendono impianti sportivi.

Automodellisti a Biella

BIELLA — La giornata ha favorito l'afflusso di un notevole pubblico per assistere alla quarta gara per i campionati di radiomodellismo per automodelli-categoria «Formula e Prototipi». La prova, che è stata interrotta per un'ora a causa di un temporale, ha dato i seguenti risultati: Formula 1) Ghersi (Sanremese); 2) Corradini; 3) Capparucci; 4) Olivari; 5) Fusario; 6) Cagliero. Prototipi: 1) Ghersi (Sanremese); 2) Olivari (Sanremese); 3) 4) (Sanremese); 5) Barbiero (Ivrea).

Cinema Piemonte Liguria

ALESSANDRIA

Alessandrino: L'uomo
Ambra: Spogliati, protesta e
Corso: La febbre del sabato sera.
Cristallo: Quelli della calibro 38.
negli abissi.
maschio.

TORTONA

I ragazzi Roma violenta.
I misteri del sesso.
Verdi: bidonata.

L'uomo Kung-Fu.
Teatro: Angeles, squadra criminale.
Riposo.

Il fantasma palcoscenico.
Una ragione per vivere, per morire.
Vizi e peccati delle donne nel mondo.

NOVI

Storia una clausura.
Iris: Giulia.
Spettacolo teatrale.
Febbre di sesso.

GAVI LIGURE

Il Forte: Bluff: storia di truffe e imbroglioni.

ACQUI

Cristallo: Balordi a C.
ospiti per un delitto.

CASALE MONFERRATO

Moderno: Le avventure di Bianca e Bernie.
Nuovo: Chiuso.
Politeama: Io, Lee.
Vittoria: Giudice d'assalto.

ASTI

Chiuso.
a tutte le esperienze.
L'uomo di Santa Cruz.
Rapina erotica.
Chiuso.
Matrimonio di gruppo.

CUNEO

Impero: Chiuso.
Chiuso.
Liberi, armati, pericolosi.
Ad occhi bendati.

ALBA

Astra: Appassionata.
Coccia: Riposo.
Alaska l'inferno di ghiaccio.
Supervixens.
Riposo.
Pericolo negli abissi.

BRA

Astra: Chiuso.
Chico: Chiuso.
West Side Story.
Principe: Gator.
Verdi: Chiuso.
Viotti: Vigilato speciale.

BIELLA

Apollo: Reportage giovani modelle in un atelier svedese.
Impero: Cibo degli dei.
Paperino e C. in vacanza.
La viziosa.
Chiuso.
Chiuso.

AOSTA

Corso: Il giorno dello sciacallo.
Splendor: Il vangelo della violenza.
.
Lux: Bruce Lee, supердrago.
Abissi.

GENOVA

Io e Annie.
Quando c'era lui lei.
Tre simpatiche carogne.
Augustus: Goodbye Emmanuelle.
Gioiello: L'insaziabile.
Grattacielo: Tenente Colombo: riscatto per un uomo morto.
Lido: Il tesoro di Matecumbe.
Lux: Incontri ravvicinati di terzo tipo.
Vigilato speciale.
Odeon: L'uomo ragno.
Olimpia: La febbre del sabato sera.
Orfeo: Melodrammore.
Welcome to Los Angeles.
Sport superstar.
Betsy.
Rosa Bon Bon.
Universale: Goodbye e Amen.
Verdi: Scherzi da prete.
Ambra: Due una svolta.
Giulia.
Diana: Air sabotage 78.
Dioniso: Cinderella regno sesso.
Ideal: La mazzetta.
Il professionista.
Mignon: La ragazza pigiama giallo.
Supercinema: Guerre stellari.
Napoli si ribella.
Superba: La badessa di Castro.

SAVONA

Astor: Goodbye amore mio.
Marlowe indaga.
Eldorado: io mia.
Ami, l'impero del sesso.
Ecco .
Jolly: Suor Emanuella.

ALBENGA

bene.
Ranxerox buio.
Cristallo: Il cinico, l'infame, il violento.
Doria: Se tu non vieni.

CAIRO MONTENOTTE

Della Rosa: I cinque matti in mezzo ai guai.

FINALE LIGURE

Ondina: Prostitution.

LOANO

Perla: Shock.
Loanese: I bagni del sabato notte.

IL PREZZO DEL GREGGIO FORSE SALIRÀ ENTRO L'ANNO

GLI SCEICCHI CHIEDONO AUMENTI

TAIF — I ministri del petrolio dei paesi dell'Opec hanno convenuto, nei due giorni di colloqui non formali a Taif, nell'Arabia Saudita, che i prezzi dovranno salire; ma hanno concordato il momento degli aumenti. Il ministro del petrolio saudita, sceicco Ahmed Zaki Yamani, ha dichiarato in una conferenza stampa, nella tarda serata di ieri, di non pensare che ci sarà un aumento nel corso di quest'anno. È ammesso peraltro che qualcuno dei tredici paesi dell'Opec, l'organizzazione degli Stati esportatori di petrolio, insisterà, in occasione della conferenza ufficiale che i ministri terranno a Ginevra il 17 e 18 giugno, perché si proceda a un ritocco dei prezzi.

A Taif, dove i ministri si sono incontrati nel lussuoso centro di conferenze, il dibattito ha visto di fronte paesi come l'Arabia Saudita, la più grande esportatrice di

Amed Zaki Yamani

petrolio del mondo, per la quale la strategia dei prezzi dovrebbe essere guidata dalle condizioni del mercato, e Paesi come l'Algeria, che insistono per un graduale aumento e prezzo con inizio il più presto possibile. Un aumento a breve scadenza eviterebbe un improvviso sbalzo nelle quotazioni al momento, in un giorno futuro, del passaggio dall'attuale condizione di eccedenza a una scarsità di petrolio.

Il presidente di turno dell'Opec, il ministro degli esteri venezuelano Valentin Hernandez, ha sostenuto la tesi di aumenti passo passo, da annunciare in anticipo. Ma ha ammesso con riluttanza che il primo passo potrebbe essere più in là nel tempo di quanto vorrebbe il Venezuela.

Il prezzo di base del grezzo è rimasto immutato dal 1 gennaio 1977, e le osservazioni fatte iersera dallo sceicco Yamani hanno presentato agli osservatori l'ipotesi che il congelamento dei prezzi sia destinato a durare almeno due anni, fino a tutto il 1978. Yamani ha smentito d'altro canto la notizia apparsa su certa stampa estera secondo cui egli aveva detto ai colleghi che le forze di mercato avrebbero imposto il congelamento dei prezzi per i prossimi tre o quattro anni.

Soltanto il cancro sarebbe refrattario

Manìa in Usa: una pillola che guarisce tutti i mali

NEW YORK — Ha investito l'America un'ondata di entusiasmo per certe compresse cui si attribuiscono il merito di aiutare a far sparire qualsiasi malanno, tranne la forfora e il cancro. La presunta vitamina è miracolo è chiamata B-15, o acido pangamico. La vendono migliaia di negozi negli Stati Uniti, e molti di essi hanno esposto un cartello che proclama: «Yes, we have it», sì, l'abbiamo. La domanda è sottintesa.

Un flacone di cento compresse, grandi quanto un bottone da camicia, è in vendita a cento dollari, circa 6900 lire. Gli acquirenti pensano che le tavolette possano aiutarli a combattere l'invecchiamento, l'alcolismo, le allergie, il diabete, la dermatite, la cancrena, la nevrite, la nevralgia, la schizofrenia.

L'ente che negli Stati Uniti controlla quanto riguarda gli alimenti e i farmaci, dice però, senza mezzi termini, che B-15 è una vitamina, e che la sua vendita nel Paese non è legale. L'ente — che vietò da tempo l'immissione sul mercato americano del Thalidomide — ha in corso diverse cause contro i fabbricanti di B-15.

L'ente federale ha sequestrato diverse spedizioni di B-15, una sostanza derivata dai noccioli di albicocca e chiamata anche acido pangamico e pangamato di calcio. In attesa che le cause giudiziarie siano dibattute, e la loro conclusione potrà richiedere mesi e mesi, B-15 continua ad essere fatta e venduta.

OGGI IN BORSA

in rialzo
stabile
in ribasso

LE AZIONI A TORINO

	5-5	8-5
ALIMENTARI		
Alivar		890
Eridania	1520	1520
Fiorio	330	335
Unidai	—	—
Romana Zuccheri	90	90
Venchi Unica	—	—
BANCARIE		
Banco	10850	
Comit	14075	
Credito It.	2135	2135
Interbanca priv.	10250	10250
Mediobanca	32400	32400
CEMENTI - CERAMICHE		
Ceramica Pozzi	86	86
Eternit	570	570
Eternit pref.	1010	1010
Fornaci Riunite	1902	
Unicem	3160	—
CHIMICI IDROCAR. GOMMA		
ANIC	90	
Italgas		623
Liquigas	49	51
Liquigas priv.	55	55
Mira Lanza	14800	
Montedison	129	129
Monted. Gemina	—	—
Paramatti	1185	1185
Pierrel	230	239
Rumianca	1015	1015
SAFFA	3800	
SAIAG	1405	1405
Schiapparelli	520	
COMMERCIALI		
Rinascente	36,50	36,50
» priv.	21	21
Sios Genova		1870
IMMOBILIARI		
Beni Imm. It.	305	305
Beni Imm. It. priv.	165	165
Beni Stabili	1915	1915
Cond. Acqua Roma		650
Generale Imm.	76	76
Imm. Agr. Vittoria	4600	
Isvim	1900	1900
Risanamento	2695	2695
ASSICURATIVE		
Ass. Milano	6250	6250
» priv.	3070	3070
Latina	685	
Latina priv.	360	360
Generali	37300	37300
RAS	55500	55500
S.A.I.	4800	4820
Toro Ass.	5900	5900
Toro Ass. priv.	3050	3000
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.		3050
Autostrada To-Mi	810	810
Fer. Co.	231	
Italcable	2860	2860
N.A.I.	430	430
SIP	1498	1500,50
Torino-Nord	115	115
FINANZIARIE		
Bastogi	412	412
Finsider	74,50	74,50
GIM		1795
IFI priv.	2060	
IRI		3880
Invest	1305	1305
La Centrale	3420	3420
Mittel	880	880
Piemonte Finanz.	1680	1650
Pirelli & C.	2025	2025
Pirelli S.p.A.		950
S.A.R.O.M. fin.		
S.I.F.A.	566	566
S.M.E.	249	243
STET	1518	1510
ELETTROTEC.		
M. Marelli priv.	440	
Marelli & C.	235	235
Pan Electric	—	—
MECC. AUTOMOB.		
FIAT	1906	—
» priv.	1642	—
Castagnetti	1120	1120
Ciardini	3330	3330
Graziano & C.	1280	1250
Nebiolo	270	270
Olivetti	1110	1090
» priv.	851	851
Westinghouse		8700
MINERARIE		
Dalmine	229	229
Fornara & C.	345	350
Italsider	145	145
Metalli	1985	
Talco & Grafite	22700	22700
Terni	90	90
TESSILARIE - LANIERE		
Burgo ord.	4800	4800
» priv.	3325	3325
Cartiera Italiana	165	165
TESSILI		
Cot. Cantoni	3100	3100
Fisac	1130	1130
Borgosesia S.p.A.	2370	
Borgosesia Risp.	2250	2250
Montedison Fibre	96	96
» pr.	190	
Viscosa	353	555
» priv.	330	3
DIVERSI		
Acque pot. TO	602	601
Ciga	875	875
CIR	8010	8000
Pacchetti	28,50	28,50
OBBL. CONV. A TERMINE		
B.U. 73/83 7%	66,70	66,70
G.I.M. 73-78 7%	69,30	69,30
Pirelli 68/84 5%	69,30	69,30
Med. Fingest 7%	94	94
Med. C. Erba 7%	69,50	69,50
» Viscosa 7%	76,20	76,20
Med. S. Spirito 7%	87	87
Med. Montefibre 7%	70,30	70,30
Metalli 67 6%	73,30	73,30
Liquigas 7½ '70	53,80	53,80
» » '71	52,80	52,80
» » '72	52	52
» 7% '73		
Iri Stet 7%	80,20	80,20

* Titoli a contrattazione continua: ultimo prezzo.

REDDITO FISSO A TORINO

	5-5	8-5
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	71,50	71,50
Redimibile 3½%	—	—
Ricostruz. 3½%	93	93
» 5%	96,50	96,50
Pr. R. 5% Trieste	93	93
Rif. Fond. 5%	—	—
Pr. R. 3% Tr. '34	94,40	94,40
Pr. Ed. Sc. 5½ '67	89	89
» » '68	78,60	78,60
» » '69	76	76
» 6% '70	79,50	79,50
» » '71	80	80
» » '72	79	79
» 9% '75	89	89
» » '76	—	—
B.T.N. 5% '77	—	—
» » '78	—	—
» 5½% '79	95,90	96,10
» » '80	90	90
» » '82	80,60	81
B.T.O. 7% '78	—	—
» 9% '79	97,05	97,15
» » '79 II	95,40	95,60
» » '80	94,45	94,50
OBBLIGAZIONI		
ENEL '65 I	78,75	78,50
» » '65 II	79,40	79,40
» » '66 I	76,85	76,60
» » '66 II	76,30	76,35
» » '67	73,90	73,90
» » '68 I	72,45	72,475
» » '68 II	71,60	71,60
» » '69 I	70,70	70,975
» » '69 II	70,50	70,50
» 7% '70	84,15	84,20
» » '71	83,10	83,10
» » '72 I	80,10	80,30
» » '72 II	69,90	69,90
» » '73	69,70	69,50
» » '74 ind.	120	120
» 10% '75	93,80	93,70
» Europa 6%	93,90	94
IRI 6% '64	88,30	88,30
» » '65	82,80	82,80
» Alfa 7% '70	76	76
Saipo 5½% '65	53	53
» » '67	48	48
Autostrade 6% '68 I	72	72
» » '68 II	76,60	77
» » '69	69,50	69,50
» 7% '71	80,90	80,90
» » '72	76,45	76,45
» » '73	70,50	70,50
OO.PP. 5%	60,20	60,10
» 5½%	60,25	60,25
» 6%	59,80	60,10
» 7%	62,90	62,775
» '74 8%	63,60	63,60
» '75 8%	63,40	63,40
» I.St. 7% 1°	71,80	71,80
» » » 2°	71,50	71,50
» » » 3°	70,20	70,50
» » » 4°	69,70	69,70
» » » 5°	69,70	69,70
» » » 6°	70	70
» » » 7°	70	70
» » » 8°	69,40	69,40
OO.PP. I.ST. 9% 9°	81	81
» Anas 6% '66	59,65	59,65
» » 7% '72	62,80	62,80
» Aut. 6% 1°	61,40	61,40
» » 7% 1°	63,35	63,60
» » » 2°	63,10	63,25
FF.SS. 6% '65 I	78,25	78,25
» » '65 II	76,95	76,95
» » '66 I	76,15	76,25
» » '66 II	75,40	75,30
» » '67	74	73,90
» » '69 I	70,20	70,20
» » '69 II	79,90	79,90
» » '70	66	
» 7% '71	71,30	71,30
» » '72 I	71,80	71,80
» » '72 II	70,30	70,30
A.F.S. 6% '67	77	76,50
» » '68	73,70	73,70
» » '69	69,70	69,70
» 7% '70	71,95	71,95
» » '71	81,60	81,60
» » '72 I		79,90
» » '73		80
» 8% '74	89,50	89,50
» 8% '75	92,50	92,50
P.Verde 6% Sp. 1°	80,80	81,10
» » » 2°	78,30	78,30
» » » 3°	81,50	81,50
» » » 4°	75,40	75,40
» » » 5°	75	75
» » » 6°	74,50	74,50
» » » 7°	72,65	72,65
» » » 8°	70,30	70,30
» 7% I	74,20	74,20
» » II	72,90	72,90
Icipu vent. 5½%		
» » 6%	73,95	74
» » 7% 1°	70,20	70,20
» » » 2°	69	69
» » » 3°	66,80	66,80
» » » 4°	66,40	66,40
» » » 5°	69,30	69,30
» » » 6°	69	69
IMI 7% XXVIII	75,40	75,80
» » XXIX	75,25	75,125
» » XXX	97	97
» » XXXI	94,25	94,25
» » XXXII	85,60	85,60
» » XXXIII	74,70	74,50
» » XXXIII op.	97,20	97,20
» » XXXIV	72,50	72,50
» » XXXV	75,60	75,60
» » XXXVIII	69,40	69,40
» » XXXIX	70,60	70,60
» » XL		93,50
XLI 8%	72,50	72,50
» XLII	69,90	69,90
» XLIII 8%	84,20	84,20
» XLIV 8%	—	—
» XLV	81,50	81
» a.s. '64 I.V.	85,30	85,15
Eni Sud 6% '64 9°	96,70	96,70
Fiat 5½%	91	91
Olivetti 7% '58	—	—
Olivet. 6½% '59	94	94
» 5½% '62 1°	84,80	84,80
» 5½% '62 2°	92	
It. Gas 5½% '61	84,80	84,80
Rumianca 5½% '60	—	—
» » '62	88,70	88,70
Viberti 7% '59 I	94	
» » » II	94	94
Fornara 7% '56	—	—
RIV 5½%	69	
Lancia 5½% '60	—	—
» » '62	94	94
Fergat 8%	91	91
Torino-Savona 5½	86,30	86,30
Tr.G.S.Bern. 3½	84,25	84,25
Cart. It. 5½ '62		77,80
Isvelm. 6% '64	95,05	95,05
» » » 10°	93,20	93,20
» » '65 11°	90,40	90,40
» » '66 12°	89,30	89,30
» » '67 13°	85,60	85,60
» » » 14°	86	86
» » '68 15°	81,50	81,50
» » '69 16°	82,30	82,30
» 7% '70 17°	80,40	80,40
» » '71 18°	78,80	78,80
» » » 19°	78,40	78,40
» » » 20°	76	76
» » » 21°	74	74
» 9% » 22°	89,10	89,10
Torino 6% '52	80,50	80,50
» Aem 5½ '60	75,50	75,50
» » » '62	—	—
S. Paolo 5%	83	85
» 6% conv.	71,20	71,50
» 6%	69,90	68,40
» O.P. 6% conv.	66,40	65,90
» » 6%	66,40	65,90
Credito Fond. 5%	80	80
C.I.S. 7% '70	84,20	84,20
» » '71 1°	80,50	80,50
» » » 2°	80	80
» » '72	77,10	77,10
» » '73	74	74
C.F.Piem. V.A. 6%	70	
OBBLIG. IN VALUTA		
7½%	70	
OBBLIGAZ.		
Beni Imm. It. 7%	66,40	66,40
Imm. Roma 6%	—	—
IRI Stet 7%	80	80
Rumianca 6%	72	72
Pirelli S.p.A. 5%	69	69
Med. Fingest 7%	93,50	93,50
Med. C. Erba 7%	69	69
» Viscosa 7%	75,80	75,80
Med. Sip 7%	80,80	
» S. Spirito 8%	86,50	86,50
» Montefibre 7%	70	
Metalli 6%	73	73
Liquigas 7½% '70	53,50	53,50
» » '71	52,50	52,50
» 7½% '72	51,70	51,70
» 7% '73	45,70	45,70
GIM 6%	69	69

Attività minima qualche miglioria

TORINO — Riunione ancora grigiastra e carente di scambi. La situazione accenna minimamente ad evolversi ogni giorno che passa non fa che confermare il comportamento asfittico del mercato. Gli spostamenti dei prezzi, sia in senso sia nell'altro sono stati minimi e si sono per lo più compensati. Qualche miglioramento per Sip, Alitalia priv., Pierrel e deboli Olivetti, Stet e molti valori locali.

Il comparto obbligazionario, non sono avute che minime variazioni nei due sensi.

Chiusura delle Fiat: ord. 1906,50; priv. 1640-1641; fixing 37.200; diritti Stet gratuiti Saffa risp. 3600; Liquigas risp. 42; Pozzi Ginori risp.

A MILANO

Anche il ciclo operativo di maggio si avvia alla conclusione senza registrare alcun sintomo di risveglio. Tutt'altro: l'attività rimane sulla media di due milioni di titoli trattati giornalmente. Le iniziative appaiono quasi nulle visto che anche mesi in disparte. I valori industriali, cui il gruppo Fiat, mantenersi sulle attuali posizioni, mentre qua e là affiora il cosiddetto titolo della giornata, che dà motivo agli analisti fare un commento giornaliero.

La settimana si è aperta questo con modestissimi e minime nel listino, non fanno tendenza. La continua a vivere alla giornata e anche oggi compilato il listino praticamente prima di mezzogiorno. Nulla da rilevare per i titoli bancari e finanziari; quasi stabili le Fiat, Montedison, Viscosa. Dopo borsa completamente senza affari. ridotti anche nel settore del reddito fisso con intonazione di fondo stabile.

Ecco le quotazioni:

Abeille 7655; Aedes 1140; Alitalia 3052; Alivar 891; Alleanza 16.910; Anic 91; Assicuratr. 137.600; Autostr. To-Mi 813; Bastogi 410; Banco Roma 10.800; Beni Imm. or. 275; Beni Imm. pr. 150,25; Beni Stabili 1886; Binda 1058; Breda 1291; Brioschi 12.625; Burgo or. 0; Burgo pr. 3345; Caffaro 259; Cantoni 3031; Carlo Erba or. 585; Carlo Erba pr. 365.

Cascami 4210; Cementir 560; Ciga 885; Cir 7950; Coge 746; Comit 13.800; Comp. Milano or. 5990; Comp. Milano pr. 3025; Comp. Toro or. 5812; Comp. Toro pr. 2960; Cond. Acqua 641; Credit 2140; Cucirini 2579; Dalmine 220,25; De Ferrari 1409; Eridania 1530; Eternit 566; Falk or. 3415; Falk pr. 3228; Fiat or. 1908,50; Fiat pr. 1642.

Finmare 69,50; Finsider 75,75; Fisac 1107; Fond. Incendio 5320; Fond. Vita 14.120; Generalfin 811; Generali 37.180; Gilardini 3345; Gim 1795; Ginori 85,50; pr. 2079; Ifil 3806; Ilssa Viola 1370; Imm. Roma 71,25; Iniziativa 4035; Interbanca 10.125; Invest 1295; Isvim 1800; Italcable 2825; Italcementi 10.249.

Italgas 625; Italia Ass. 16.850; Italsider 145; La Centrale 3390; L'Ausiliare 3750; Lepetit or. 12.110; Lepetit pr. 12.100; Linificio 291; Liquigas 51; Magneti M. 438; Magona 1810; Marzotto 1046; Mediobanca 32.410; 1980; Mira Lanza 14.950; Mittel 820; Mondadori pr. 710; M 129,75; Montefibre or. 99.

N.A.I. 412; Nebiolo 280; Nord Milano 422; Olcese 42; Olivetti or. 1091; Olivetti pr. 849; Pacchetti 29; Pertusola 1599; Pierrel ; Pirelli e C. 2024; Pirelli S.p.A. 945; Ras 54.980; Rinascente or. 36,25; Rinascente pr. 23,25; Risanamento 2755; Romana Zuc. or. 153; Romana Zuc. pr. 209; Rotondi 8600; Rumianca 1050.

Saffa 3850; Sai 4870; Sarom 805; Sifa 554,75; Silos 1605; Sip 1505,50; Sme 241,50; Stampati 3840; Standa 1505; Stet 1512; Tecnomasio 296; Terni 70,50; Tosi Franco 12.050; Trafilerie 487; Un. Manifat. 8600; Viscosa or. 555; Viscosa pr. 328; Westinghouse 8500.

Prezzi informativi: sterline oro vecchio 47.000, 48.000; sterlina 51.250, 52.250; marengo svizzero 44.500, 46.500; oro fino 4700, 4900; argento 139.250.

A GENOVA

povera scambi, con leggermente deboli. Le maggiori cedenze elettrotecniche. Migliori i diversi.

Alcuni prezzi: Centrale 3390; Generali 37.250; Ras 55.000; Meridionali 410; 410; Viscosa ordinarie 556; Viscosa privilegiate330; Finsider 77; Italsider 145; Fiat ordinarie 1906; Fiat privilegiate 1638; Sip 1505; Montedison 129,50.

GLI SPETTACOLI

SETTIMANA MUSICALE

STASERA — Al Conservatorio l'Accademia Stefano Tempia, dopo aver rievocato la serena musicalità dei due *Divertimenti* per archi K 136 e 138 che il sedicenne Mozart scrisse a Salisburgo, rivelando chiare influenze sia italiane sia di Michael Haydn (fratello del grande Franz), offre il prezioso ascolto del *Gloria* per due soprani, contralto, coro e orchestra, fulgida e ampia composizione sacra di Vivaldi. Solisti Biancamaria Bosio, Teresa Pavese Ortale e Nella Actis Perino; istruttore del coro Gianni Tondella; direttore Alberto Peyretti.

Per i *«lunedì musicali»* al Piccolo Regio, il Circolo Toscanini, sotto la direzione di Taverna, prosegue la sua attività per la diffusione di musiche moderne, presentando due rare (e ardue) composizioni di A. Schönberg (1874-1951). *La Serenata* op. 24 per baritono e sette strumenti (tra cui un mandolino e una chitarra) si sviluppa in sette parti (*«Marcia»*, *«Minuetto»*, *«Variazioni»*, *«Sonetto»*, *«Scena di danza»*, *«Canto senza parole»* e *«Finale»*); ed è realizzata in stile dodecafonico, la cui serie fondamentale è chiaramente indicata dalle prime dodici note del canto del baritono nella traduzione del sonetto petrarchesco n. 217 *«Già desiai con sì giusta querela»*. Di quattro parti (*«Ouverture»*, *«Passi di danza»*, *«Tema con quattro variazioni»* e *«Giga»*) consta la *Suite* per sette strumenti, svolta in complessa e aspra struttura polifonica. Baritono Teodoro Rovetta. Ingresso libero.

Al *Circolo degli Artisti*, in un concerto organizzato dalla Cassa nazionale assistenza musicisti, due distinti strumentisti — il violinista Osvaldo Scilla e la pianista Adda Ponti Zardi — si presentano con un programma di *Sonate* di Tartini (*«Il trillo del diavolo»*), Beethoven (op. 24, la deliziosa *«Primavera»*), Ettore Dabbene e Brahms. Ingresso libero.

MERCOLEDI' — Al Conservatorio un'atmosfera insolitamente radiosa e armoniosa è creata, per l'Unione Musicale (serie dispari), dall'Accademia Claudio Monteverdi — direttore e clavicembalista H.L. Hirsch —, che del sommo musicista cremonese esegue integralmente la vasta, fiorita e colorita collana dei diciotto *Scherzi musicali* a tre voci e strumenti, pubblicati nel 1607. Cantano i soprani Cettina Cadelo e Silvia Fissore ed il baritono Gastone Sarti.

Nell'Auditorio A della Rai (via Verdi, 31), al quinto concerto della Rassegna di giovani interpreti partecipano l'oboista Camillo Mozzoni (Piacenza, 1957) ed il violinista Stefano Zanchetta (Venezia, 1959), con la collaborazione pianistica di Roberto Cognazzo. Il primo esegue la *Sonata n. 2* in sol min. di Händel, *Tre romanze* op. 94 di Schumann e una *Sonata* di Hindemith; il secondo la sonata *Il trillo del diavolo* di Tartini, la *Sonata* op. 27 n. 3 per violino solo di Ysaye e *Tzigane* di Ravel. Ingresso libero.

GIOVEDI' — All'Unione Culturale la cantante Luisella Ciaffi ed il pianista Franco Ricagno interpretano lieder e canti popolari di Mahler, Strauss, Bartok e Ravel. Presentazione di E. Fubini. Ingresso libero.

VENERDI' — Un vivissimo richiamo per il concerto organizzato al Conservatorio per le iniziative benefiche di *«Specchio dei tempi»* della *«Stampa»* sarà dato dalla presenza di Carlo Bergonzi, uno dei tenori più acclamati del mondo che, con la collaborazione del pianista Edoardo Muller, si esibisce in un vasto e vario programma, che spazia dalle musiche del Sei-Settecento (Caccini, Scarlatti) a quelle dei più più noti operisti dell'Ottocento (Verdi, Bellini, Donizetti, Halévy) e alle romanze più diffuse nei salotti del secolo scorso (Tosti, Buzzi Peccia, Donaudi, ecc.).

Eccezionalmente all'*Auditorium* della Rai (via Rossini, 15) si svolge il Concerto dell'Unione Musicale (serie pari), in cui l'Orchestra Filarmonica Nazionale Ungherese, diretta da Janos Ferencsik, presenta due composizioni di diverso, ma particolare interesse: la *Musica per archi*, percussione e celesta di Bela Bartok e la *Sinfonia n. 7* in do magg. (*«La grande»*) di Schubert. **l.c.**

FUORI CASA

GASSMAN ALL'UNIVERSITA' — Oggi, alle ore 16, nell'Aula magna della Facoltà di lettere (via S. Ottavio), si svolgerà un seminario su «Letteratura e teatro: Affabulazione di Pier Paolo Pasolini», organizzato dall'Istituto di italianistica nell'ambito del corso di storia della letteratura italiana moderna e contemporanea. Parteciperà Vittorio Gassman.

INCONTRI MUSICALI — Alle 18 al Conservatorio la quindicenne pianista Daniela Numico eseguirà le Variazioni Goldberg di J. S. Bach.

CINEMA DEL PERIODO NAZISTA — Al Kinostudio (via Cesare Battisti 4/b) sarà proiettato oggi alle 18-20-22 «Unter den Brucken» ('45) di Helmut Kautner.

*

Prime a teatro

CARIGNANO — Ad «Enrico IV» di Pirandello, che prosegue questa sera le repliche, giovedì farà seguito «Il valzer dei cani» di Leonid Andreev con Romolo Valli e Massimo Ranieri.

NUOVO SALA VALENTINO — Mercoledì debutta Raffaella De Vita con «Evviva Napule Tammore 'e Castagnelle».

NUOVO — Da domani a giovedì sarà in scena «La duchessa del bal tabarin» con Milly Clava e Giordana Mascagni, a cui farà seguito, da venerdì a domenica, «Il paese dei campanelli».

ERBA — Venerdì debutta il primo spettacolo teatrale italiano di fantascienza che riunisce tre lavori di Kolosimo, Aldani e Macario. Regia di Mauro Macario.

I FILM IN PROGRAMMA SU TUTTE LE RETI

Per fortuna, c'è Wayne!

Tanto per cambiare, le televisioni «vere» surclassano stasera quelle locali sul piano cinematografico. A fronte del western brillante «Pugni, pupe e pepite» sulla rete uno e del vecchio ma buono «Il marito» a Tele-Montecarlo, gli schermi privati possono infatti opporre soltanto un quartetto di film diretti, ed è tutto dire, dai signori Alfred Weidenmann, Bitto Albertini, Piero Regnoli e Gordon Flemyng. Si tratta, nel dettaglio, di un falso Maigret («Il caso difficile del commissario Maigret»), di una specie di pellicola spionistica («Tre supermen a Tokyo», di un «Maciste nelle miniere di re Salomone» con i bicipiti di Reg Park, e, per concludere in bellezza, di un roboante «Daleks, il futuro tra un milione di anni».

IL CASO DIFFICILE DEL COMMISSARIO MAIGRET (Telekitsch, 20,15). Regia di Alfred Weidenmann. Interpreti: Heinz Rumann, Françoise Prevost. Giallo, 1967 — Un ladro entra in una galleria d'arte parigina, uccide il guardiano, ed esce con un preziosissimo Van Gogh nella borsa. Maigret, senza esitare, sospetta un losco commerciante d'arte che in fretta e furia (ha capito di essere pedinato dalla polizia) si trasferisce a Losanna, dove muore assassinato in capo a pochi giorni, dopo una sera di baldoria passata in un night. Qui si precipita Maigret.

MACISTE NELLE MINIERE DI RE SALOMONE (Giornale Radio Piemonte, 20,30). Regia di Piero Regnoli. Interpreti: Reg Park, Eleonora Bianchi. Avventura, 1964 — Namar è il solenne e pio re di Zimba che ha trasformato in tempio le favolose miniere di re Salomone, proibendo l'estrazione dell'oro. Il suo perfido ministro Riad, in combutta con i predoni comandati dalla bella Fazira, detronizza Namar e spedisce i suoi soldati a lavorare nelle miniere in condizioni tremende. Ed ecco che arriva Maciste che confidando nei suoi bicipiti possenti decide di liberare i poveretti e scacciare gli usurpatori.

IL MARITO (Montecarlo, ore 21). Regia di Nanni Loy e Gianni Puccini. Interpreti: Alberto Sordi, Aurora Bautista. Commedia, 1958 — Direzione a quattro mani per un'operina che nasconde dietro la svagatezza dell'intreccio risvolti amarognoli e venature di pessimismo. E' la vicenda della progressiva regressione di Alberto, giovane imprenditore che conduce all'altare una ragazza di prima scelta. Ma il ménage familiare, come in un film di Marco Ferreri, è anche la storia della «presa di potere» della moglie, che un poco alla volta impone al marito tutte le rinunce possibili alla sua individualità, dall'addio agli amici agli hobbies, alla convivenza forzata con la madre e la sorella di lei.

PUGNI, PUPE E PEPITE (Rete uno, ore 21,15). Regia di Henry Hathaway. Interpreti: John Wayne, Stewart Granger, Ernie Kovacs, Capucine, John Qualen. Western, 1960 — Western sì, ma del genere Profondo Nord e condotto sul filo della spensieratezza, della comicità brillante, dell'evasione spettacolare e paesaggistica. I tre amici Sam, George e Billy fanno i cercatori d'oro nel leggendario Yukon. Il loro lavoro è finalmente premiato e George e Sam si volgono a prospettive matrimoniali: ma il paio di ragazze su cui mettono gli occhi non sembrano del tutto d'accordo. Per di più il filone scoperto dai tre amici viene appetito dal gradasso del posto, che verrà a più miti consigli solo dopo una lezione a suon di cazzotti che i nostri gli impartiranno in una memorabile rissa.

TRE SUPERMEN A TOKYO (Tele Monte Bianco, 21,30). Regia di Bitto Albertini. Interprete: George Martin. Avventura, 1966 — Torna a pochi giorni di distanza dall'ultima sua comparsa sul video locale la storiella del forzuto agente britannico coadiuvato da due ladri d'abilità leggendaria, inviato a Tokyo per recuperare il filmato delle avventure galanti di certi uomini politici.

DALEKS, IL FUTURO TRA UN MILIONE DI ANNI (Telekitsch, 22). Regia di Gordon Flemyng. Interpreti: Peter Cushing, Bernard Cribbins. Fantascienza, 1965 — Il titolo italiano andrebbe ridimensionato: il protagonista, dottor Who, inventore della macchina del tempo, non si spinge infatti così in là negli anni, ma si limita a saltare nel 2150. A quest'epoca la Terra è invasa dai Daleks, cattivissimi robot extraterrestri, superevoluti e invulnerabili che, chissà perché, han deciso di tiranneggiare un po' sul pianeta, per poi farlo esplodere. Who e i suoi compagni di viaggio, due nipoti e un poliziotto, dopo qualche scaramuccia vengono catturati e messi in cella.

ALLE TV LOCALI

TST, 21,15: **Centocittà** — *Terminano con questa puntata le selezioni dei dilettanti. La trasmissione è curata dal maestro Griffa e presentata da Gianfranco Giordano. Oltre ai sei concorrenti stasera si esibiranno due cantanti esordienti: Fausto Giusti e Thor. Ospite sarà il complesso di quattro armonicisti «I Caorsi».*

Alle 17 Danilo Penoni propone sette filmati di noti brani musicali. I pezzi sono di Tom Robinson; dei Love Machine; Kiki Dee, Ian Dury; Read Brothers; John Farde, e Lucio Dalla, che canta «Erotico, disperato, stomp.».

VIDEOGRUPPO, 22,15: **VG è anche un fiore** — *La trasmissione è curata dalla fioraia Cecilia Serafino, che aveva già riscosso un buon successo con un precedente ciclo di puntate. Cura, coltivazione e acquisto delle piante d'appartamento sono i temi trattati nel programma. Il pubblico può telefonare per chiedere consigli.*

Alle 19,45 va in onda la «Piazza», programma di compravendita. L'inserzione più insolita di stasera è quella di una squadra di calcio composta da soli macellai che cercano squadre avversarie. Sono in vendita tra l'altro: una gatta nera a pelo lungo (garantita bella e docile), una Lambretta, una moto da cross, un'Alfasud ed una roulotte.

Che rapporto intercorre tra la RAI e le televisioni private? Sergio Rogna alle 23,15 intervista sull'argomento Roberto Salvio, presidente del comitato regionale per la radiotelevisione. Salvio inoltre illustrerà i progetti sul prossimo terzo canale e parlerà del futuro delle emittenti locali.

TTI, 22: **Enigmation** — *Luca Omegna cura la trasmissione e Roberto Biasiol la conduce. Partecipa per la tredicesima volta Donatella Faga, la maestra elementare campionessa dalla prima puntata. Per il gioco del prezzo esatto (indovinare il prezzo di un oggetto sapendone il costo, e aggiungendo l'Iva e un giusto margine di guadagno) sono in palio un asciugamani elettrico ed un accendisigari d'argento.*

Alle 21 Paolo Bertoldi per «Eliche e Spinnaker» commenterà un filmato da lui stesso realizzato sui campionati europei di windsurf, svolti recentemente a Baia Sardinia. Giorgio Levi presenta alcune riprese girate sul lago di Viverone a più di 140 km. orari a bordo di un nuovo off shore di sedici metri. Il quiz di Elvidio Porporino mette in palio accessori per la vela.

TVC, 20,30: **Giulietta e Romeo** — *Siamo all'undicesima puntata del programma sui cuori solitari condotto da Felice Sassone. Due saranno gli ospiti in cerca d'anima gemella, il parrucchiere Gianni e la signorina Wanda. Il complesso è quello di Gino Boccaccio con la cantante Carmen Rizzi. Il teatrino è curato da Carasso e Quarello. Nel finale saranno presentate due coppie di fidanzati create dalla trasmissione.*

TELEVEDIAMO

Contro il western c'è un testimone oculare

Chi, sbagliando, disdegni questa sera il film della rete uno, si potrà rivolgere alla replica del quarto ed ultimo episodio della serie gialla firmata (ma appunto solo firmata) da Dario Argento. Il titolo è «Testimone oculare» ed è, almeno nelle intenzioni, adeguatamente spaventevole (rete due, ore 20,40). Al termine del «thrilling» va in onda la terza (ed ultima anch'essa) puntata dell'inchiesta a più mani «Prospettiva Europa: la Svizzera», alla quale partecipano anche Riccardo Cucciolla ed Anna Miserocchi (rete due, ore 21,40). In chiusura la rubrica religiosa «Sorgente di vita» (rete due, ore 22,40).

Sulla rete uno, prima e dopo il film c'è veramente poco da scherzare: «Tribuna politica» (ore 20,40) e la rubrichetta «Cinema domani», prima del telegiornale della notte. Si segnala invece nel pomeriggio il simpatico gioco-incontro «Dimmi come mangi» (rete uno, ore 18,30), nel quale gli ospiti-concorrenti si affrontano a colpi di risposte su quesiti alimentari. Ad incrociare le lame sono oggi Milla Sannoner e Lino Patruno.

LA PORTA SUL BUIO - TESTIMONE OCULARE *(rete due, ore 20,40)* — *La protagonista Roberta, rientrando a casa di notte in macchina, vede accasciarsi sulla strada una ragazza. Fermatasi a soccorrerla, Roberta non fatica molto a rendersi conto che è stata uccisa a revolverate, e le riesce persino di vedere un'ombra fuggire nel buio. Corre ad avvisare la polizia, ma gli agenti, giunti sul posto, non trovano traccia del cadavere. Roberta viene scambiata per una mitomane e l'unico che le creda è il marito Giulio.*

Giorni dopo, però, il commissario riesamina le sue deposizioni, perché Roberta è stata vittima di un tentativo di omicidio. Interpreti del racconto sono Marilù Tolo (Roberta), Riccardo Salvino (il marito) e Glauco Onorato (il commissario).

PROSPETTIVA EUROPA: LA SVIZZERA *(rete due, ore 21,40)* — *Vittorio Marchetti e Gianni Gennaro si occupano questa sera di uno degli aspetti più curiosi dell'economia elvetica: la fiorentissima industria delle cliniche. La Svizzera infatti dispone di un altissimo numero di ospedali, case di cura, sanatori, che ospitano in continuazione legioni di pazienti che provengono da ogni parte del mondo. A che cosa è dovuta questa disposizione nazionale alla cura dei malati? C'è da un lato la componente, tipicamente svizzera, dell'ospitalità a fini schiettamente turistici, ma c'è anche, secondo lo psicologo Max Frisch, la considerazione che una simile abbondanza di cliniche è il primo indice di diffusione delle malattie, all'interno della stessa popolazione locale. Gli svizzeri, insomma, sono fondamentalmente malati, almeno in potenza.*

La puntata di «Prospettiva Europa» si occupa anche di altri due argomenti riguardanti la Svizzera, vale a dire la caratteristica chiusura mentale dei suoi abitanti, così restii ad accogliere le novità, e l'orgoglio con il quale si rivolgono al loro «modernissimo» esercito.

LE TRE SFIDE DI TARZAN *(rete uno, ore 19,20)* — *Prima delle tre parti di questo ennesimo Tarzan pomeridiano, nella circostanza interpretato da Jock Mahoney, non certo uno dei massimi cantori del re della giungla. Il film d'oggi è ambientato una volta tanto in Estremo Oriente, dove nel paese di Sun Mai succede al sovrano defunto il giovanissimo Kashi, che dimora in una lontana contrada. A far da scorta al nuovo monarca nel pericoloso viaggio viene logicamente chiamato Tarzan, il quale provvederà a sgominare i sicari del perverso Khan, nemico numero uno di Kashi, ed a portare il ragazzo felicemente a destinazione.*

RACCOLTA CARTA NELLE SCUOLE

Campagna 1978

Bilancio al 31 marzo

SCUOLE DI TORINO

QUARTIERI		SCUOLE	POPOLAZ. SCOLASTICA	KG RACCOL.	MEDIA KG PRO CAPITE
1	ELEMENTARE	SCLOPIS	750	141	0,188
	»	TOMMASEO	600	293	0,488
	»	RICARDI DI NETRO e succ. SCLOPIS	500	117	0,234
	»	CARDUCCI + MEDIA LORENZO MAGNIF.	1200	752	0,626
	MEDIA	BALBO	600	716	1,193
	MATERNA	VIA MONTE DI PIETA' 5	200	266	1,330
2	ELEMENTARE	RAYNERI	1100	117	0,106
	»	SUCC. RAYNERI	350	324	0,925
	»	PELLICO	850	531	0,624
	MEDIA	JUVARRA	750	351	0,468
	MATERNA	VIA SALUZZO 27	100	—	—
3	ELEMENTARE	COPPINO	600	380	0,633
	»	RIGNON	650	560	0,861
	»	FALETTI DI BAROLO e SUCC. RIGNON	370	291	0,786
	MEDIA	FOSCOLO	700	1051	1,501
	MATERNA	SS. TRINITA'	250	363	1,452
4	ELEMENTARE	SANTAROSA	1050	454	0,432
	»	SUCC. SANTAROSA	450	380	0,844
	MEDIA	ALBERTI	750	638	0,850
	MATERNA	VIA BRACCINI 63 + MEDIA PEZZANI	750	617	0,822
5	ELEMENTARE	BATTISTI	950	312	0,328
	»	CASATI	650	305	0,469
	»	SUCC. CASATI	150	305	2,033
	»	ALFIERI	900	—	—
	MEDIA	VIA VIGONE 78	600	454	0,756
	MATERNA	VIA G. COLLEGNO 73	300	149	0,496
6	ELEMENTARE	MANZONI	900	275	0,305
	»	BONCOMPAGNI	900	550	0,611
	»	GAMBARO	700	730	1,042
	MEDIA	NIGRA	850	550	0,647
	MATERNA	VIA SAVIGLIANO 3	200	—	—
7	ELEMENTARE	PARINI	1150	141	0,122
	»	DE AMICIS	800	141	0,176
	»	LESSONA	650	212	0,326
	MEDIA	CROCE	800	716	0,895
	MATERNA	C. CIRIE' 20	250	149	0,596
8	ELEMENTARE	FONTANA	750	235	0,313
	»	MURATORI	650	412	0,633
	»	ANTONELLI e SUCC. MURATORI	650	469	0,721
	MEDIA	MARCONI	1000	1025	1,025
	MATERNA	VIA FONTANESI 37	200	66	0,330
9	ELEMENTARE	RE UMBERTO I	800	221	0,276
	»	SUCC. RE UMBERTO I	650	815	1,253
	»	VITTORINO DA FELTRE	1000	180	0,180
	MEDIA	FERMI	550	1028	1,869
	MATERNA	VIA GARESSIO 24	200	117	0,585
10	ELEMENTARE	DUCA DEGLI ABRUZZI	1400	543	0,387
	»	LINGOTTO e SUCC. DOGLIOTTI	550	360	0,654
	»	COLLODI	870	380	0,436
	MEDIA	VICO	700	840	1,200
	MATERNA	P. GUALA 40	200	180	0,900
11	ELEMENTARE	SUCC. SINIGALLIA	650	163	0,250
	»	SINIGALLIA	650	759	1,167
	»	DON MILANI e SUCC. CASALEGNO	780	336	0,430
	»	CASALEGNO	595	516	0,867
	MEDIA	ANTONELLI	750	516	0,688
	MATERNA	VIA ROVERETO 21	200	312	1,560
12	ELEMENTARE	VIDARI	1200	254	0,211
	»	SCLARANDI	1200	149	0,124
	»	SUCC. E11	700	475	0,678
	MEDIA	BRACCINI	700	149	0,212
	MATERNA	VIA ROMITA - C. SALVEMINI	250	237	0,948
13	ELEMENTARE	BARICCO	600	384	0,640
	»	SUCC. BARICCO	480	447	0,931
	»	M. L. KING	1100	298	0,270
	»	SUCC. M. L. KING	350	228	0,651
	MEDIA	PEROTTI	750	671	0,894
	MATERNA	VIA VANDALINO 109	200	298	1,490
14	ELEMENTARE	CARMINE DELLA SALA e SUCC. KENNEDY	600	—	—
	»	KENNEDY	940	478	0,508
	»	SUCC. DUCA D'AOSTA	300	—	—
	MEDIA	DANTE ALIGHIERI	750	149	0,198
	MATERNA	VIA P. COSSA 115/2	200	149	0,745
15	ELEMENTARE	SUCC. GOZZANO	650	95	0,146
	»	DI NANNI e SUCC. FRATELLI CERVI	350	75	0,214
	»	PADRE GEMELLI	1000	—	—
	»	GADDA	600	365	0,608
	MEDIA	SCOTELLARO	850	478	0,562
	MATERNA	VIA SANSOVINO 111	200	329	1,645
16	ELEMENTARE	SUCC. MARGHERITA DI SAVOIA	700	180	0,257
	»	MARGHERITA DI SAVOIA	600	365	0,608
	»	CAPPONI e SUCC. B. V. DI CAMPAGNA	700	610	0,871
	MEDIA	FRASSATI	700	905	1,292
	MATERNA	VIA LANZO 146	300	305	1,016
17	ELEMENTARE	GALIMBERTI e SUCC. L. RADICE	600	95	0,158
	»	ALLIEVO	1000	185	0,185
	»	RADICE	750	95	0,126
	MEDIA	VIVALDI	750	282	0,376
	MATERNA	S. GIOVANNI CAFASSO	200	185	0,925
18	ELEMENTARE	GABELLI	1470	211	0,143
	»	PESTALOZZI	1490	298	0,331
	»	SABIN	1100	282	0,256
	MEDIA	BARETTI	700	414	0,591
	MATERNA	VIA LEONCAVALLO 63	250	—	—
19	ELEMENTARE	FALCHERA E 2	630	—	—
	»	GIACHINO	550	212	0,385
	»	A. FRANK e SUCC. GIACHINO	680	212	0,311
	MEDIA	B. CHIARA	700	141	0,201
	MATERNA	VIA BOCCHERINI 43	300	141	0,470
20	ELEMENTARE	UNGARETTI e SUCC. NOVARO	680	669	0,983
	»	ABBA	900	464	0,515
	»	CENA	380	331	0,871
	MEDIA	GANDHI	850	298	0,350
	MATERNA	VIA MERCADANTE 129	250	452	1,808
21	ELEMENTARE	VITTORIO AMEDEO II e SUCC. GOZZI	250	191	0,764
	»	B. V. DEL PILONE e SUCC. GOZZI	335	70	0,208
	»	GOZZI	380	382	1,005
	MEDIA	OLIVETTI	700	250	0,357
	MATERNA	C. CASALE 246	100	121	1,210
22	ELEMENTARE	PARATO	240	228	0,950
	»	DON BOSCO e SUCC. D'AZEGLIO	260	290	1,115
	»	D'AZEGLIO	350	261	0,745
	»	MATTEOTTI	600	508	0,846
	MATERNA	SICILIA 20	180	114	0,633
	ISTITUTO	VALSALICE	615	859	1,396
23	ELEMENTARE	NEGRI	620	90	0,145
	»	CASTELLO DI MIRAFIORI	745	74	0,099
	»	SUCC. CAIROLI	650	360	0,553
	MEDIA	COLOMBO	750	434	0,578
	MATERNA	VIA ISLER 15	200	180	0,900
		TOTALI	73.990	40.256	0,544

SCUOLE DI SETTIMO

CIRCOLI	Popolaz. scolastica	kg. raccolti	Media kg pro capite
1°	1107	2240	2,023
2°	960	4445	4,625
3°	1397	1490	1,066
4°	711	2109	2,966
SCUOLA MATERNA	80	430	5,375
TOTALI	4256	10.714	2,517

ECONOMICI

3 *Aziende, negozi*

AZIENDA costruzioni portadischi plastica clientela nazionale giro annuo cospicuo fortemente incrementabile ottimo affare cede per salute Di Salvatore 581.694.
AZIENDA pompe funebri ufficio attrezzato equa richiesta cede in prima cintura Torino Di Salvatore 581.694.
DI SALVATORE corso Turati 13 cede officina carpenteria attività ventennale clientela prim'ordine lavoro assicurato per minimo 2 anni, capannone mq 1200 ottimo investimento con utile rilevante.
DI SALVATORE corso Turati 13 cede laboratorio artigianale pasticceria attrezzatura completa incasso mese 3 milioni clientela acquisita in Torino.
DI SALVATORE corso Turati 13 cede in S. Rita drogheria tabella I XIV incasso 110 mila giorno 8 milioni trattabili.
FASANO 694.180 vendita per corrispondenza: redditizia attività adatta giovani dinamici. Blocca: 30 milioni con merce.
FASANO 694.180 ristorante bar Cuneese arredamento nuovo alloggio incasso annuo 80 milioni cede 38 milioni dilazioni.
FASANO 694.180 pizzeria bar centrale attrezzatura nuova, utile netto mensile: 1 milione. Cede: 16 milioni. Dilazioni.
FASANO 694.180 pelletterie valigerie Borgo Vittoria ottima posizioni, moderno utile annuo 40 milioni. Cede: 50 milioni.
FASANO 694.180 forniture ufficio cancelleria casa editrice, spaziosi locali, ottimo fatturato. Adatto persone dinamiche. Blocca: 300 milioni compreso merce.
FASANO 694.150 carboni legna bombole kerosene centrale. Utile 1 milione mensile. Ritiro commercio, cede: 10 milioni.
FASANO 694.180 alimentari drogheria self-service minuto-ingrosso, vendita effettuata solo in negozio. Incasso annuo: 330 milioni. Cede: 50 milioni più merce.
FRANA cede supermarket licenza 1 VI VII XII XIV 120 mq quattro aperture 100 milioni annui raddoppiabili. Tel. 511.090.
FRANA cede casalinghi vastissima licenza oltre 100 mq trentennale attività occasione 7 milioni trattabili. Tel. 511.090.
FRANA cede bottiglione bar super alcoolico trasferibile in qualunque zona di Torino. Tel. 511.090 545.129.
FRANA cede pasticceria moderna con laboratorio clientela scelta 90 milioni annui dimostrabili modica richiesta 511.090.
FRANA cede bar super attrezzato sede sportiva giocatori biliardo grande dehors 270 mila giornaliere Telef. 511.090
FRANA cede attività commerciale specializzata ingrosso giochi e didattici in legno puzzles adatta per attività personale, clientela dimostrabile. Tel. 511.090.
FRANA cede ortopedia corsetteria articoli sanitari vasta licenza attività quarantennale forti utili. Tel. 511.090.

5 *Locali e negozi*

offerte

AFFITTASI capannoni industriali mq 1500 e 2000 fronte autostrada vicino casello Settimo e tangenziale. Tel. 472.205.
AFFITTASI capannoni e uffici 6000-18.000 mq uso deposito e industriale casello Settimo autostrada. Telefonare 472.205.
CAPANNONI 6000 mq volendo fino 30.000 unico complesso Settimo casello autostrada e tangenziale vendesi. Tel. 472.205.
INIM vende adiacente corso Vittorio via B. Galliari 8 negozio libero con due vetrine e retro Lit. 28 milioni dilazionabili. Telefonare 505.781 586.563.

7 *Offerte lavoro e impiego*

operai, autisti, fattorini

CERCASI aggiustatori fresatori V livello costruzioni stampi in lamiera zona Trofarello. Tel. 649.8995.
REFERENZIATA [illegible] cercasi come collaboratrice domestica presso famiglia ottimo stipendio, tel. 810.581.

impiegati

APPIA Immobiliare cerca per proprio ufficio acquisitori venditori settore immobiliare, Tel. 513.751.
ESPERTO-A contabile cercasi. E' richiesta ottima conoscenza della partita doppia e delle modalità di tenuta di tutti gli altri libri contabili e fiscali. Dettagliare propria situazione ed esperienze acquisite, precisando richiesta retributiva. Scrivere: «Publikompass 307 — 10100 Torino».
IMMOBILIARE cerca diplomati ambosessi alto proprio lavoro programmato libero rimborso spese incentivi. Telefonare 489.789.

15 *Autovetture*

FIAT 124 berlina 1000 azzurro unico proprietario anno 73 accessoriata meccanica in ordine possibilità permuta. Automotor concessionaria Fiat via Cassini 46 tel. 580.890 871.127.
RENAULT R 12 familiare ampio piano carico seminuova comode rateazioni. Automotor concessionaria Fiat via Cassini 46 tel. 580.890 871.127.

VEICOLI COMMERCIALI FIAT all'Automotor concessionaria Fiat in prova di dimostrazione «Il Fiorino» nuovo furgone per il trasporto leggero e tutti gli altri modelli Fiat furgoni promiscui e autocarri. Informazioni e preventivi senza alcun impegno in via Rossini 25. Tel. 871.127, via Cassini 46, tel. 580.890.

18 *Acquisto alloggi*

ACQUISTO in Torino zona tranquilla alloggio 2-3 camere servizi purché libero pagamento contanti. Tel. 489.789.
ESAMINIAMO ed acquistiamo i vostri immobili per conto di una importante società finanziaria internazionale per informazioni e accordi tel. al 650.6873.

45 *Ville, cascine, appart. per vacanze, acq.-vend.*

CASCINA mq 100.000 blocco unico libera subito strada asfaltata luce acqua Monastero Bormida privato vende vero affare. Telefonare 0121 72.621.
CASE rustiche terreno per fine settimana collina Roscana Saluzzo vendo 5 milioni trattabili. Telefonare 0121 72.621.
FANO vendo località Marotta sul mare minialloggio in recente costruzione eventuale permuta in Torino. Telefonare 011 766.851.
RAPALLO vendo 3 vani e servizi arredato pagamento dilazionato anche parziale permuta in Torino. Telefonare 011 768.851.
SANREMO vendesi attico 2 camere soggiorno servizi terrazzi box, tel. 650.5539, 650.8479 Edil-Residence mutuo dilazioni.
VENDIAMO Cogoleto Savona Ceriale Albenga Santo Stefano alloggi signorili ed economici. Torino corso Francia 93. tel. 445.107, 0182-90.466, 019-36.277.
VILLA Castiglione società vende salone cucina 3 letto servizi sottotetto mansardato tavernetta lavanderia cantina garage porticato terreno mq 2000 fruttato finita settembre 90 milioni mutuo agevolato. Telefonare 290.097.

OGGI ALLA TV

RETE 1

13,30 **Telegiornale**
14 — **Speciale Parlamento**
14,25 **La retorica nella cultura d'oggi** (prima puntata)
17 — **Alle cinque con Sandro Mazzola**
17,05 **Gioco-città,** incontro-quiz tra ragazzi
18 — **Argomenti. La ricerca sull'uomo**
18,30 **Dimmi come mangi,** incontro gioco su temi alimentari
18,50 **L'ottavo giorno. Parigi dieci anni dopo**
19,20 **Le tre sfide di Tarzan** (prima parte)
19,45 **Almanacco del giorno dopo**
20 — **Telegiornale**
20,40 **Tribuna politica**
21,15 **Pugni, pupe e pepite,** film di Henry Hathaway, con John Wayne, Stewart Granger - **Telegiornale**

RETE 2

15,30 **Eurovisione: 61° Giro d'Italia.** Prima tappa Saint-Vincent-Novi Ligure - **Giro ring**
17 — **Ivan lo zar contadino,** da Leone Tolstoi (prima puntata)
17,30 **Dorothea e la gazza ladra,** cartone animato
17,40 **Le piccole meravigie della grande natura** (prima puntata)
18 — **Laboratorio 4. La tv educativa degli altri: Francia**
18,25 **Dal Parlamento - TG 2 Sportsera**
18,50 **Spaziolibero,** i programmi dell'accesso
19,05 **Dribbling,** settimanale sportivo
19,45 **TG 2 Studio aperto**
20,40 **La porta sul buio.** Quarto e ultimo episodio: **Testimone oculare,** con Marilù Tolo, Riccardo Salvino
21,40 **Prospettiva Europa: La Svizzera** (terza ed ultima puntata)
22,40 **Sorgente di vita,** rubrica di vita e cultura ebraica - **TG 2 Stanotte**

DOMANI TV

RETEUNO — Ore 13,30: Telegiornale; 17: Alle cinque con Sandro Mazzola; 17,05: Heidi; 17,30: Elba '78; 18: Grandi mostre; 18,30: Tg 1 Cronache; 19,05: Spaziolibero; 19,20: Le tre sfide di Tarzan; 19,45: Almanacco del giorno dopo; 20: Telegiornale; 20,40: Tribuna politica; 21,15: Storie della camorra; 22,15: Libro e moschetto

RETEDUE — Ore 13: Tg 2 Ore tredici; 13,30: Come vivevano gli uomini primitivi; 15,30: Giro d'Italia; 17: Barbapapà; 17,10: Trentaminuti giovani; 18: Infanzia oggi; 18,25: Dal Parlamento - Tg 2 Sportsera; 18,45: Buonasera con...; 19,45: Tg 2 Studio aperto; 20,40: Rino '78; 21,30: Taking off (film); Tg 2 Stanotte

SVIZZERA — Ore 15,30: Giro d'Italia; 16: Telegiornale; 18,10: Per i giovani; 19,10: Telegiornale; 19,25: Il cangurino; 19,55: Il regionale; 20,30: Telegiornale; 20,45: Processo a Giovanna d'Arco (film); 21,45: Questo e altro; 22,35: Telegiornale.

CAPODISTRIA — Ore 19,30: Confine aperto; 20: L'angolino dei ragazzi; 20,15: Spazio aperto; 20,30: Telegiornale; 20,45: Temi di attualità; 21,20: Un mazzo di filo spinato; 22,10: Documentario; 22,30: Musica

MONTECARLO — Ore 18,50: Papà ha ragione; 19,25: Parliamo; 19,50: Notiziario; 20: I sentieri del West; 21: La febbre del possesso; 22,35: Tutti ne parlano; 23,20: Notiziario.

TV color: **SABA,** Sony, I.T.T., Telefunken, Philips, Brionvega, Siemens e Nordmende ecc.
Prezzi imbattibili a rate senza cambiali senza acconto (25.000 al mese)
TV-COLOR **BOVE** HI FI
Corso Regina Margherita 212/bis

TORINO TV PRIVATE

TELESTUDIO TORINO
Canale 24

Ore 15,30: Film; 17,20: Show musicale; 18: Telefilm; 18,45: Notizie; 18,55: Sport; 19,50: Inquilini e proprietari a confronto; 20,35: Ginnic club; 21,15: Cento città; 22,45: La settimana politica torinese; 23: Il vostro oroscopo; 23,40: Telefilm.

TELE MONTE BIANCO
Canale 33

Ore 17,30: «Mondo piccolo»; 18,30: «Musica con noi»; 19: «Religioni oggi»; 19,15: TG; 19,35: Tempo libero; 20,35: Notiziario; 21,15: «Commenti in diretta...»; 21,30: Film per tutti; 22,45: «La donna, la casa, la scuola»; 23,30: «Ultimissime notte»; 23,45: Oroscopo.

TELE TORINO INTERNATIONAL
Canale 61

Ore 13: Film; 14,30: Film; 16: Parliamo di bellezza; 17: Film; 18,30: Documentario; 19: A cena con voi; 19,40: Speciale casa; 19,45: TTI Notizie; 20,15: L'oroscopo della settimana; 20,45: Programma musicale; 21: Elica e spinnaker; 22: Enigmation; 23,30: Film.

GIORNALE RADIO PIEMONTE
Canale 42

Ore 13,45: Listino odierno Borsa valori di Torino; 14: Film; 15,35: Telefilm; 16,35: Oggetto misterioso; 16,40: Trasmissione per ragazzi; 17,35: Captain Fathom; 18,05: Aria aperta; 18,35: Filo diretto con l'American; 19,35: GRP Sport; 20,10: La fortuna bussa 2 volte; 20,20: Oggetto misterioso; 20,30: Film; 22,20: Il motivo fra le note; 22,30: Sì... viaggiare; 23,35: Telefilm; 0,25: Oggetto misterioso; 0,35: Replica film.

TELE KITSCH
Canale 46

Ore 13,55: Film; 15: Presentazione dei programmi della giornata; 15,15: International Tops; 16,15: Film; 17,45: Conversazione; 18: Top Music Show; 19: Telepress; 19,15: S. come sport; 20,15: Film; 21,45: Telepress; 22: Film.

TELE COMMERCIALE
Canale 44

Ore 17,30: Per voi ragazzi; 19: L'amico erborista; 20: Flash; 20,30: Giulietta e Romeo; 22: Film; 23,30: Buona notte.

TELE EUROPA 3
Canale 58

Ore 15: «Commando di spie», di J.L. Merino, con J.L. Merino, Maria Del Carmen (poliziesco, colori); 17: «Criniera selvaggia», di J. Hill; con M. Lester, W. Slezak, P. Lawrence (avventure per ragazzi, colori); 20: «Gli infermieri della mutua», di G. Orlandini, con I. Biagini, P. Caruso, P. De Filippo, G. E. Tedeschi (commedia, colori); 22: «I Moschettieri del re», con J. Riding, J. Ross (cappa e spada, colori).

VIDEOGRUPPO
Canale 52

Ore 17,30: Film; 19: Gli altri sport (nuoto, canottaggio); 19,30: Videonotizie; 19,45: La piazza: vendere, cercare, comprare; 20,30: Film; 22,15: Videogruppo è anche un fiore di primavera; 23,15: Regione televisione: intervista con Roberto Savio; 23,45: Videonotizie.

SVIZZERA

Ore 15,30: Ciclismo: Giro d'Italia; 16,55: Hockey su ghiaccio: Cecoslovacchia-Svezia; 19,10: Telegiornale; 19,25: Obiettivo sport; 19,55: Tracce, appunti di vita sociale; 20,30: Telegiornale; 20,40: Telegiornale; 20,45: Enciclopedia tv; 21,30: Un visionario chiamato Henry Dunant, documentario; 22,10: Hockey su ghiaccio: Urss-Canada; 22,55: Telegiornale; 23,05: Telescuola.

CAPODISTRIA

Ore 17: Telesport. Hockey su ghiaccio: Cecoslovacchia-Svezia; 20: L'angolino dei ragazzi, documentario; 20,15: Spazio aperto; 20,30: Telegiornale; 20,45: Impressioni segrete, documentario; 21,15: Dialoghi notturni di Henriette von Scirach, dramma televisivo; 22,15: Passo di danza, ribalta di balletto classico e moderno; 22,40: Telesport: Pugilato.

MONTECARLO

Ore 18,50: Papà ha ragione, telefilm; 19,25: Parliamo, telequiz; 19,50: Notiziario; 20: Dipartimento «S», telefilm; 21: Il marito, film di Nanny Loy, con Alberto Sordi; 22,35: Notiziario.

ALFIERI: Stasera riposo
Domani ore 21,15
ULTIMA SETTIMANA
VITTORIO **GASSMAN**
in *"Affabulazione"*
di Pier Paolo PASOLINI

CINEMA CINTURA

CIRIE'
Nuovo: Spogliati che poi ti sposo.
VENARIA
Dante: El Macho.
PINEROLO
Hollywood: Vigilato speciale.
Italia: Emmanuelle.
Nuovo: La vergine indiana.
SETTIMO
Garibaldi: Luna di miele in tre.

TEATRO STABILE TORINO
Al CARIGNANO ore 20,30
Compagnia di Prosa del Teatro Eliseo diretta da GIORGIO DE LULLO ROMOLO VALLI
ENRICO IV
di L. Pirandello
Protagonista
ROMOLO VALLI
Regia di
GIORGIO DE LULLO
Spettacolo in abbonamento
ULTIMI 2 GIORNI

ERBA D'ESSAI
questa sera ore 21
UFOLOGIA
con G. Settimo, R. D'Amico, E. Russo; ore 19,30 e 22,30 - La guerra dei mondi

RADIO OGGI

1
20,30 Il tagliacarte: «Ragtime» di E.L. Doctorow
21,05 Obiettivo Europa. Ipotesi sull'Europa di domani
21,40 La Scala è sempre la Scala
22,15 Antologia e musica etnica e folkloristica
22,50 Intervallo musicale
23,15 Buonanotte da...

2
13,40 Marchesi presenta: Fratelli d'Italia
14 — Trasm. regionali
15 — Qui radio 2
17,30 Speciale GR2
17,55 Il sì e il no
18,55 Musica popolare romantica
19,50 Facile ascolto
21,29 Radio 2

3
8,45 Succede in Italia
9 — Il concerto del mattino
12,45 Panorama italiano - Notizie del GR3
13 — Musica per uno
14 — Il mio Gluck
21 — Nuove musiche
21,30 L'arte in questione
23 — Il jazz
23,40 Il racconto di mezzanotte

RADIO ALTERNATIVE

Radio Break (Fm 99,600 Mhz): v. S. Secondo 56, telefono 500.720.
Radio Torino Centrale (Fm 94-101,4 Mhz): tel. 876.661
Editrice Radio Manila (Fm 98,600 Mhz): telefono 284.831.
Onda Radio Italiana (Fm 97,400 Mhz): telefono 739.9261.
Radio Moncrivo (Fm 94,500 Mhz): telefono 287.716.
Radio Città Futura (Fm 96,600 Mhz): telefono 544.363.
Radio Rivoli (Fm 100,595 Mhz): telefono 953.2152.
Radio Gemini One (Fm 102,730 Mhz): telefono 715.151.
Radio Express (Fm 100,200 Mhz): telefono 531.825.
Radio Gamma (Fm 89,400 Mhz): telefono 800.9671.
Tele Radio Nord (Fm 102,300): Settimo Torinese.
Radio Universal (Fm 93,300 Mhz): telefono 800.1617.
Radio Borgaro (Fm 91,600 Mhz): via Ciriè 23, Borgaro.
Radio Radicale (Fm 90,300): telefono 531.355.
Radio Ambassador One (Fm 101,200 Mhz): telefono 901.4264.
Radio Italia Uno (Fm 92,500 Mhz): piazza Conti di Rebaudengo 7, telefoni 264.514 - 263.366.
Radio Piemonte Zero (Fm 98,650 Mhz): telefono 834.644.
Teleradio Settimo (Fm 90,600 Mhz): telefono 800.9713.
Radio Tele 2000 (Fm 91,200 Mhz): telefono 897.856.
Radio Studio Centrale (Fm 102,250): Moncalieri, telefono 827.1297.
RTA (Fm 104 Mhz): telefono 516.277.
Radio Europa 3 (Fm 89,750 Mhz): telefono 724.024.
Radioflash (Fm 97,700): telefono 512.092.
Radio Monte Bianco (Fm 103,700 Mhz): telefono 512.688.
Antenna Radiofonica Piemontese (Fm 91 Mhz): telefono 958.5151. - Settore pubblicitario 967.6660.
Radio Kitsch (Fm 101 Mhz): telefoni 501.788 - 502.915.
Radio Torino Uno (Fm 88,500 Mhz): Strada Funicolare 3, Superga, telefono 898.814.
Radio Torino Tiberty (Fm 90,900 Mhz): telefono 589.719.
Radio ABC (Fm 97 Mhz): telefono 542.131.
Radio Reporter 93 (Fm 93 Mhz): telefoni 513.651 - 513.757.
Radio Centro 95 (Fm 94,900 Mhz): telefoni 713.074 -713.075.
Radio Torino 4 (Fm 102): telefono 613.234.
Radio Torino Est (Fm 90 Mhz): telefono 518.573.
Radio Torino International (Fm 103,300 Mhz): telefono 637.837.
Radio Proposta (Fm 88,750): telefono 545.471.
Radio Sky (Fm 92,500): telefono 901.4400.
G.R.P. (Fm 99,300 Mhz): telefono 556.301/2.
Radio 88 Eightyeight (Fm 89 Mhz): telefono 723.185.
Radio In (Fm 105,500): telefono 305.134.
Radio Torino City (Fm 88,950 e 94,750).

TEATRI E RITROVI

ALCIONE: Questi strani... stranissimi strips, con Giara Rowa, Lauretta. Viet. 18. Ore 16,15-21,30.
ALFIERI: stasera riposo. Domani ore 21,15 Vittorio Gassman in **Affabulazione** di P. P. Pasolini. Ultima settimana. Mart. merc. giov. spec. studenti L. 1500. Pren. inf. 535.440.
CARIGNANO - TEATRO STABILE: ore 20,30 la Compagnia di Prosa del Teatro Eliseo diretta da Giorgio De Lullo e Romolo Valli, presenta **Enrico IV,** di Luigi Pirandello. Protagonista Romolo Valli. Regia di Giorgio De Lullo. Scena e costumi di Pier Luigi Pizzi. Spettacolo in abbonamento. Tel. 544.562, 556.245. Ultimi 2 giorni.
ERBA: da venerdì il Teatro della Fantascienza in **Da quale mondo vieni?,** di Kolosimo, Aldani, Macario. Pren. c. Moncalieri 241, tel. 690.467.
ERBA: ore 21 **Ufologia,** con Gianni Settimo, Roberto d'Amico, Edoardo Russo; ore 19,30 e 22,30 **La guerra dei mondi.**
GOBETTI: stasera riposo. Domani ore 15,30 (recita scolastica) e ore 20,30 **Turandot,** di Gozzi, regia di Rino Sudano. Cooperativa Quattro Cantoni. Tel. 544.562, 556.245.
NUOVO: stasera riposo. Domani la Compagnia Torinese «L'Operetta» in **La duchessa del bal tabarin.** Pren. c. M. D'Azeglio 17. Tel. 655.552.
NUOVO - Sala Valentino: da mercoledì Raffaella De Vita in **Evviva Napule 'e castagnelle.** Pren. c. M. D'Azeglio 17, tel. 655.552.
TEATRO TURINEIS - PICCOLA RIBALTA (tel. 484.644 - 555.084): riposo. Domani ore 21,15 **Dèsvij-te Manuèli Bondi ch'a l'è ora.** Commedia Cabaret in 36 quadri di Aldo Nicolaj.
PICCOLO REGIO: ore 21 Lunedì Musicali: Circolo Toscanini, direttore Gianpiero Taverna. Musiche di A. Schönberg. Ingresso libero.

RITROVI

INDIE-PIANO BAR (Verdi 10, 537.340): al piano Gianni Palumbo.
SAN GIORGIO - Valentino - Ristorante: Danze. Orch. Pino Show.
CAPRICE Discoteca (Sacchi 16): 21.

TEATRO NUOVO
domani, mercoledì e giovedì
LA DUCHESSA DEL BAL TABARIN
con Milly Clave
e Giordana Mascagni
Pr. c. M. d'Azeglio 17, t. 655.552

Al cinema in compagnia divertirsi è stare insieme

TEATRO ERBA
da venerdì
IL TEATRO DELLA FANTASCIENZA
presenta
« DA QUALE MONDO VIENI? »
di Kolosimo - Aldani - Macario
Prenot. c. Moncalieri 241, t. 690.467

STAMPA SERA

Dove andiamo stasera

CRITICA
Capolavoro ●●●●●
Ottimo ●●●●
Favorevole ●●●
Discusso ●●
Mediocre ●
PUBBLICO
Eccezionale ○○○○○
Successo ○○○○
Consensi ○○○
Discorde ○○
Scarso ○

SAINT-VINCENT CASINO DE LA VALLEE
a 40' di autostrada da TORINO
Grill - Night Club - Varietà
Roulettes - 30/40 - Chemin
St-Vincent 0166-3541-Torino 011 852302-Milano 02 780027
Ingresso agevolato presentando questo annuncio

cinema prime visioni

AMBROSIO c. Vitt. Eman. 52 Tel. 547.007
La mazzetta, di Sergio Corbucci, con Nino Manfredi, Ugo Tognazzi, Paolo Stoppa (Italia - Colori) — In un panorama napoletano, con certi personaggi tipici della città, si consuma un misterioso delitto. Non viet.
Orario: 14.40; 16.40; 18.30; 20.20; 22.30. ★ Giallo
Critica ●●● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 2500

ARCO-INC c. Pr. Oddone 31 Tel. 684.621
Il diavolo probabilmente..., di Robert Bresson, con Antoine Monnier, Tina Trissari (Francia - Colori) — Crisi esistenziale di un giovane nell'ultima particolarmente caotico dei nostri giorni. Viet. 14.
Orario: 15; 16.50; 18.40; 20.30; 22.20. ★ Drammatico
Critica ●●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 1500

ARISTON v. Lagrange 21 Tel. 546.147
Il tesoro di Matecumbe, di Vincent Mc Eveety, con Robert Foxworth, Peter Ustinov (Usa - Colori) — Gruppo di coraggiosi ragazzi all'avventurosa ricerca di un misterioso tesoro. Non vietato.
Orario: 14.40; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. ★ Avventuroso
Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingr. L. 2200 e 1500

ARLECCHINO c. Sommeiller 22 Tel. 587.190
Il professionista, di Bruce Geller, con James Coburn, Michael Sarrazin (Usa - Colori) — Gruppo di ladruncoli incontra un esperto e serio «professionista», che li guiderà come una piccola azienda. Non viet.
Orario: 14.45; 16.40; 18.35; 20.30; 22.25. ★ Avventuroso
Critica ●●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2000

ASTOR v. Viotti 8 Tel. 519.516
La febbre del sabato sera, di John Badham, con John Travolta, K. Lynn Gorney (Usa - Colori) — Primo vero amore e dolori di un affascinante giovanotto di origine italiana con la passione del ballo. Viet. 14.
Orario: 14.40; 17.20; 19.45; 22.20. ★ Commedia
Critica ●● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 2200

AUGUSTUS p. C.L.N. 245 Tel. 530.714
Massacro a Condor Pass, di Peter Schamoni, con Stephen Boyd, Hardi Krüger (Usa - Colori) — Indiani e bianchi spinti dall'atavico odio si massacrano in una violentissima battaglia. Non viet.
Orario: 14.40; 16.40; 18.30; 20.20; 22.30. ★ Western
Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2000

CAPITOL v. San Dalmazzo 24 Tel. 540.605
Scherzi da prete, di Pier Francesco Pingitore, con Pippo Franco, Lino Toffolo, Cochi Ponzoni (Italia - Colori) — Carrellata di scherzi più o meno ingenui, condotta da tanti simpatici personaggi. Non vietato.
Orario: 14.40; 16.40; 18.40; 20.40; 22.40. ★ Commedia
Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2200

CENTRALE d'Essai v. Carlo Alberto 27 Tel. 540.110
Ecce Bombo, di Nanni Moretti; con Glauco Mauri, Paolo Zaccagnini (Italia — Colori) — L'alienazione giovanile vista ironicamente da un gruppo di amici in una torrida estate romana. Non vietato.
Orario: 10.30; 15.10; 17; 18.50; 20.40; 22.30. ★ Commedia
Critica ●● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 2000

CORSO c. Vitt. Eman. 50 Tel. 510.702
Incontri ravvicinati del terzo tipo, di Steven Spielberg, con Richard Dreyfuss, Teri Garr (Usa - Colori) — Gli extraterrestri dopo essersi fatti vedere sovente sui loro Ufo, ora cercano dei veri contatti. Non viet.
Orario: 14.45; 17.20; 19.45; 22.20. ★ Fantascienza
Critica ●●●● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 2500

CRISTALLO v. Goito 5 Tel. 650.71.00
Tenente Colombo, riscatto per un uomo morto, di Richard Irwing, con Peter Falk, Lee Grant (Usa - Colori) — Avvocatessa inscena un finto rapimento per coprire l'assassinio del marito. Non vietato.
Orario: 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. ★ Giallo
Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2000

DORIA v. Gramsci 9 Tel. 542.422
Good Bye amore mio!, di Herbert Ross, con Richard Dreyfuss (Premio Oscar '78), Marsha Mason (Usa - Colori) — Iniziali baruffe prima dell'amore, fra ballerina e attore costretti a coabitare. Non vietato.
Orario: 14.35; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. ★ Commedia
Critica ●●● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 2200

GIOIELLO v. C. Colombo 31 Tel. 500.760
Io & Annie, di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, Shelley Duvall (Usa - Colori) — Tra New York e Los Angeles le vicende matrimoniali di una coppia, separazioni e riconciliazioni. Non viet. (Premio Oscar '78).
Orario: 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. ★ Commedia
Critica ●●●● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 2200

IDEAL C. Beccaria 4 Tel. 541.523
L'uomo ragno, di E. W. Swackhamer, con Nicholas Hammond, David White (Usa - Colori) — Arriva dai fumetti la figura del giovane che punto da un ragno acquista poteri soprannaturali. Non vietato.
Orario: 15.10; 17; 18.50; 20.45; 22.30. ★ Avventuroso
Critica ● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2000

LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis Tel. 537.100
Gesù di Nazareth, di Franco Zeffirelli, con Robert Powell, Anne Bancroft (Italia - Colori) — Dall'Annunciazione a Maria al Calvario, tutta la vita di Gesù raccolta in un unico grandioso spettacolo. Non viet.
Orario: 15; 20. ★ Colosso storico
Critica ●●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2500

LUX Gall. S. Federico Tel. 541.283
Betsy, di Daniel Petrie, con Laurence Olivier, Robert Duvall, Katharine Ross (Usa - Colori) — Spietata concorrenza e affari illeciti nella Detroit degli Anni 30 e 70. Tratto dal romanzo di H. Robbins. V. 14.
Orario: 14.40; 17.20; 19.45; 22.20. ★ Drammatico
Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2000

METROPOL v. Pr. Tommaso 6 Tel. 650.54.70
Amori, letti e tradimenti, di Alfonso Brescia, con Marina Mell, Malisa Longo, Don Backy (Italia - Colori) — Avventure per tutti i gusti: galanti, erotiche, sentimentali ed extraconiugali. Viet. 18.
Orario: 14.30; 16.30; 18.30; 20.20; 22.30. ★ Commedia erotica
PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 2000

NAZIONALE v. Pomba 7 Tel. 518.850
La squadra speciale dell'ispettore Sweeney, di David Wickes, con John Thaw, Dennis Waterman (Usa - Colori) — Ispettore organizza una squadra specializzata per combattere la malavita. Viet. 14.
Orario: 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. ★ Poliziesco
Critica ■● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2000

OLIMPIA v. Arsenale 31 Tel. 532.448
Il tocco della medusa, di Jack Gold, con Lino Ventura, Richard Burton, Lee Remick (Usa - Colori) — L'energia del pensiero umano può essere in futuro usata come arma di distruzione. Viet. 14.
Orario: 15; 17.30; 20; 22.30. ★ Fantascienza
Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2500

REPOSI v. XX Settembre 15 Tel. 531.400
Sella d'argento, di Lucio Fulci, con Giuliano Gemma, Geoffrey Lewis (Italia - Colori) — Cow-boy accetta incarico da killer, ma quando scopre che la vittima è un bambino si ribella. Non vietato.
Orario: 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. ★ Western
Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2000

ROMANO Galleria Subalpina Tel. 510.145
Ore 14 Cinema dell'Est: **Il disertore**, di Jacubiski e **Sacco di pulci** di Chytilova.
L'amico americano, di Wim Wenders (Germania).
Orario: 16; 18.05; 20.20; 22.35.
Critica ●●● Pubblico ○○○○

STUDIO RITZ v. Acqui 2 Tel. 830.521
Oggi chiuso

TORINO v. Buozzi 6 Tel. 530.353
Le vacanze allegre delle liceali, A. Newmann, con Heike Hagen, Jutta Dorn, Brigitte Bucher (Germania - Colori) — In sala e no belle vichinghe le studiano tutte. Viet. 18.
Orario: 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. ★ Sexy
PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 2000

VITTORIA v. Roma 336 Tel. 511.789
Vigilato speciale, di Ulu Grosbard, con Dustin Hoffman, Theresa Russel (Usa - Colori) — Uscito di prigione per rapina si ribella improvvisamente alla repressione del suo sorvegliante. Viet. 14.
Orario: 14.30; 17.20; 19.50; 22.20. ★ Drammatico
Critica ●● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 2200

proseguimenti prime visioni

ALEXANDRA v. Sacchi 18 Tel. 511.293
Che dottoressa ragazzi!, con Maria Pia Conti, Femi Benussi (Italia - Colori) — Avvenente dottoressa cura i pazienti con metodi non proprio scientifici ma sicuramente efficienti. Vietato 18.
Orario: 14; 15.30; 17.20; 19.10; 21; 22.45. ★ Commedia erotica
PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 1200

ASTRA v. R. Pilo 6 Tel. 753.597
Oggi chiuso

COLOSSEO v. M. Cristina 73 Tel. 651.034
Oggi chiuso

ELISEO piazza Sabotino Tel. 335.9815
Oggi chiuso

FORTINO v. Cigna 47 Tel. 486.560
Oggi chiuso

LA PERLA c. De Gasperi 26 Tel. 584.791
Una femmina infedele, di Roger Vadim, con Sylvia Kristel, Nathalie Delon (Francia - Colori) — Nel primo Ottocento la vicenda d'un amore, d'un tradimento e d'una vendetta. Viet. 14.
Orario: 15.05; 16.40; 18.35; 20.30; 22.30. ★ Commedia
Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 1300

MAFFEI v. Pr. Tommaso 5 Tel. 683.354
I grossi bestioni, di Jean Marie Pallardy, con J. M. Pallardy, Niki Gentile, E. Turner (Francia - Colori) — Allegri camionisti in una vicenda maliziosa. Vietato 18.
Orario: 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. ★ Erotico
PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 2000

MASSAUA p. Massaua 9 Tel. 795.803
Le braghe del padrone, di Flavio Mogherini, con Enrico Montesano, Milena Vukotic, Adolfo Celi (Italia - Colori) — Avventure e guai di un simpatico e ingenuo operaio in lotta con il padrone. Non vietato.
Orario: 20.30; 22.30. ★ Commedia
Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 1200

MASSIMO v. Montebello 8 Tel. 876.061
Marlowe indaga, di Michael Winner, con Robert Mitchum, Sarah Miles (Usa - Colori) — Assunto per scoprire un rapimento, integerrimo detective, scopre perversioni e delitti. Non vietato.
Orario: 14.40; 16.40; 18.40; 20.40; 22.40. ★ Poliziesco
Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 1200

ORFEO p. Carlina Tel. 518.114
In nome del Papa Re, di Luigi Magni, con Nino Manfredi, C. Scarpitta, C. Bagno, S. Randone (Italia - Colori) — Alla fine del potere temporale, 1867, ribellioni di bombaroli, attentati che portano alla forca. Non viet.
Orario: 15; 17; 18.45; 20.30; 22.30. ★ Commedia
Critica ●●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 1200

PUNTODUE d'Essai v. Garibaldi 30 Tel. 545.245
Padre padrone, di P. e V. Taviani, con O. Antonutti, S. Marconi, Marcella Michelangeli (Italia - Colori) — Vincitore Palma d'oro a Cannes, narra la storia d'un pastore ribelle. Non viet. ★ Drammatico
Orario: 15; 17.30; 20; 22.30. ■ Segnalato dalla critica
Critica ●●●● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 1200

seconde e altre visioni a Torino

A.B.C. (corso Brescia 28, tel. 850.463)
Barry Lyndon, M. Berenson, R. O'Neal. Non viet. (Ingr. 800). ■ Segnalato dalla critica ★ Drammatico

ACAPULCO (via Donizetti 6, p. Nizza, tel. 651.264)
In cerca di Mister Goodbar, Diane Keaton. Viet. 18. Or.: 15.15; 17.45; 20; 22.30. ★ Drammatico

APOLLO (largo Giachino 91, tel. 215.685)
Bruce Lee la sua vita la sua leggenda. Non viet. Or.: 20.30; 22.30. ★ Lotta orientale

CONTINENTAL (v. Nizza 348, tel. 697.068)
Chiuso per riposo.

ERBA d'Essai (corso Moncalieri 241, tel. 690.467)
Ore 19,30-22,30 **La guerra dei mondi**; ore 21 Ufologia, con Gianni Settimo, Roberto D'Amico, Edoardo Russo. ★ Fantascienza

FARO (via Po 30, tel. 832.214)
Chiuso per riposo.

FIAMMA (corso Trapani 57, tel. 372.057)
Chiuso per riposo.

HOLLYWOOD (corso R. Margherita 106, tel. 851.904)
La dottoressa del distretto militare, Edwige Fenech. Viet. 14. ★ Commedia

PIEMONTE (via Nizza 32, tel. 650.5758)
Zebra killer, Stoker, Roger. Viet. 14. ★ Avventuroso

PRINCIPE (via P. d'Acaja 45, tel. 760.951)
L'inferno erotico di Pinnesburg, Monica Randall. Viet 18. Ap. 16,20. Ult. 22,30. ★ Erotico

STATUTO (via Cibrario 16, tel. 487.051)
Autostop rosso sangue, F. Nero. Viet. 18. (Ingr. 800). Ap. 15. Ult. 22,30. ★ Drammatico

ZETA - Ragazzi (via Cibrario 88, tel. 772.907)
Ogni sabato ore 15-17 proiezioni per ragazzi. Baby sitter in sala.

ZONA CENTRO

MILANO (via Milano 8, tel. 530.255)
Donna cosa si fa per te. ★ Commedia
Gola profonda. ★ Sexy

MOVIE CLUB (v. Giusti 8, tel. 544.077)
Chiuso.

PO (v. Po 21, tel. 510.496)
Attenti arrivano le svedesi tutto sesso. Viet. 18. ★ Commedia erotica

REGINA (c. R. Margherita 123, tel. 530.885)
I vizi morbosi di una governante. Col. Viet. 18. ★ Commedia erotica

VITTORIO VENETO (p. V. Veneto 5, tel. 871.642)
Totò Eva e il pennello proibito, Totò. Non viet. ★ Commedia

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi 65, tel. 587.715)
Nashville. ■ Segnalato dalla critica ★ Musical

MIRAFIORI (c. Cosenza 68, tel. 390.867)
Chiuso.

SMERALDO (via Tunisi 92, tel. 390.711)
I piloti del sesso, Belle. Viet. 18. (Ingr. 800). ★ Commedia erotica

VINZAGLIO (corso D. Abruzzi 102, tel. 596.125)
Emanuelle nera n. 2, Don Powell, Dagmar Lassander. Viet. 18. 20,30; 22,30. ★ Sexy

ZONA S. PAOLO

AMERICA (via Fréjus 27, tel. 446.764)
La notte dell'alta marea. Viet. 18. ★ Sexy

SAN PAOLO (via Cesana 80, tel. 372.637)
Allegro ma non troppo. Non viet. (Ingr. 800). ★ Disegno animato

ZONA FRANCIA

BERNINI (corso Tassoni 3, tel. 773.843)
Riposo.

STAR (via Domodossola 48, tel. 772.990)
Corruzione al palazzo di giustizia, F. Nero. Col. Viet. 18. ★ Drammatico

ZETA d'Essai (via Cibrario 88, tel. 772.907)
Amore e guerra, W. Allen, D. Keaton. Col. Or.: 20,30; 22,30. ★ Commedia

ZONA S. DONATO

ROMA - INC. (via S. Donato 80 bis, tel. 487.765)
Riposo.

MADONNA CAMPAGNA-LUCENTO

AMBRA (via Chiesa della Salute 77, tel. 297.197)
Oggi chiuso.

EDERA (via Madonna di Campagna 1, tel. 215.613)
Soldato blu, di R. Nelson, con C. Bergen, P. Strauss. Tech. Non viet. Ap. 15.30. (Ingr. 700). ★ Western

LUTRARIO (via Stradella 83, tel. 280.742)
Da giovedì **Batte il tamburo lentamente**, Robert De Niro. ★ Commedia drammatica

SPLENDOR (via Bibiana 109, tel. 296.336)
Chiuso. Giovedì **Car Wash.** ★ Commedia

ZONA MILANO - REGIO PARCO

MAJOR (largo G. Cesare 105, tel. 287.974)
La cameriera nera, F. Bonussi. V. 18. (Ingr. 800). ★ Commedia erotica

SOCIALE (v. Courmayeur 2, tel. 850.608)
Intrigo in Svizzera, Berger. V. 18. (Ingr. 800). ★ Avventuroso

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

ARIZONA (corso Belgio 53, tel. 874.171)
La fine dell'innocenza, C. Belle, C. Ippolito. Viet. 18. ★ Commedia erotica

ERIDANO d'Essai (corso Casale 106, tel. 832.086)
Un italiano in America, di A. Sordi, con A. Sordi, V. De Sica. 20,15; 22,30. ★ Commedia

ZONA NIZZA - LINGOTTO

ITALIA (v. Nizza 138, tel. 694.021)
Led Zeppelin, Page. Non viet. Ult. 22,10. (Ingr. 800). ★ Musical

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 696.36.17)
Riposo.

RIDUZIONI ENAL - AGIS

Cinema: Acapulco, Adriano, Alba, Ambrosio, Apollo, Arco, Arizona, Arlecchino, Artisti, Augustus, Bernini, Corso, Cristallo, Doria, Doria, Elios, Gioiello, Hollywood, Ideal, Italia, La Perla, Lilliput, Lux, Major, Massimo, Metropol, Olimpia, Orfeo, Piemonte, Regina, Reposi, Roma Inc., Romano, Smeraldo, Star, Statuto, Italia (Moncalieri) — **Teatri:** Alfieri: Vittorio Gassman in «Affabulazione». Biglietti ridotti all'Enal (dalle ore 15) per domani sera. Carignano: «Enrico IV». Gobetti: «Turandot». Biglietti ridotti in via Roma 49 per domani sera. Nuovo: Comp. Operette Ciava-Mascagni: «La Duchessa del Bal Tabarin». Biglietti ridotti all'Enal per domani e mercoledì. **Alfieri:** ore 16,15-21,30. Riduzioni Enal alla cassa — **Conservatorio G. Verdi:** Concerto sinfonico-corale Acc. S. Tempia. Riduzioni Enal alla cassa.

NEW YORK — Henry Winkler, il popolare Fonzie della serie televisiva «Happy days» presenta Stacey Weitzman che ha appena portato all'altare tra il rammarico delle sue fans che si dice siano innumerevoli